

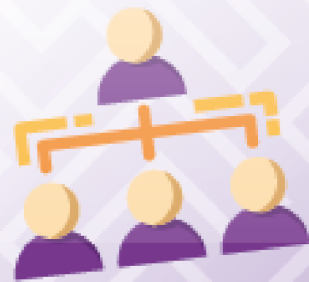


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 3 BRESCIA

BSMM206003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 3 BRESCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3520** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/01/2026** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 22** Caratteristiche principali della scuola
- 25** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 62** Priorità desunte dal RAV
- 63** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 65** Piano di miglioramento
- 74** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 79** Aspetti generali
- 83** Traguardi attesi in uscita
- 141** Insegnamenti e quadri orario
- 201** Curricolo di Istituto
- 255** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 258** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 270** Moduli di orientamento formativo
- 272** Attività di FAD
- 274** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 281** Attività previste in relazione al PNSD
- 283** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 287** Valutazione degli apprendimenti
- 296** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 300** Aspetti generali
- 302** Modello organizzativo
- 317** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 320** Reti e Convenzioni attivate
- 329** Piano di formazione del personale docente
- 333** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI CHIARI (CPIA 3 DI BRESCIA)

Il CPIA 3 di Brescia, con sede nel Comune di Chiari, è un'istituzione scolastica statale del Ministero dell'Istruzione che offre percorsi formativi rivolti ad adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il CPIA costituisce una tipologia scolastica autonoma, dotata di un proprio assetto organizzativo e didattico, articolata in una Rete Territoriale di Servizio. Dispone di un organico dedicato, di organi collegiali e opera in stretta sinergia con le autonomie locali, il mondo del lavoro e altri attori del territorio.

In relazione alle caratteristiche specifiche dell'utenza, al contesto socio-culturale in cui è collocato e ai bisogni del territorio, i percorsi di Istruzione degli Adulti sono stati riorganizzati in:

- Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana (CORSI AALI): pensati per favorire l'integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri. Essi sono finalizzati al conseguimento di un attestato che certifichi una conoscenza della lingua italiana pari almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Percorsi di Primo Livello: sono articolati in due Periodi Didattici: il Primo Periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex Licenza Media); il Secondo Periodo consente di ottenere una certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base comuni a tutti gli indirizzi degli Istituti Tecnici e Professionali.

Per quanto riguarda i percorsi di Secondo Livello, i CPIA sono tenuti a stipulare Accordi di Rete con le Scuole Secondarie di secondo grado che offrano corsi serali/per adulti nel territorio di competenza.

Dal 01/09/2024 il CPIA 3 di Brescia ha la propria sede centrale nel Comune di Chiari, in Via Roccafranca n°7/b, appartenente all'Istituto Comprensivo di Chiari.

In precedenza la sede centrale è stata in un edificio messo a disposizione dal Comune di Chiari in



Piazza Martiri della Libertà 22.

I CPIA sono stati istituiti con DDG USR Lombardia, decreto n.1004 del 5 giugno 2014, con effetto dal 01 settembre 2014, nasce dalla fusione di due Ex CTP (CHIARI e SALE MARASINO).

Sono attualmente Partner di Rete le seguenti Istituzioni scolastiche:

- IIS "Luigi Einaudi", via F.lli Sirani, 1

25032 Chiari. Tel.: 030-711244 7000242.

- IIS "G. Falcone", via Levadello

25036 Palazzolo s/O. Tel.: 030 7405911.

- IIS "Putelli-Olivelli", via Ubertosa, 1

25047 Darfo Boario Terme. Tel.: 0364- 531091

Per quanto riguarda i percorsi di Primo Livello-Primo Periodo Didattico sono realizzati a seconda degli anni e delle richieste pervenute nelle seguenti sedi: Chiari, Palazzolo S/O, Rovato, Ospitaletto (ex CTP Chiari) e Darfo e Iseo (ex CTP Sale Marasino). Dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati attivati i corsi di Secondo Livello presso le sedi di Palazzolo S/O e Chiari (ex CTP Chiari) e Darfo (ex CTP sale Marasino). Per i corsi AALI le sedi individuate per l'Ex CTP di Sale Marasino sono Edolo, Breno, Capo di Ponte, Artogne, Pian Camuno, Iseo, Passirano, Cazzago San Martino, Adro, Ome e Gussago mentre per l'ex CTP di Chiari le sedi individuate sono Chiari, Palazzolo S/O, Capriolo, Rudiano, Roccafranca, Cologne, Coccaglio, Rovato, Ospitaletto, Trenzano, Castelvovati, Castegnato, Castrezzato, Urago e Comezzano-Cizzago.

Il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del CPIA è Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF) : in esso sono illustrate le linee distintive dell'istituto, i valori, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate dal nostro Centro in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012 e dal successivo Regolamento attuativo, e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica di cui al DPR 275/99.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti del CPIA di Chiari e successivamente dal Consiglio d'Istituto. È pubblicato sul sito istituzionale della scuola in ottemperanza agli obblighi di pubblicità amministrativa e



fondamentalmente per permettere all'utenza di conoscere la nostra realtà scolastica e per favorire la collaborazione e la partecipazione ai processi di insegnamento/apprendimento.

Il Territorio DEL CPIA 3 DI CHIARI

Il territorio del CPIA di Chiari comprende i territori di competenza degli ex CTP di Chiari e Sale Marasino ed è costituito dalla parte ovest della provincia di Brescia corrispondente alle macro aree della Val Camonica, del Sebino, della Franciacorta e alla zona di Brescia ovest per un totale di 76 comuni ed un numero di residenti corrispondente a 367.492 abitanti di cui 38.736 residenti stranieri (dati aggiornati a gennaio 2025). Il territorio di competenza comprende Comuni con una percentuale di residenti stranieri sopra la media nazionale (fino al 19,5% nel comune di Castelvoti), percentuale che cala sensibilmente in prossimità del Lago di Iseo ed in Val Camonica (ad eccezione dei comuni più grandi di Darfo Boario Terme, Breno ed Esine). La percentuale degli stranieri regolarmente residenti sul territorio del Cpia di Chiari è del 10,5%; nel territorio dell'ex CTP di Sale Marasino scende al 7 % mentre sale al 14 % nel territorio dell'ex CTP di Chiari. Gli stranieri sono in prevalenza cittadini indiani, pakistani, marocchini, senegalesi, nigeriani, albanesi, kosovari, ghanesi, egiziani, tunisini, cingalesi e altri, ultimamente in aumento anche cittadini stranieri provenienti dall'America latina tipo Colombia, Brasile e altri.

Sedi Associate (con codice meccanografico)

- Istituto Comprensivo A. Toscanini di Chiari Via Roccafranca n° 7/B - 25032 Chiari (BS), tel. 030/711217, CODICE MECCANOGRAFICO (BSCT70400D)
- Istituto comprensivo L. Einaudi di Sale Marasino Via Mazzini 28 - 25057 Sale Marasino (BS), Tel: 030/986208 CODICE MECCANOGRAFICO, (BSCT707001)

Nella tabella seguente sono riportati i nomi dei Comuni che fanno parte dei due ex CTP con i residenti italiani e stranieri:

CPIA 3 DI BRESCIA (CHIARI) = EX CTP SALE MARASINO + EX CTP CHIARI

POPOLAZIONE RESIDENTE / POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE

COMUNI EX CTP SALE MARASINO

COMUNE	RESIDENTI TOTALI	RESIDENTI STRANIERI
--------	------------------	---------------------



ARTOGNE	3655	339
BERZO DEMO	1463	26
BERZO INFERIORE	2489	185
BIENNO	3771	207
BORNO	2422	54
BOVEGNO	1993	50
BRAONE	685	63
BRENO	4633	463
CAPO DI PONTE	2274	125
CEDEGOLO	1121	101
CERVENO	693	21
CETO	1766	97
CEVO	793	16
CIMBERGO	538	7
CIVIDATE CAMUNO	2654	187
CORTENO GOLGI	1898	54
DARFO BOARIO TERME	15902	2519
EDOLO	4423	354
ESINE	5045	345
GIANICO	2173	156
INCUDINE	344	13
LOSINE	626	52
LOZIO	361	7
MALEGNO	1992	153
MALONNO	2977	42
MONNO	521	6
NIARDO	1945	150
ONO SAN PIETRO	958	25
OSSIMO	1437	57



PAISCO LAVENO	166	0
PASPARDO	579	7
PIAN CAMUNO	4768	668
PIANCOGNO	4782	658
PONTE DI LEGNO	1733	74
PRESTINE	384	15
SAVIORE SULL' ADAMELLO	1476	10
SELLERO	1588	43
SONICO	1831	16
TEMU	1150	85
VEZZA D'OGGIO	1471	62
VIONE	619	18
ADRO	7143	409
CAZZAGO SAN MARTINO	10776	691
CORTE FRANCA	7181	449
GUSSAGO	16685	1390
ISEO	8978	734
MARONE	3102	190
MONTE ISOLA	1588	29
MONTICELLI BRUSATI	4594	149
OME	3125	149
PADERNO FRANCIACORTA	3683	300
PARATICO	5019	366
PASSIRANO	6836	392
PISOGLNE	7836	392
PROVAGLIO D'ISEO	7100	482
RODENGO SAIANO	9825	486
SALE MARASINO	3234	192
SULZANO	1964	138



ZONE	1034	43
TOTALE COMUNI EX CTP SALE MARASINO 58	TOTALI RESIDENTI 201.740	TOTALI RESIDENTI STRANIERI 14636

COMUNI EX CTP CHIARI

COMUNE	RESIDENTI TOTALI	RESIDENTI STRANIERI
BERLINGO	2733	318
CAPRIOLO	9387	1103
CASTEGNATO	8375	902
CASTELCOVATI	7058	1341
CASTREZZATO	7821	1082
CHIARI	19535	3248
COCCAGLIO	8853	1323
COLOGNE	7612	785
COMEZZANO CIZZAGO	4166	480
ERBUSCO	8735	738
OSPITALETTO	14195	2403
PALAZZOLO S/O	20390	2873
PONTOGLIO	6962	1151
ROCCAFRANCA	4939	751
ROVATO	19627	3484
RUDIANO	5929	900
TRENZANO	5529	599
URAGO D'OGLIO	3806	619
18 COMUNI EX CTP CHIARI	TOTALI RESIDENTI EX CTP CHIARI 165.752	TOTALE RESIDENTI STRANIERI EX CTP CHIARI 24.100
76 COMUNI CPIA CHIARI	TOTALI RESIDENTI CPIA CHIARI 367.492	TOTALE RESIDENTI STRANIERI CPIA CHIARI 38.736





**COMUNI DI COMPETENZA
DEL CPIA DI CHIARI**



**APPROFONDIMENTO SULLA SEDE CENTRALE E SULLE SEDI PERIFERICHE E RICOGNIZIONE
ATTREZZATURE E MATERIALI**



La Sede Centrale del Cpia di Chiari dal mese di agosto 2024 è collocata all'interno dell'edificio scolastico Ex Toscanini di Chiari in via Roccafranca n°7/b lato Nord. La sede è costituita da 7 ambienti, due sono occupati dal personale di segreteria (Ufficio A alunni/personale e Ufficio B occupato dalla DSGA), in un altro ambiente c'è collocato l'Ufficio di Presidenza, mentre il quarto ambiente è un aula polivalente destinata ad attività collegiali tipo consigli di classe, collegi docenti, riunioni dello staff del DS, riunioni delle Commissioni e dei TEAM, attività di Formazioni e altro, questo ambiente non è destinato per attività didattiche, gli altri 3 ambienti sono aule utilizzate per la didattica per i corsi che si svolgono al mattino, al pomeriggio e alla sera. Tutte le attrezzature di questi ambienti sono di possesso del Cpia. Gli ambienti sono confortevoli, attrezzati, provvisti di collegamenti ad Internet e altro, la sede logisticamente è facilmente raggiungibile.

Per quanto riguarda invece le sedi/plessi esterne abbiamo aule tradizionali con i collegamenti ad internet e LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) solo nelle Istituzioni scolastiche tipo: Rovato, Ospitaletto, Iseo, Darfo, Gussago, Palazzolo, Castrezzato, Castegnato, Capriolo, Roccafranca, Castegnato, Capriolo, Edolo, non abbiamo le LIM e Smart TV invece nelle sedi "non scolastiche" che ci mettono a disposizione i Comuni o gli oratori come Passirano, Rudiano, Coccaglio, Adro, Trenzano in questi casi utilizziamo tecnologie audiovisive alternative tipo proiettori, computer portatili e altro.

SEDI E CLASSI ATTIVATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 2025/2026 PER IL PRIMO LIVELLO E
PER I CORSI AALI E IN PROSPETTIVA ANCHE PER GLI ANNI SCOLASTICI FUTURI

CPIA 3 DI CHIARI CORSI
AALI A.S. 2025/26

COMUNI/SEDI/NUMERO
CORSI/FASCIA
ORARIA/LIVELLO/DOCENTI
IMPEGNATI

COMUNI

SEDE

NUMERO
CORSI

FASCIA ORARIA

LIVELLO

GIORNI

DOCENTI
COINVOLTI

ADRO

ORATORIO DI

1

POMERIGGIO

A2

01



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

	ADRO DON F. REDOLFI, PIAZZA PADRE COSTANTINO N. 5/7, ADRO				LUNEDI MERCOLEDI	
CAPRIOLO	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPRIOLO A.MORO VIA FOSSADELLI, N. 25 CAPRIOLO	1	MATTINA	A1/A2	LUNEDI VENERDI	01
CASTEGNATO	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEGNATO PADRE VITTORIO FALSINA VIA SCUOLE, N.14 CASTEGNATO	2	POMERIGGIO	A1/A2	MARTEDI GIOVEDI	01
CASTELCOVATI	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELCOVATI MARTIN LUTHER KING VIA MARTIRI DI PIAZZA LOGGIA, CASTELCOVATI	1	POMERIGGIO	A1/A2	MARTEDI GIOVEDI	01
CASTREZZATO	ISTITUTO	1	POMERIGGIO	A1/A2	MERCOLEDI	01



	COMPRESIVO DI CASTREZZATO VIA MARCONI N. 35 CASTREZZATO				VENERDI	
CHIARI	SEDE CENTRALE CPIA, VIA ROCCAFRANCA 7/ B	5	MATTINA / SERA	A1/A2	LUNEDI, MARTEDI, MECOLEDI, VENERDI	02
COCCAGLIO	ISTITUTO COMPRESIVO DI COCCAGLIO, VIA G. MATTEOTTI N 10	2	SERA	A1/A2	MARTEDI GIOVEDI	01
DARFO	ISTITUTO SUPERIORE OLIVELLI PUTELLI , VIA UMBERTOSA N. 01, DARFO BOARIO TERME	4	MATT/POMERIGGIO	A1/A2	MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI	01
ISEO	ISTITUTO SUPERIORE ANTONIETTI DI ISEO, VIA	1	POMERIGGIO	A1/A2	MARTEDI, GIOVEDI	01



	PAOLO VI, N 3 ISEO					
OSPITALETTO	ISTITUTO COMPENSIVO DI OSPITALETTO, VIA ZANARDELLI N 13/B OSPITALETTO	5	MATTINA/POMERIGGIO	A1/A2	LUNEDI, MARTEDI, GIOVEDI, VENERDI	02
PALAZZOLO S/O	ISTITUTO SUPERIORE FALCONE DI PALAZZOLO S/O, VIA LEVADELLO N 4 PALAZZOLOS/O	5	POMERIGGIO/ SERA	A1/A2/B1	LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI	02
PONTOGLIO	SALA DEL COMUNE DI PONTOGLIO, VIA PIAVE N 22 PONTOGLIO	1	POMERIGGIO	A1/A2	LUNEDI VENRDI	01
ROCCAFRANCA	SCUOLA MEDIA	1	POMERIGGIO	A1/A2	LUNEDI	1



	DI ROCCAFRANCA VIA DE GASPERI N 12, ROCCAFRANCA				VENREDI	
ROVATO	ISTITUTO SUPERIORE GIGLI, VIALE EUROPA 46/D	4	POMERIGGIO	A1/A2	LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI	2
RUDIANO	SALA DEL COMUNE DI RUDIANO, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' RUDIANO	1	MATTINA	A1/A2	MARTEDI GIOVEDI	01
GUSSAGO	ISTITUTO COMPENSIVO DI GUSSAGO, VIA LARGA 23, GUSSAGO	2	MATTINA	A1/A2	MARTEDI GIOVEDI	01
TRAVAGLIATO	ISTITUTO COMPENSIVO DI TRAVAGLIATO, VIA IV NOVEMBRE N 2 TRAVAGLIATO	1	MATTINA	A1/A2	MARTEDI GIOVEDI	01



	1	SERA	A1/A2	LUNEDI GIOVEDI	01
PASSIRANO	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO, VIA GARIBALDI N.3 PASSIRANO				

CPIA 3 DI CHIARI
COMUNI/SEDI/NUMERO
CORSI/FASCIA
ORARIA/LIVELLO/DOCENTI
IMPEGNATI PERI CORSI DEL
PRIMO LIVELLO PRIMO
PERIODO DIDATTICO E II
PERIODO DIDATTICO A.S.
2025/26

COMUNI	SEDE	NUMERO CORSI	FASCIA ORARIA	LIVELLO	DOCENTI COINVOLTI
CHIARI	SEDE CENTRALE CPIA CHIARI VIA ROCCAFRANCA N 7/B CHIARI	2	MATTINA/SERA 09.00/12.00 18.00/21.00	PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO	4



DIDATTICO

ISEO	ISTITUTO SUPERIORE ANTONIETTI DI ISEO VIA PAOLO VI, N 3 ISEO	1	POMERIGGIO 14.30/17.30	PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO	4
PALAZZOLO S/O	ISTITUTO SUPERIORE FALCONE DI PALAZZOLO S/O VIA LEVADELLO N 4 PALAZZOLOS/O	2	SERA 18.00/21.00	PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO	4
DARFO	ISTITUTO SUPERIORE OLIVELLI PUTELLI VIA UMBERTOSA DARFO	1	POMERIGGIO 15.00/18.00	PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO	4
OSPITALETTO	ISTITUTO COMPENSIVO DI OSPITALETTO VIA ZANARDELLI N 13/B OSPITALETTO	1	MATTINA 09.00/12.00	PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO	6
ROVATO	ISTITUTO SUPERIORE GIGLI VIALE EUROPA	1	POMERIGGIO 15.00/18.00	PRIMO LIVELLO PRIMO	4



46/D		PERIODO DIDATTICO	
CHIARI	SEDE CENTRALE CPIA CHIARI VIA ROCCAFRANCANCA 7/B CHIARI	1	MATTINA 8.30/12.30
		PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO	
		3	

LEGENDA ORARI

I CORSI DI PRIMO
LIVELLO SI
SVOLGONO TUTTI
DAL LUNEDI AL
VENERDI

MATTINA

8,30/12,30

POMERIGGIO

14,00/18,00

SERA

18,00/21,30

In passato sono stati organizzati dei corsi di I livello nelle sedi di Castrezzato, Roccafranca, Castegnato.

Popolazione studentesca del CPIA



Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca del CPIA 3 di Chiari si caratterizza per una maggioranza femminile. Questo dato è rilevabile in tutti i percorsi, sia di alfabetizzazione che di primo livello, ma esso è particolarmente evidente nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, soprattutto se messo a confronto con il riferimento nazionale. Il dato non solo rappresenta un dato statistico significativo, ma riflette anche dinamiche sociali e culturali specifiche del territorio. Tale caratteristica può essere interpretata come un segnale di forte motivazione e desiderio di riscatto da parte delle donne, spesso protagoniste di percorsi di emancipazione personale e professionale. Questa peculiarità colloca il nostro Istituto come punto di riferimento per l'inclusione e la valorizzazione delle competenze femminili. In questo senso, il nostro istituto si configura non solo come luogo di apprendimento, ma anche come spazio di crescita e di promozione dell'autonomia individuale, con un impatto positivo sul tessuto sociale locale.

Vincoli:

L'alta incidenza di alunni immigrati ci qualifica come una scuola a maggioranza straniera: la scuola rappresenta il primo punto di contatto per gli stranieri. La presenza maggioritaria di persone con un basso livello di scolarizzazione, rappresenta una sfida significativa per l'organizzazione e la didattica dell'Istituto. Questo scenario impone una riflessione profonda sulle modalità di insegnamento, sull'accessibilità dei contenuti e sulla capacità della scuola di rispondere in modo efficace a bisogni formativi molto diversificati. Dal punto di vista didattico, la forte eterogeneità dei livelli di competenza, sia linguistica che culturale, rende complessa la personalizzazione dei percorsi. Questo comporta un impegno specifico in termini di tempo, risorse e formazione professionale. Anche sul piano organizzativo, il nostro CPIA deve affrontare difficoltà legate alla discontinuità della frequenza da parte degli studenti: in quanto adulti, infatti, sono spesso impegnati nel lavoro o nella gestione familiare, non riescono a garantire una presenza costante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il fatto che il territorio in cui si trova il CPIA 3 di Chiari presenti un tasso di disoccupazione relativamente basso rispetto alla media nazionale, ma al tempo stesso un tasso di immigrazione molto elevato, tale da collocarlo al quinto posto tra le province lombarde per incidenza di cittadini stranieri, rappresenta una condizione particolare che apre a numerose opportunità. Una più marcata vivacità del mercato del lavoro locale può essere vista come occasione positiva per l'inserimento socio-professionale degli studenti immigrati. Il CPIA, in questo contesto, può svolgere un ruolo strategico nel fornire percorsi formativi mirati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Corsi di lingua italiana orientati al lavoro, alfabetizzazione funzionale, formazione digitale di base possono diventare strumenti fondamentali per accompagnare gli studenti verso



l'autonomia e l'integrazione.

Vincoli:

Il dato che evidenzia un alto tasso di immigrazione nel territorio del CPIA 3 di Chiari, pur in presenza di una disoccupazione contenuta, sotto diversi aspetti rappresenta una sfida complessa soprattutto se non accompagnato da adeguate politiche di inclusione. In questo contesto, tutte le istituzioni del territorio devono lavorare in un'ottica cooperativa: senza un adeguato accompagnamento, l'alta presenza di immigrati può generare fenomeni di marginalizzazione o di scarsa integrazione con il tessuto locale. La mancanza di uno spazio a uso esclusivo rappresenta per il nostro Istituto un limite significativo che compromette l'organizzazione didattica e la qualità dell'esperienza formativa, costringendo il personale a continui adattamenti di orari e ambienti e generando discontinuità. In questo contesto, diventa imprescindibile adottare una visione strategica che metta al centro il lavoro di rete con enti locali, istituzioni scolastiche e altre realtà del territorio: attraverso una sinergia concreta può essere possibile superare i limiti strutturali e trasformare le difficoltà in opportunità, valorizzando la diversità come risorsa e rafforzando il ruolo del CPIA come presidio educativo e inclusivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Un'importante opportunità per il nostro Istituto è rappresentata dalla qualità strutturale degli edifici in condivisione, che garantiscono elevati standard di sicurezza e una significativa presenza di elementi utili al superamento delle barriere architettoniche. Questa condizione favorisce l'accessibilità e l'inclusività, permettendo a tutti gli utenti di partecipare pienamente alle attività formative in ambienti adeguati e accoglienti.

Vincoli:

La mancanza di una sede ad uso esclusivo rappresenta per il nostro Istituto un limite concreto e quotidiano, che incide negativamente sull'organizzazione didattica e sull'esperienza formativa degli utenti. L'impossibilità di disporre di ambienti ad uso esclusivo CPIA costringe il personale docente a adattare continuamente orari e spazi in funzione delle disponibilità altrui. Spesso la proposta oraria non incontra le esigenze degli utenti, generando discontinuità e complicazioni logistiche. Questa situazione contingente ha ripercussioni anche sugli studenti, che spesso incontrano difficoltà nel comprendere con chiarezza il luogo e l'orario dei corsi, soprattutto se si tratta di persone con scarsa familiarità con il sistema scolastico italiano e così compromettere il successo formativo. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla difficoltà di interlocuzione con gli attori del terzo settore e con un consistente numero di scuole.

Risorse professionali

Opportunità:



La maggior parte dei docenti in servizio presso il CPIA 3 di Chiari lavora nell'istituto da oltre cinque anni: questa continuità rappresenta un importante indicatore di esperienza e di consolidata competenza professionale. Inoltre, il fatto che la maggior parte del personale docente presente nell'istituto sia a tempo indeterminato rappresenta un dato molto positivo in quanto i Cpia, caratterizzati da una particolare struttura e utenza, necessitano di personale particolarmente formato sulle esigenze dell'istituto e degli studenti. Anche la presenza di una DSGA a tempo indeterminato e di un collaboratore del dirigente con molta esperienza rappresenta un valore aggiunto per il nostro Istituto.

Vincoli:

Il maggior limite dell'Istituto è rappresentato dal numero dei docenti (in particolare degli insegnanti alfabetizzatori), insufficiente rispetto alla numerosità delle richieste e ai bisogni espressi dal territorio. Ogni anno l'istituto riceve innumerevoli domande di iscrizione a corsi di alfabetizzazione italiana, anche ad anno scolastico avviato, alle quali non sempre è possibile dare seguito. La precarietà del personale amministrativo rende difficoltosa una gestione ottimale e un'organizzazione continuativa della scuola, che si caratterizza per la sua particolare utenza (con difficoltà sia nella comprensione della lingua italiana sia nella reperibilità) e la sua singolare conformazione fisica (suddivisa su diversi plessi e paesi, ospitata da altri istituti della provincia).

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca del CPIA 3 di Chiari si caratterizza per una maggioranza femminile. Questo dato è rilevabile in tutti i percorsi, sia di alfabetizzazione che di primo livello, ma esso è particolarmente evidente nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, soprattutto se messo a confronto con il riferimento nazionale. Il dato non solo rappresenta un dato statistico significativo, ma riflette anche dinamiche sociali e culturali specifiche del territorio. Tale caratteristica può essere interpretata come un segnale di forte motivazione e desiderio di riscatto da parte delle donne, spesso protagoniste di percorsi di emancipazione personale e professionale. Questa peculiarità colloca il nostro Istituto come punto di riferimento per l'inclusione e la valorizzazione delle competenze femminili. In questo senso, il nostro istituto si configura non solo come luogo di apprendimento, ma anche come spazio di crescita e di promozione dell'autonomia individuale, con un impatto positivo sul tessuto sociale locale.

Vincoli:

L'alta incidenza di alunni immigrati ci qualifica come una scuola a maggioranza straniera: la scuola rappresenta il primo punto di contatto per gli stranieri. La presenza maggioritaria di persone con un basso livello di scolarizzazione, rappresenta una sfida significativa per l'organizzazione e la didattica dell'Istituto. Questo scenario impone una riflessione profonda sulle modalità di insegnamento, sull'accessibilità dei contenuti e sulla capacità della scuola di rispondere in modo efficace a bisogni



formativi molto diversificati. Dal punto di vista didattico, la forte eterogeneità dei livelli di competenza, sia linguistica che culturale, rende complessa la personalizzazione dei percorsi. Questo comporta un impegno specifico in termini di tempo, risorse e formazione professionale. Anche sul piano organizzativo, il nostro CPIA deve affrontare difficoltà legate alla discontinuità della frequenza da parte degli studenti: in quanto adulti, infatti, sono spesso impegnati nel lavoro o nella gestione familiare, non riescono a garantire una presenza costante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il fatto che il territorio in cui si trova il CPIA 3 di Chiari presenti un tasso di disoccupazione relativamente basso rispetto alla media nazionale, ma al tempo stesso un tasso di immigrazione molto elevato, tale da collocarlo al quinto posto tra le province lombarde per incidenza di cittadini stranieri, rappresenta una condizione particolare che apre a numerose opportunità. Una più marcata vivacità del mercato del lavoro locale può essere vista come occasione positiva per l'inserimento socio-professionale degli studenti immigrati. Il CPIA, in questo contesto, può svolgere un ruolo strategico nel fornire percorsi formativi mirati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Corsi di lingua italiana orientati al lavoro, alfabetizzazione funzionale, formazione digitale di base possono diventare strumenti fondamentali per accompagnare gli studenti verso l'autonomia e l'integrazione.

Vincoli:

Il dato che evidenzia un alto tasso di immigrazione nel territorio del CPIA 3 di Chiari, pur in presenza di una disoccupazione contenuta, sotto diversi aspetti rappresenta una sfida complessa soprattutto se non accompagnato da adeguate politiche di inclusione. In questo contesto, tutte le istituzioni del territorio devono lavorare in un'ottica cooperativa: senza un adeguato accompagnamento, l'alta presenza di immigrati può generare fenomeni di marginalizzazione o di scarsa integrazione con il tessuto locale. La mancanza di uno spazio a uso esclusivo rappresenta per il nostro Istituto un limite significativo che compromette l'organizzazione didattica e la qualità dell'esperienza formativa, costringendo il personale a continui adattamenti di orari e ambienti e generando discontinuità. In questo contesto, diventa imprescindibile adottare una visione strategica che metta al centro il lavoro di rete con enti locali, istituzioni scolastiche e altre realtà del territorio: attraverso una sinergia concreta può essere possibile superare i limiti strutturali e trasformare le difficoltà in opportunità, valorizzando la diversità come risorsa e rafforzando il ruolo del CPIA come presidio educativo e inclusivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Un'importante opportunità per il nostro Istituto è rappresentata dalla qualità strutturale degli edifici



in condivisione, che garantiscono elevati standard di sicurezza e una significativa presenza di elementi utili al superamento delle barriere architettoniche. Questa condizione favorisce l'accessibilità e l'inclusività, permettendo a tutti gli utenti di partecipare pienamente alle attività formative in ambienti adeguati e accoglienti.

Vincoli:

La mancanza di una sede ad uso esclusivo rappresenta per il nostro Istituto un limite concreto e quotidiano, che incide negativamente sull'organizzazione didattica e sull'esperienza formativa degli utenti. L'impossibilità di disporre di ambienti ad uso esclusivo CPIA costringe il personale docente a adattare continuamente orari e spazi in funzione delle disponibilità altrui. Spesso la proposta oraria non incontra le esigenze degli utenti, generando discontinuità e complicazioni logistiche. Questa situazione contingente ha ripercussioni anche sugli studenti, che spesso incontrano difficoltà nel comprendere con chiarezza il luogo e l'orario dei corsi, soprattutto se si tratta di persone con scarsa familiarità con il sistema scolastico italiano e così compromettere il successo formativo. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla difficoltà di interlocuzione con gli attori del terzo settore e con un consistente numero di scuole.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti in servizio presso il CPIA 3 di Chiari lavora nell'istituto da oltre cinque anni: questa continuità rappresenta un importante indicatore di esperienza e di consolidata competenza professionale. Inoltre, il fatto che la maggior parte del personale docente presente nell'istituto sia a tempo indeterminato rappresenta un dato molto positivo in quanto i CPIA, caratterizzati da una particolare struttura e utenza, necessitano di personale particolarmente formato sulle esigenze dell'istituto e degli studenti. Anche la presenza di una DSGA a tempo indeterminato e di un collaboratore del dirigente con molta esperienza rappresenta un valore aggiunto per il nostro Istituto.

Vincoli:

Il maggior limite dell'Istituto è rappresentato dal numero dei docenti (in particolare degli insegnanti alfabetizzatori), insufficiente rispetto alla numerosità delle richieste e ai bisogni espressi dal territorio. Ogni anno l'istituto riceve innumerevoli domande di iscrizione a corsi di alfabetizzazione italiana, anche ad anno scolastico avviato, alle quali non sempre è possibile dare seguito. La precarietà del personale amministrativo rende difficoltosa una gestione ottimale e un'organizzazione continuativa della scuola, che si caratterizza per la sua particolare utenza (con difficoltà sia nella comprensione della lingua italiana sia nella reperibilità) e la sua singolare conformazione fisica (suddivisa su diversi plessi e paesi, ospitata da altri istituti della provincia).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 3 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BSMM206003
Indirizzo	VIA ROCCAFRANCA 7/B (INGRESSO NORD) CHIARI 25032 CHIARI
Telefono	0307009707
Email	BSMM206003@istruzione.it
Pec	BSMM206003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.cpiachiari.edu.it/

Plessi

SALE MARASINO (PLESSO)

Codice	BSCT70400D
Indirizzo	VIA MAZZINI, 22 - SALE MARASINO
Edifici	Via MAZZINI 28 - 25057 SALE MARASINO BS

TOSCANINI (PLESSO)

Codice	BSCT707001
Indirizzo	VIA ROCCAFRANCA,7/B CHIARI 25032 CHIARI
Edifici	Via ROCCAFRANCA 7/B - 25032 CHIARI BS



Approfondimento

APPROFONDIMENTO SULLA SEDE CENTRALE

La Sede Centrale del Cpia 3 Brescia di Chiari nell'anno scolastico 2023/2024 è stato affidato in reggenza. Dal mese di novembre 2024 la sede è diretta da un Dirigente scolastico titolare. Dal mese di agosto 2024 la sede amministrativa è collocata all'interno dell'edificio scolastico Ex Toscanini di Chiari in via Roccafranca n°7/b lato Nord. Dal 1 settembre 2025 la sede è costituita da 7 ambienti, due sono occupati dal personale di segreteria (Ufficio A alunni/personale e Ufficio B occupato dalla DSGA), in un altro ambiente è collocato l'Ufficio di Presidenza, mentre il quarto ambiente è un aula polivalente destinata ad attività collegiali tipo consigli di classe, collegi docenti, riunioni dello staff del DS, riunioni delle Commissioni e dei TEAM, attività di Formazioni e altro, questo ambiente non è destinato per attività didattiche; gli altri 3 ambienti sono aule utilizzate per la didattica per i corsi che si svolgono al mattino, al pomeriggio e alla sera.

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Il Cpia di Chiari per questo anno scolastico per realizzare i corsi ha stipulato accordi e convenzioni con scuole del territorio di competenza:

- 4 Istituti Superiori (Istituto Superiore Falcone di Palazzolo, Istituto Superiore Putelli-Olivelli di Darfo Boario Terme, Istituto Superiore Gigli di Rovato, Istituto Superiore Antonietti di Iseo)
- 11 Istituti Comprensivi (Chiari, Capriolo, Pontoglio, Rudiano, Castelvovati, Castrezzato, Travagliato, Ospitaletto, Castegnato, Coccaglio, Gussago)
- 3 Comuni (Rudiano, Trenzano, Coccaglio, Passirano)
- 2 oratori (Coccaglio, Adro)





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Aule	Aula tradizionale con LIM	28	28
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	117	117
	Digital board +LIM	10	10

Approfondimento

Il CPIA di Chiari, allo stato attuale, come sede centrale, svolge le proprie attività didattiche e amministrative presso la sede centrale situata nell'edificio scolastico "ex Toscanini", in via Roccafranca 7/b, Chiari (Bs). All'interno della struttura sono presenti quattro ambienti dedicati alle funzioni di segreteria, direzione e gestione amministrativa, oltre a un'aula polivalente utilizzata per attività formative, riunioni, corsi di aggiornamento e altri momenti istituzionali. Sono inoltre disponibili tre aule didattiche, tutte dotate di LIM e connessione Internet stabile, che consentono lo svolgimento delle lezioni con un adeguato supporto tecnologico.

Nelle ulteriori sedi scolastiche in cui vengono realizzati i corsi, il CPIA può usufruire di aule attrezzate con LIM e accesso a Internet (24 aule), garantendo continuità nelle metodologie didattiche digitali. Diversa è la situazione nelle sedi non scolastiche, come gli spazi messi a disposizione dai Comuni, dagli oratori o da altri enti del territorio (5 aule): in questi casi, le aule non sono generalmente dotate di LIM. Per sopperire a tale mancanza, vengono impiegati strumenti alternativi, quali videoproiettori portatili, schermi mobili, dispositivi digitali personali e altre soluzioni tecnologiche utili a mantenere un adeguato supporto multimediale alle attività educative.



Nello specifico la situazione risulta la seguente:

Il Cpia di Chiari per questo anno scolastico realizza i corsi nelle seguenti strutture:

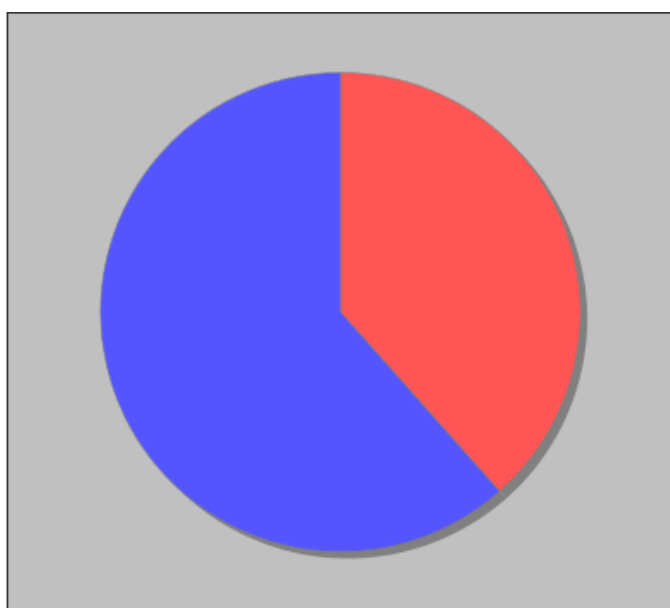
- 4 Istituti Superiori (Istituto Superiore Falcone di Palazzolo, Istituto Superiore Putelli-Olivelli di Darfo Boario Terme, Istituto Superiore Gigli di Rovato, Istituto Superiore Antonietti di Iseo), aule tutte dotate di LIM collegamento ad Internet.
- 11 Istituti Comprensivi (Chiari, Capriolo, Pontoglio, Rudiano, Castelvoti, Castrezzato, Travagliato, Ospitaletto, Castegnato, Coccaglio, Gussago).
- 3 Comuni (Rudiano, Trenzano, Passirano) aule non dotate di LIM collegamento ad Internet.
- 2 oratori (Coccaglio, Adro) aule non dotate di LIM collegamento ad Internet.



Risorse professionali

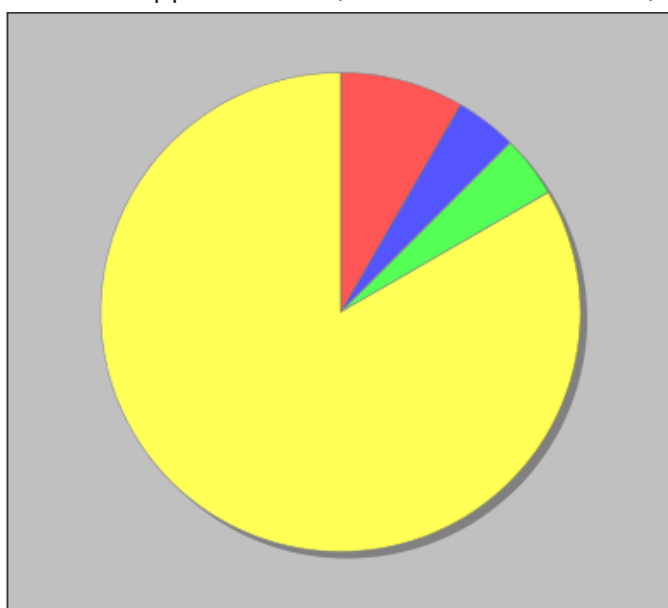
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 24

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 20

Approfondimento

Il sistema non permette alcune modifiche pertanto riportiamo un approfondimento in merito alle risorse professionali del Cpia per l'anno scolastico 2025/26.

RISORSE PROFESSIONALI:

Risorse professionali

1 DS



Personale ATA

01 DSGA

02 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

12 COLLABORATORI SCOLASTICI

01 TECNICO part-time 6 ore

Personale Docente

04 DOCENTI DI ITALIANO A022 (4 CATTEDRE 18 ORE)

03 DOCENTI DI ITALIANO PER GLI STRANIERI A023 (TRE CATTEDRE 18 ORE)

03 DOCENTI LINGUA STRANIERA INGLESE A025 (DUE CATTEDRE 18 ORE)

02 DOCENTI DI MATEMATICA E SCIENZE A028 (DUE CATTEDRE 18 ORE)

02 DOCENTI DI TECNOLOGIA A060 (DUE CATTEDRE 18 ORE)

07 DOCENTI EEEE (SCUOLA PRIMARIA) (SEI CATTEDRE 24 ORE)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il CPIA di Chiari si rivolge a tutti i cittadini italiani e stranieri ed indirizza i suoi interventi, tenendo sempre presenti le esigenze del territorio in cui opera, per favorire l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza; favorisce il riconoscimento e l'approfondimento di valori condivisibili da parte dei nuovi cittadini nell'ottica del rispetto dei diritti umani, della cittadinanza attiva e della realizzazione di una società multietnica e interculturale; opera affinché le fasce più deboli e a più alto rischio di emarginazione possano acquisire le fondamentali capacità strumentali e di interazione sociale, favorendo inoltre la conoscenza della realtà locale, la fruizione dei servizi e delle varie opportunità presenti. Altri obiettivi sono: creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desideri di nuove conoscenze, sviluppare capacità comunicative ed espressive, per un più completo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità; offrire a tutti i cittadini in età non scolare occasioni di conoscenza nell'ottica del longlife learning; stimolare il bisogno e la domanda formativa per il rientro in formazione in età adulta.

Obiettivi Strategici

Si possono riassumere i seguenti obiettivi strategici peculiari del Cpia:

- elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- favorire la capacità di relazione tra culture;
- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale;
- attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- potenziare la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo;



- potenziare i servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza);
- potenziare l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di reti territoriali con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori;
- recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza.

Relazioni con la comunità locale ed il territorio

Reti territoriali per l'Apprendimento permanente (da un articolo di P. Sciclone)

L'istituzione di un sistema nazionale per l'apprendimento permanente - contenuta nella legge 92 del giugno 2012 - contempla il riconoscimento alla "Persona" del diritto soggettivo all'apprendimento permanente; questo implica la necessità di dover prefigurare e rendere disponibili percorsi integrati di presa in carico, in cui la persona stessa possa accedere a servizi che la orientino, l'accompagnino nella definizione dei propri fabbisogni formativi, ne valutino le competenze acquisite in qualsiasi contesto di apprendimento (formale, non formale, informale), potenzino e rinnovino le competenze di cui ha bisogno, rendendole spendibili.

Per il legislatore le Reti territoriali per l'apprendimento permanente rappresentano, la preconditione per l'attivazione di percorsi formativi per gli adulti ; rappresentano la struttura formalizzata e organizzata, in cui ogni soggetto aderente è anche un punto di accesso per i cittadini non solo per i propri servizi di orientamento, valutazione e certificazione delle competenze (comunque acquisite) ed erogazione di percorsi di apprendimento, ma anche per i servizi degli altri aderenti alla Rete.

Nelle Reti territoriali è ovviamente centrale il ruolo delle scuole pubbliche, in particolare dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, i CPIA, che sono **"soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle Reti territoriali "** e rappresentano il punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso non solo per i corsi di istruzione ma anche per il coordinamento e la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, nonché di riconoscimento dei crediti formativi e di certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti. Ma se il CPIA deve costituire il punto di riferimento sul territorio per il coordinamento e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenze, occorre che si attrezzi per attivare modalità di intervento e di strategie in grado di mettere insieme il livello istituzionale con quello di soggetti sociali ed economici presenti nel territorio. L'Accordo tra Governo, Regioni e Enti locali, siglato in Conferenza Unificata in 10 luglio 2014, sancisce infatti che la struttura della Rete territoriale preveda la partecipazione di servizi pubblici e privati di educazione, istruzione, formazione e lavoro attivi nel



territorio, tra questi includendo specificamente le reti dei Centri provinciali per l'istruzione degli Adulti (CPIA), Università, Agenzie formative, Terzo Settore, Imprese - attraverso le rappresentanze datoriali e sindacali -, Camere di commercio, Osservatorio nazionale sulla migrazione, Strutture degli enti pubblici di ricerca. Si tratta quindi di “ **far incontrare** ” settori e culture organizzative che storicamente non hanno consuetudine a lavorare insieme. Compito complesso, soprattutto per un organismo nato nel 1997 come Centro Territoriale Permanente con l'obiettivo di fare percorsi di istruzione per la popolazione adulta e che, attraverso un processo di riforma concluso nel 2012 con la nascita dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), ha visto modificare in ampiezza ed in contenuti il suo campo d'intervento.

Dopo 10 anni di vita i CPIA sono Istituzioni Scolastiche Autonoma articolati in Rete Territoriale di Servizio che offrono questi servizi.

PERCORSI DI ISTRUZIONE

I percorsi di istruzione degli adulti sono riorganizzati in:

Percorsi di Primo Livello

Articolati in due periodi didattici (Il Primo Periodo Didattico è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, ex Terza Media; il Secondo Periodo Didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007). Orario complessivo del corso Primo Livello: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria. Per il secondo Periodo Didattico l'orario complessivo del corso: 825 ore (comprehensive di 33 ore a scelta del corsista per l'insegnamento della religione cattolica).

Percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana, livello A2, è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Orario complessivo del corso (A1 + A2) = 180 ore

INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I CPIA possono ampliare l'offerta formativa nell'ambito della loro autonomia, nel rispetto delle competenze delle Regioni e degli Enti Locali e nel quadro di accordi con gli Enti Locali ed altri soggetti



pubblici e privati con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni. L'Ampliamento dell'Offerta Formativa consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali quali ad esempio: iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, percorsi di leFP, percorsi in apprendistato, percorsi di IFTS, percorsi di ITS, ecc.).

ATTIVITÀ DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti. Infatti, il CPIA - in quanto istituzione scolastica autonoma - esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 275/99. Il CPIA, pertanto, può realizzare, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, le azioni di cui al citato art. 6 del DPR 275/99 adeguatamente adattate alla specificità del sistema di istruzione degli adulti, quali la progettazione formativa e la ricerca valutativa, la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, l'innovazione metodologica e disciplinare, la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi, l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale. Appaiono inoltre prioritarie le attività di RS&S finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale "struttura di servizio" volta, per quanto di competenza, a predisporre - in coerenza con gli obiettivi europei in materia - le seguenti "misure di sistema" (lettura dei fabbisogni formativi del territorio, costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro, interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta, accoglienza e orientamento, miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. In ultima analisi, i CPIA, che sono stati istituiti per contribuire a contrastare il deficit formativo e per far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta del nostro Paese - purtroppo è collocata agli ultimi posti nelle graduatorie europee delle competenze alfabetiche, matematiche e digitali-, si trovano impegnati come Rete Territoriale di Servizio in azioni quali Interventi di Ampliamento dell'Offerta Formativa e Attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo che richiedono competenze, organici, risorse strumentali, sedi adeguate. Pertanto il nuovo ruolo attribuito nel 2015 ai CPIA è destinato ad insuccesso nonostante l'impegno del personale docente e dei Dirigenti Scolastici che rimediano ai vizi di origine con esempi encomiabili di "buone pratiche". Ma purtroppo le esperienze positive non fanno sistema e quindi resta frammentaria e lacunosa la struttura educativa del nostro Paese dedicata alla popolazione adulta.



I CPIA devono rappresentare uno dei nodi delle Reti territoriali per l'apprendimento permanente e quindi:

- attrezzarsi per poter garantire un servizio educativo più personalizzato possibile, a partire dai punti forza e dai bisogni di ciascun allievo da sintetizzare e formalizzare in un Patto formativo individuale;
- programmare e articolare la propria offerta educativa declinandola per competenze;
- integrare la stessa con ipotesi di ampliamento per poter rispondere meglio ai bisogni dei discenti e del mercato del lavoro;
- avviare processi e progetti di ricerca educativa e adottare innovative metodologie educative anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie ma dentro i contesti organizzativi denominati Reti territoriali, che consentono di programmare interventi educativi e formativi e di finalizzare al meglio quelli istituzionalmente offerti. È all'interno di un complesso sinergico che possono essere attivati processi cooperativi tra tutti i soggetti che compongono le Reti territoriali, ciascuno interpretando il proprio ruolo in funzione del raggiungimento del comune obiettivo. Come: attivando le analisi dei fabbisogni, mettendo a disposizione le proprie competenze e sedi, contribuendo alla definizione di priorità di intervento, favorendo processi di riconoscimento e certificazione delle competenze in uscita da percorsi formativi innovativi e personalizzati.

Come già sottolineato, l'Accordo del luglio 2014 tra Governo, Regioni e Enti locali individua le linee strategiche di intervento per garantire l'implementazione dei servizi per l'apprendimento permanente, definendo le architetture e le componenti delle Reti territoriali. Il modello disegnato è un modello di governance multilivello perché stabilisce che:

- restano di pertinenza del livello nazionale le funzioni di monitoraggio, indirizzo e valutazione, con l'individuazione delle priorità strategiche e di politiche specifiche;
- al livello regionale le regioni e le province autonome programmano lo sviluppo delle reti e con esse definiscono la valutazione dei programmi di sviluppo territoriale, i driver di innovazione e competitività, l'individuazione dei fabbisogni formativi e professionali, l'uso integrato delle risorse disponibili, valorizzando i ruoli e le competenze di ciascun componente;
- al livello locale i soggetti che compongono la rete definiscono le modalità di organizzative e di funzionamento per assicurare al cittadino i punti di accesso alla rete di servizi per la costruzione e il sostegno dei propri percorsi di apprendimento.

Se ne deduce che la costituzione delle Reti territoriali spetti alle Regioni che dovrebbero chiamare a



collaborare sinergicamente il variegato mondo dei soggetti pubblici e privati di educazione, istruzione, formazione e lavoro attivi nel territorio: CPIA, Università, Agenzie formative, Rappresentanze datoriali e sindacali, Terzo Settore, Camere di commercio, Enti pubblici di ricerca, di cui la struttura della Rete Territoriale prevede la partecipazione.

Allo stato attuale però non si può considerare attuata e riconosciuta su tutto il territorio nazionale la presenza delle Reti territoriali e purtroppo se ne vedono gli effetti con il persistere delle carenze educative della popolazione adulta. Lo sviluppo ed il mantenimento delle Reti ha incontrato difficoltà e ostacoli, quali il disinteresse degli interlocutori istituzionali che dovrebbero promuovere e sostenere le reti; l'inadeguatezza degli enti locali per l'assenza di figure pertinenti, la mancanza nei CPIA e negli altri attori di figure dedicate; la scarsa propensione dei soggetti del territorio a "fare rete"; ma soprattutto le problematiche derivanti da una governance che contempla la partecipazione per il perseguimento di obiettivi condivisi di organismi dell'ordinamento statale, regionale, locale, oltre al mondo dell'associazionismo. Se gli organi di governo e gli organismi istituzionali di rappresentanza si rendessero conto dei danni che la carenza di conoscenze e competenze arreca al Paese sia sul piano sociale sia economico oltre che culturale, attiverebbero la Conferenza Unificata per favorire intese ed accordi tra le differenti giurisdizioni per mettere in campo azioni, risorse e strumenti volti al perseguimento di obiettivi comuni. Nel perdurare delle negligenze, bisogna che tutti i soggetti deputati all'apprendimento permanente colgano il momento storico della stagione delle riforme che la pandemia in atto ha suscitato per dare vita ad una campagna di sollecitazioni e proposte con denunce, appelli, webinar,...; altrimenti non resta che constatare che quello che è stato fatto di positivo in questi anni - anche se a macchia di leopardo per le difficoltà ricordate - è il frutto dell'impegno dei CPIA che come rete territoriale di servizio hanno facilitato, dove era possibile, l'incontro tra i vari attori presenti sul territorio pensando l'istruzione nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Tra gli obiettivi istituzionali del Cpia possiamo riassumere i seguenti:

- Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Sviluppare programmi didattici e ulteriori attività formative tenendo conto di tutte le realtà/enti coinvolti.
- Attivare relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità.
- Potenziare i punti di erogazione del servizio sul territorio.



- Contribuire alla realizzazione della Rete Territoriale di Servizio per l'educazione permanente prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 2012.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning,

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità,
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali,
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014,
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



Nel corso degli ultimi anni il Cpia di Chiari ha progressivamente migliorato l'articolazione della propria Offerta Formativa per renderla sempre più conforme ai bisogni e alle esigenze dei corsisti. I Piani di Lavoro elaborati dei Dipartimenti Disciplinari sono declinate per venire incontro alle esigenze linguistiche e culturali del cittadino straniero al suo arrivo in Italia col conseguente inserimento in nuovi contesti relazionali, professionali e amministrativi. Le programmazioni del I livello riproducono e allargano tale approccio consolidandolo con la proposta di elementi culturali e altro. La storia, come fondamentale elemento di cognizione culturale, i principi di diritto, le competenze informatiche, la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'educazione civica trasversale a tutte le materie, costituiscono lo scheletro di una programmazione interdisciplinare che consente di acquisire e approfondire in maniera ricorsiva con diversi insegnanti, le competenze che permettono di comprendere la vita e l'organizzazione sociale del nostro paese.

AZIONI STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PROGETTO FAMI

INIZIATIVE PREVISTE IN MERITO ALLA " MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEI PNRR

Approfondimento Progetto FAMI

FAMI (FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027)

Il FAMI è un importante Progetto finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'interno (Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione) con Beneficiari Capofila le Regioni (nel nostro caso è Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità), codice del Progetto 181, durata 36 mesi, l'ambito territoriale è Regionale e il titolo del Progetto è **Conoscere per Integrarsi- 2° ed.** I Cpia e altri enti sono partner realizzativi del Progetto.

I CPIA sono chiamati a erogare le Azioni Formative di cui al successivo **paragrafo 2.1**, in qualità di partner del progetto e/o di soggetti attuatori. Tali azioni si configurano come complementari e sinergiche rispetto a quanto previsto dal CPIA nell'ambito della programmazione istituzionale.

Al fine di sostenere detta configurazione si sottolinea come sia sempre possibile per il destinatario essere contestualmente iscritto ai percorsi ordinamentali CPIA di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) ovvero ai percorsi di primo livello e al percorso modulare di accompagnamento a valere sui **Piani regionali di cui al 2.1.3.**

I CPIA, in quanto istituzioni scolastiche autonome coinvolte direttamente nella realizzazione delle azioni formative, partecipano tramite un loro rappresentante territoriale, in raccordo con l'U.S.R., alla



governance di progetto intervenendo, quando previsto, ai lavori del Tavolo FAMI per la formazione linguistica promosso dall'Autorità di Gestione.

Nell'ambito delle azioni formative sopracitate, il CPIA si avvale del proprio personale interno o incaricato per erogare attività di docenza, codocenza 2, tutoraggio, accoglienza, segreteria ecc.

I CPIA concorrono, insieme al Capofila e all'USR all'individuazione di enti qualificati nella didattica dell'italiano L2, ad esempio Università e soggetti appartenenti al Terzo settore, di cui al **successivo 1.4**. Con l'obiettivo di contribuire alla programmazione e realizzazione del Piano Regionale, il CPIA, rispetto al territorio di nostra competenza, può individuare dei soggetti terzi per la realizzazione dei servizi complementari di cui al **punto 2.2.**, laddove concordato con il Soggetto Capofila. Laddove ritenuto opportuno, i docenti esterni selezionati dal CPIA potranno prestare la propria attività di docenza anche presso altri CPIA coinvolti nel progetto.

2.1 Azioni formative

Le Azioni formative del FAMI sono progettate e attuate in modo da far acquisire allo straniero un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana e di alfabetizzazione digitale, al fine di facilitare:

- il raggiungimento degli obiettivi di integrazione, inclusione e cittadinanza attiva attraverso la trasmissione di competenze alfabetiche, linguistiche, informatiche;
- la capacità di orientarsi nel territorio e di ampliare le conoscenze circa i modi con cui interrelazionarsi con le persone e i servizi della comunità di riferimento (formazione civica, accesso al mercato del lavoro, accesso ai servizi della P.A., capacità di fruizione dei servizi sanitari, prevenzione degli incidenti domestici, conoscenza del sistema scolastico italiano primario, secondario e terziario, autonomia nell'assolvere agli adempimenti burocratici anche on line, ecc.)

Le azioni formative prevedono una fase iniziale e una successiva offerta declinata in sette livelli definiti sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Europa; nello specifico, tre livelli sono al di sotto della fascia A, due al di sopra e due afferiscono a tale fascia; questi ultimi, in particolare, si intendono secondo gli assetti organizzativi e didattici previsti dal DPR 263/12 e disciplinati dal DI 12 marzo 2015, di cui al 7, Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (Allegati B.1 e B.2 decreto 12 marzo 2015).

2.1.1 Fase iniziale

Tale fase, rivolta in maniera indistinta a tutti i destinatari delle azioni formative, prevede almeno 10 ore e fino a 20 ore di "Accoglienza, orientamento e valutazione", finalizzate a:



- accertare il profilo di competenze alfabetiche (in qualsivoglia lingua) e linguistiche (in lingua italiana) acquisite dei corsisti -in ambito formale, non formale, informale- utili ai fini del loro posizionamento nelle azioni formative e conseguente determinazione dell'effettiva durata del percorso formativo;
- descrivere il repertorio linguistico personale al fine del riconoscimento dei crediti;
- analizzare i bisogni formativi ai fini della sottoscrizione del Patto Formativo Individuale (di seguito PFI).

A tal fine, le azioni previste sono:

- intervista conoscitiva guidata, anche concernente le esperienze pregresse di apprendimento e in ambito professionale;
- presa visione della eventuale documentazione prodotta dai corsisti a supporto delle competenze dichiarate ;
- somministrazione di prove di posizionamento alfabetico e linguistico volte a rilevare il profilo dell'apprendente;
- posizionamento del corsista nel livello più adeguato (con conseguente definizione del PFI), ovvero suo inserimento in percorsi modulari di cui al 2.1.3, sulla base della valutazione degli esiti delle azioni su menzionate.

Per la gestione di tale fase, dovranno essere utilizzati strumenti redatti dal Consiglio d'Europa, funzionali a garantire standardizzazione nelle procedure, nei comportamenti e nelle pratiche valutative.

2.1.2 Percorsi di livello

Alla luce degli esiti della fase di "Accoglienza, orientamento e valutazione" i corsisti sono inseriti in uno tra i seguenti sette percorsi di livello:

1) Livello Alfa basso (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, LASLLIAM [\[1\]](#); riferimento nazionale – Sillabo CLIQ Alfa [\[2\]](#), aggiornato alla luce di LASLLIAM) per adulti analfabeti strumentali che non hanno mai imparato a leggere e scrivere in qualsivoglia lingua e non hanno competenza alcuna in lingua italiana.

I percorsi di livello Alfa basso sono programmati con un monte ore fino a 150 e prevedono un numero massimo di partecipanti non superiore a 10 per ciascun gruppo classe.



2) Livello Alfa alto (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, LASLLIAM; riferimento nazionale – Sillabo CLIQ Alfa, aggiornato alla luce di LASLLIAM) per adulti analfabeti strumentali con una bassa capacità di letto-scrittura strumentale, accompagnata da una competenza limitatissima nella lingua italiana. I percorsi di livello Alfa alto sono programmati con un monte ore fino a 150 e prevedono un numero massimo di partecipanti non superiore a 12 per ciascun gruppo classe.

3) Livello Pre-A1 (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, LASLLIAM; riferimento nazionale – Sillabo CLIQ Pre-A1 [\[3\]](#), aggiornato alla luce di LASLLIAM) per adulti analfabeti funzionali (scarsamente scolarizzati, ovvero analfabeti di ritorno), con competenze basiche nella lingua italiana. I percorsi di livello Pre-A1 sono programmati con un monte ore fino a 150 (con un minimo di 75 ore per i singoli beneficiari sulla base degli eventuali crediti loro riconosciuti in fase di sottoscrizione del PFI) e prevedono un numero massimo di partecipanti non superiore a 12 per ciascun gruppo classe.

4) Livello A1 (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, QCER [\[4\]](#); riferimento nazionale DPR 263/126). I percorsi di livello A1 sono programmati con un monte ore fino a 100 (con un minimo di 50 ore per i singoli beneficiari sulla base degli eventuali crediti loro riconosciuti in fase di sottoscrizione del PFI) e prevedono un numero massimo di partecipanti di norma non superiore a 15 per ciascun gruppo classe.

Al fine di sostenere la massima complementarità e sinergia tra Piani regionali e percorsi AALI (1.3), si rappresenta che i percorsi di livello A1 possono essere attivati dai CPIA nelle seguenti casistiche: □ a fronte di una domanda da parte dei soggetti destinatari maggiore rispetto all'offerta del CPIA in termini di corsi A1 attivati nell'ambito ordinamentale;

- in caso in cui i corsi A1 non siano attivati nell'ambito dell'offerta formativa ordinamentale;
- in sedi di erogazione diverse da quelle istituzionali dei CPIA.

5) Livello A2 (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, QCER; riferimento nazionale – DPR 263/127). I percorsi di livello A2 sono programmati con un monte ore fino a 80 (con un minimo di 40 ore per i singoli beneficiari sulla base degli eventuali crediti loro riconosciuti in fase di sottoscrizione del PFI), e prevedono un numero massimo di partecipanti di norma non superiore a 15 per ciascun gruppo classe.

Al fine di sostenere la massima complementarità e sinergia tra Piani regionali e percorsi AALI (1.3), si rappresenta che i percorsi di livello A2 possono essere attivati dai CPIA nelle seguenti casistiche: □ a fronte di una domanda da parte dei soggetti destinatari maggiore rispetto all'offerta del CPIA in termini di corsi A2 attivati nell'ambito ordinamentale;

- in caso in cui i corsi A2 non sono attivati nell'ambito dell'offerta formativa ordinamentale;



- in sedi di erogazione diverse da quelle istituzionali dei CPIA-

6) Livello B1 (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, QCER; riferimento nazionale – Sillabo CLIQ B1 [\[5\]](#)). I percorsi di livello B1 sono programmati con un monte ore fino a 100 (con un minimo di 50 ore per i singoli beneficiari sulla base degli eventuali crediti loro riconosciuti in fase di sottoscrizione del PFI), e prevedono un numero massimo di partecipanti di norma non superiore a 15 per ciascun gruppo classe.

7) Livello B2 (riferimento sovranazionale – Consiglio d'Europa, QCER; riferimento nazionale – Sillabo B2, elaborato in continuità con il Sillabo B1 e con il DPR 263/12). I percorsi di livello B2 sono programmati con un monte ore fino a 120 (con un minimo di 60 ore per i singoli beneficiari sulla base degli eventuali crediti loro riconosciuti in fase di sottoscrizione del PFI) e prevedono un numero massimo di partecipanti di norma non superiore a 15 per ciascun gruppo classe.

Le suddette azioni formative devono essere organizzate secondo la declinazione dei risultati di apprendimento (in competenze, conoscenze e abilità) di cui all'allegato B.1 del DI 12 marzo 2015 e di cui ai Sillabi CLIQ, nonché sulla base dell'articolazione dell'orario complessivo, di cui all'allegato B.2 del DI 12 marzo 2015, fermo restando la necessità di personalizzare i percorsi attraverso documentate procedure di riconoscimento dei crediti da realizzare nell'ambito della quota oraria riservata all'accoglienza e orientamento, in particolare sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida di cui al DI 12 marzo 2015 (con rimando ai percorsi di livello A1 e A2).

In ogni caso il percorso di apprendimento personalizzato previsto dal Patto formativo individuale non può prevedere un monte ore inferiore al 50% del monte ore massimo stabilito per ciascun livello.

Ai fini del riconoscimento dei costi i gruppi di livello devono essere composti dal seguente numero minimo di frequentanti:

- 6: nel caso dei corsi di livello Alfa basso, Alfa alto e Pre-A1;
- 8: nel caso dei corsi di livello A1, A2, B1 e B2;
- 4: nel caso dei percorsi modulari (di cui al 2.1.3).

Si intende per frequentante colui che ha preso parte almeno al 70% della durata del percorso di apprendimento personalizzato definito ad esito dell'accertamento delle competenze. A fronte di documentate esigenze corsuali, territoriali, temporali o dei destinatari, il capofila può stabilire lo svolgimento di corsi con un differente numero di destinatari.



La calendarizzazione e l'organizzazione oraria dei corsi per tutti i livelli previsti devono avere l'obiettivo di sostenere la frequenza e preservare la sostenibilità del percorso formativo. A tale scopo il carico orario complessivo settimanale non può essere superiore a 12 ore, salvo adeguate motivazioni che ne consentiranno l'incremento.

Rilascio dei titoli attestanti la conoscenza della lingua italiana

Al termine dei percorsi di livello A1, A2, B1 e B2 del QCER, è previsto il rilascio di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana, spendibile dal destinatario ai sensi della normativa vigente.

Il rilascio dei titoli relativi ai livelli A1 e A2 è prerogativa dei CPIA:

- in caso di integrale erogazione dei corsi da parte dei CPIA stessi,
- in caso di erogazione dei corsi da parte degli enti terzi legittimati, a seguito del successivo percorso di completamento presso i CPIA (PFC) [\[6\]](#), di durata non inferiore al 30% del monte ore complessivo del Percorso Formativo Individuale.

Il rilascio dei titoli relativi ai livelli B1 e B2 è a cura degli Enti certificatori attraverso la certificazione linguistica, sulla base di un tariffario agevolato previsto in accordo con l'Autorità di Gestione.

2.1.3 Moduli formativi specifici

Ad integrazione e completamento dell'articolazione in sette livelli, e sempre ad esito della fase di accoglienza e orientamento, viene data la possibilità al soggetto erogatore di offrire percorsi formativi di natura modulare, secondo le seguenti due tipologie (A e B):

A – Modularità per abilità: sono moduli di accompagnamento ai percorsi alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) ordinamentali o a corsi di primo periodo, a questi paralleli o immediatamente successivi, focalizzati unicamente su una o al massimo due delle quattro abilità di base (scrittura, lettura, ascolto e parlato) nelle quali il destinatario risulti particolarmente carente. Tali pacchetti di approfondimento hanno durata massima pari a 40 ore per singola abilità in coerenza agli obiettivi del succitato riferimento nazionale per i percorsi di Livello A1 e A2.

B- motivazioni 2.2 Servizi complementari alla frequenza

I servizi complementari devono favorire l'accesso dei destinatari alle azioni formative. Pertanto, devono essere pianificati valorizzando il ruolo della rete territoriale di riferimento e garantendo un efficace raccordo organico con le azioni formative. In particolare, risultano particolarmente utili i seguenti servizi:



- a) Servizi per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative: 1. rimborso dei costi di viaggio;
2. baby sitting;
3. servizi di tutoraggio [\[7\]](#);
4. mediazione interculturale¹¹;

Si rappresenta l'obbligo di prevedere la costante attivazione del servizio di mediazione almeno per l'intera durata della fase di "Accoglienza, orientamento e valutazione".

- b) Servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili

5. educatori o assistenti per l'autonomia, a supporto di frequentanti in possesso di certificazione di disabilità rilasciata dal SSN. Gli educatori e gli assistenti devono essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente per la presa in carico di persone con disabilità;
6. servizi a sostegno dell'utenza debole - analfabeta, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, minori (e in particolare minori stranieri non accompagnati - MSNA) - esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi di erogazione dei percorsi formativi;
7. servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili;
8. servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative, da realizzarsi in stretta collaborazione con gli enti del territorio e del Terzo settore, capaci di assicurare interventi complementari e integrati di sostegno ai nuclei familiari (e in particolare alle madri);
9. servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (tablet, software specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato etc.)

- c) Servizi di inclusione sociale

10. servizi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica;
11. servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona. In tale ambito, possono essere previste attività volte a sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e



dell'educazione civica, nell'incontro interculturale, nella valorizzazione delle competenze dei migranti e nel processo d'integrazione sociale;

12. servizi di informazione e formazione ai destinatari delle azioni formative e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione in collaborazione con gli Enti locali e del terzo settore.

13. servizi volti a promuovere l'accesso alla cultura, alla conoscenza delle istituzioni ed alla fruizione di musei, biblioteche, eventi, ecc.

d) Altri servizi rivolti ai destinatari

14. servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili anche in auto-apprendimento;

SHAPE * MERGEFORMAT

In caso di azioni formative erogate presso i CPIA, il tutor è individuato da parte del CPIA con affidamento interno o esterno. Servizi di mediazione interculturale quale ponte tra migrante/scuola/ servizi, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: linguistico, culturale, relazionale e di comunità con funzione di back office, di animazione interculturale, di sostegno nel percorso di apprendimento. Il mediatore integra le funzioni già precedentemente descritte per il tutor d'aula, con azioni professionali di facilitazioni linguistica agevolando il dialogo e la comprensione interculturale del gruppo-classe e favorendo la comprensione delle norme e delle regole civiche e valoriali di base legate ai diritti ed ai doveri. L'attività di mediazione è organizzata, se pensata come servizio di tutoring specialistico, in analogia con quest'ultimo e dunque in un monte ore coerente con la durata e il livello del corso. Il mediatore Interculturale, oltre che all'interno dei percorsi formativi civico linguistici, opera nell'ambito dei servizi complementari orientando, e nel caso accompagnando, i discenti ai servizi ed al territorio, ivi compresi i servizi scolastici che offrono percorsi di L2.

15. percorsi di facilitazione per l'accesso digitale a servizi (es. corsi ad hoc per specifici applicativi ad es. SPID, fascicolo sanitario elettronico per accesso a SSN, richiesta ISEE, Registro scolastico elettronico, 730 on line, etc.)

16. spese assicurative;

17. spese per l'iscrizione a prove di certificazione linguistica di cui al 2.1.2.

Al fine di sostenere la massima sinergia delle attività formative, si sottolinea che tutti i servizi complementari possono essere fruiti anche da cittadini di Paesi terzi iscritti ai percorsi



ordinamentali, ferme restanti le regole di eleggibilità previste dall'Avviso.

1.4. Soggetti appartenenti al Terzo settore

I soggetti appartenenti al Terzo settore possono partecipare in qualità di partner ai Piani regionali a seguito dell'espletamento di una procedura di co-progettazione.

Tali soggetti possono essere coinvolti per l'erogazione dei Servizi complementari alla frequenza di cui al paragrafo 2.2.

A fronte di particolari necessità organizzative, logistiche o territoriali debitamente documentate che non consentano l'erogazione delle Azioni formative di cui al paragrafo 2.1 da parte dei CPIA, è possibile prevedere il coinvolgimento a tale scopo degli enti del terzo settore, purché in possesso dei seguenti requisiti specifici ulteriori:

- documentata esperienza nell'insegnamento dell'italiano L2, in particolar modo riferito al contesto migratorio;
- presenza di docenti in possesso dei titoli richiesti per l'insegnamento nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nei CPIA (docenti di scuola primaria e docenti della classe di concorso A22, A23 e A 25). A fronte di una documentata necessità, gli enti/associazioni possono avvalersi anche di professionalità diverse da quelle sopraindicate, ma comunque adeguatamente qualificate con esperienza documentata di almeno tre anni nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri, maturata presso i CPIA, istituzioni scolastiche, enti locali ed associazioni qualificate nel settore di riferimento.

Si specifica che il ricorso agli enti del terzo settore per l'erogazione delle succitate Azioni formative deve essere motivato descrivendo, in sede di stesura progettuale e/o qualora tale necessità emerga nel corso dell'attuazione del progetto, i motivi del ricorso a tali contributi ed evidenziando le necessità esistenti e gli effetti migliorativi attesi.

Nel caso di ricorso a enti del terzo settore qualificati nella didattica dell'italiano L2, il titolo attestante un livello di competenza della lingua italiana sarà rilasciato secondo quanto specificato al successivo paragrafo 2.1.2.

Resta fermo che l'individuazione di enti/associazioni deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni indicate nell'Avviso pubblico di riferimento.

AZIONI STRATEGICHE DEI PNRR



- **PNRR DM 65 2023**
- **PNRR DM 66 2023**
- **PNRR Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, ai sensi dell'art 1 del DM 12 AGOSTO 2022, N 222**
- **PNRR** "Intervento di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (dm 2 febbraio 2024, n 19)", Linea di Intervento 2- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica-Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Risorse assegnate al Cpia di Chiari 207.408,13 €.

Approfondimento PNRR dm 02 febbraio 2024, N 19

Nella tabella seguente viene riportata una breve descrizione delle tipologie di attività previste e da attuare:

Tipologia attività	Descrizione
Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA	Attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, anche finalizzati all'iscrizione e alla frequenza ai percorsi offerti dai CPIA per il conseguimento del titolo di studio. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, anche in forma di sportello, all'interno o all'esterno dei punti di erogazione, comprese le scuole presso le sedi carcerarie. La durata dei percorsi è decisa dal CPIA in sede di progettazione per un minimo di 3 ore e un massimo di 20 ore per percorso.
Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie	Attività di orientamento formativo di gruppo, aperta anche alla partecipazione di genitori/familiari, finalizzata a supportare l'accoglienza e la frequenza dei percorsi formativi dei CPIA, concorrendo alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di almeno 3 studenti che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze. La durata dei percorsi è decisa dal CPIA.



Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2

Attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, anche articolati per gruppo di livello ed erogati a piccoli gruppi di almeno 3 o più destinatari, che conseguono l'attestato. Tali percorsi possono essere altresì rivolti agli studenti con cittadinanza non italiana, che registrano un rischio più elevato di abbandono o che non frequentano più la scuola, per rafforzare la conoscenza della lingua italiana L2 e le competenze nelle discipline di base, favorendo la frequenza e il conseguimento dei titoli di studio finali del primo e del secondo ciclo e/o l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per l'italiano L2. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze.

Borse di studio e sostegno alla frequenza dei CPIA

Le borse di studio sono finalizzate a consentire il diritto allo studio per assicurare la frequenza dei percorsi formativi dei CPIA agli studenti meno abbienti nella fascia di età fra i 16 e i 24 anni. Per l'erogazione delle borse di studio nell'ambito della formazione erogata dai CPIA nei percorsi di primo e secondo livello e al fine di fornire pari opportunità nell'accesso ai benefici di diritto allo studio agli studenti frequentanti i CPIA, si applicano, in via analogica, le previsioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", in relazione alla quantificazione del valore medio della borsa di studio e delle soglie di accesso. I requisiti di accesso alle borse di studio sono: - iscrizione a un percorso di istruzione di primo o secondo livello presso i CPIA; - età compresa fra i 16 e i 24 anni; - Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), definito per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, in analogia con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, e quantificato in misura non superiore a euro 15.748,78; - mancata fruizione, per il medesimo anno scolastico, di altre provvidenze analoghe erogate dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero.

Attività tecnica del Attività di ricerca e progettazione, nonché servizi di tutoraggio e



Team per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o scolastica nei CPIA esterni. Il team effettua la rilevazione sul territorio degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i piani formativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le scuole del territorio, con la rete territoriale, con i servizi sociali e del lavoro, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il team all'interno dei CPIA può effettuare altresì servizi di tutoraggio e accompagnamento personalizzato, nonché di supporto al percorso di riconoscimento e di attestazione delle competenze e dei crediti, in favore degli studenti sia interni che esterni al CPIA a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola o che comunque non hanno conseguito un titolo di studio al termine del primo o del secondo ciclo di istruzione.

APPROFONDIMENTO PNRR dm 65 2023 (TEMPI DI CONCLUSIONE PREVISTI PER MAGGIO 2025)

Il PNRR dm 65 2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche rientra nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

DECRETO E ISTRUZIONI OPERATIVE DETTAGLIATE VEDI ALLEGATI

RISORSE ASSEGNATE AL CPIA 3 DI BRESCIA: Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per straniera 11017,60 euro, Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti 2609,85 per un totale 13627,45.

Le competenze STEM e multilinguistiche l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR hanno il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29



dicembre 2022, n. 197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola. Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Sempre per tale fine, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, ha destinato 150 milioni di euro per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso l'ampliamento dei "programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il supporto dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa Erasmus+ (INDIRE)" e il finanziamento di "progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari", come previsto dal PNRR, che saranno direttamente gestiti dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE. Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1, 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, per un totale di 600 milioni di euro;
- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo



1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro. Il decreto specifica, inoltre, che in relazione all'accesso alla citata linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" da parte delle scuole paritarie non commerciali, nel limite delle risorse disponibili, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, si procederà con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei conseguenti atti.

Si forniscono, di seguito, le informazioni esemplificative di dettaglio sulle tipologie di attività ammissibili in relazione al progetto formativo, in coerenza con quanto previsto dalle due linee di intervento del D.M. 65/2023. Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Tipologia attività Descrizione

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per



l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328. I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00 per il docente/esperto ed € 34,00 per il tutor per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al tasso forfettario del 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 50% del totale del finanziamento dell'intervento.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola



coinvolgimento delle famiglie secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento. I percorsi si svolgono in presenza e sono erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso.

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00 per il docente/esperto ed € 34,00 per il tutor per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso.



All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, Attività tecnica del programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche gruppo di lavoro personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, per anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM l'orientamento e le nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le tutoraggio per le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai STEM percorsi sulle STEM. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del gruppo di lavoro è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura di tutor. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento dell'intervento.

Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Tipologia
attività

Descrizione

Percorsi
formativi
annuali di
lingua e
metodologia
per docenti

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia. I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della



certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 122,00 per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso

Attività tecnica
del gruppo di
lavoro per il
multilinguismo

All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del gruppo di lavoro è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura di tutor. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento dell'intervento.

Le attività della prima linea di intervento devono essere organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali



attività possono essere realizzate sia in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, centri di ricerca, e possono coinvolgere sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese, anche in rete con altre scuole. La seconda linea di intervento si caratterizza per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica. Per la gestione di questa seconda linea di intervento le scuole possono organizzare le attività in rete con altre scuole, fermo restando che la documentazione e la rendicontazione delle UCS resta in capo alla singola scuola organizzatrice della rete. I percorsi formativi possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica, di milestone e target del PNRR e della relativa normativa in materia di affidamento di servizi, in collaborazione con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole. Tutte le azioni relative alle due linee di intervento sono state avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023-2024 e devono essere concluse con relativa certificazione di completamento entro il 15 maggio 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di formatore o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive. Le eventuali attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto.

PNRR DM 66 2023

Il PNRR DM 66 2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)" rientra nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Risorsa economica assegnata al CPIA 3 di Brescia: 16890,56 euro

Approfondimento per maggiori dettagli vedere allegati decreto e linee operative.

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale La linea di investimento 2.1 "Didattica



digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito, la formazione di “circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione”. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. Il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, ha destinato un importo pari a euro 450 milioni, a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d’Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, quali nodi formativi locali del sistema di formazione per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 3 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno. Contestualmente, il citato decreto ha previsto apposita procedura con avviso pubblico per l’accesso alla citata linea di investimento da parte delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo, nel limite delle risorse disponibili, per la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale del rispettivo personale. Per tutti gli aspetti non specificamente disciplinati nel predetto Avviso, le scuole paritarie del primo e del secondo ciclo applicano, in ogni caso, le presenti Istruzioni operative.

Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, Missione 4, Componente 1, del PNRR, viene attuato sulla base di opzioni di costo semplificate (OCS), in conformità a quanto previsto dall’articolo 10, comma 4, del decreto legge n. 121/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156/2021, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Infatti, come richiesto dal regolamento europeo che invita a “fare ricorso in misura maggiore alle opzioni semplificate in materia di costi”, l’adozione di tale metodologia consente una notevole semplificazione nella gestione e nella rendicontazione dei costi, a fronte della maggiore attenzione alle performance, ai risultati e al raggiungimento di target e milestone previsti.



Si forniscono, di seguito, le informazioni esemplificative di dettaglio sulle tipologie di attività ammissibili in relazione.

Tipologia attività Descrizione

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida. Le Unità di costo standard (UCS) sono pari a € 122,00 per la figura del docente ed € 34,00 per la figura del tutor. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso

Laboratori di formazione sul campo

I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Le Unità di costo standard (UCS) sono pari a € 122,00 per la figura del docente ed € 34,00 per la figura del tutor. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso. Il costo per lo svolgimento di questa



attività deve essere almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto.

Comunità di pratiche per l'apprendimento

All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del gruppo di lavoro della Comunità di pratiche per l'apprendimento è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 20% del totale del finanziamento del progetto.

Le tipologie di attività elencate consentono a ciascuna istituzione scolastica di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. Tutte le azioni formative devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023- 2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, a seconda dell'analisi dei fabbisogni dello specifico contesto scolastico, il progetto



formativo può ricomprendere più ambiti tematici, quali: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Lo svolgimento delle attività formative deve essere documentato dalla scuola, soggetto attuatore, direttamente tramite l'apposita piattaforma "Scuola futura", integrata alla piattaforma di rendicontazione "Futura PNRR", con rilascio di apposita attestazione al termine della frequenza. Durante la fase di progettazione, la scuola inserisce sulla piattaforma il numero di ore programmato per ciascuna tipologia di attività formativa, nel rispetto del range previsto in piattaforma, e il numero di edizioni previste (numero complessivo di percorsi/laboratori per ciascuna singola tipologia di attività). Il sistema procederà a calcolare in



automatico gli importi relativi a ciascuna attività, compresa la quota di costi indiretti, pari al 40% dei costi diretti di personale laddove previsti. In fase di attuazione le istituzioni scolastiche inseriranno i dati effettivi aggiornati per ciascun singolo percorso/laboratorio, anche prevedendo o rimodulando alcuni valori programmati, quando necessario. Il numero minimo di partecipanti alle attività di formazione è riferito al numero minimo di attestati che dovrà essere rilasciato al termine del percorso da ciascuna istituzione scolastica attuatrice, che concorre altresì al target da raggiungere e, pertanto, rappresenta il valore necessario per la validità e riconoscibilità del percorso/laboratorio e delle spese. Per il rilascio del relativo attestato è necessario garantire una partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste dal percorso/laboratorio. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di formatore o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive. Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti. I percorsi formativi e i laboratori sul campo possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica, delle responsabilità gestionali e amministrative, di milestone e target del PNRR e della relativa normativa in materia di affidamento di servizi, in collaborazione con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica. I costi per l'espletamento di tutte queste attività non possono essere imputati alle risorse del PNRR e, quindi, non possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea. Nella tabella seguente si fornisce il riepilogo di tutte le informazioni utili per la progettazione delle azioni sull'apposita piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti".

PNRR Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, ai



sensi dell'art 1 del DM 12 AGOSTO 2022, N 222. Investimento 3.2: Scuola 4.0, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

Risorse economiche assegnate al Cpia 3 per questo PROGETTO: 80689,65 EURO

Approfondimento, per maggiori dettagli consultare gli allegati del decreto e le istruzioni operative:

L'attuazione del Piano "Scuola 4.0" nelle istituzioni scolastiche e nei CPIA quali risultati porterà

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi didattici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, investendo complessivamente 2,1 miliardi. Con il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il "Piano Scuola 4.0", che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva. Con decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione in attuazione del Piano "Scuola 4.0". Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, all'articolo 1, sono state destinate specifiche risorse per il finanziamento di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito dei "progetti in essere" della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" di cui alla Missione 4, Componente 1, del PNRR. Il decreto ha stabilito il finanziamento di una somma complessiva di euro 11.700.000,00, destinate ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), a seguito di riparto da effettuare con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, assicurando la percentuale del 40% alle regioni del Mezzogiorno e il 60% alle regioni del centro-nord e, nell'ambito di tali macroaree, in parti uguali per ciascun CPIA, e sono utilizzate per il finanziamento di interventi costituenti "progetti in essere" relativi all'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del PNRR e del Piano "Scuola 4.0" e concorrono al raggiungimento di target e milestone del PNRR. Tali risorse sono state, pertanto, ripartite con specifico decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 17 gennaio 2024, n. 2, riservando il 40% ai CPIA delle regioni del Mezzogiorno e il 60% alle regioni del centro-nord.



La progettazione

Il progetto relativo a “Scuola 4.0” di ciascun CPIA rappresenta lo strumento, che consente, all’interno della cornice concettuale e metodologica, nazionale ed europea, del Piano “Scuola 4.0”, di poter definire, nel rispetto dell’autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell’innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell’intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario. “Scuola 4.0”, con specifico riguardo all’apprendimento degli adulti. **Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA.** I Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA) procedono a redigere il progetto di trasformazione in ambienti di apprendimento innovativi degli spazi didattici dei CPIA, che non costituiscono già oggetto di intervento da parte delle istituzioni scolastiche nell’ambito delle risorse del PNRR relative all’investimento 3.2, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano “Scuola 4.0”, con specifico riguardo all’apprendimento degli adulti.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni A1 e A2, nonché il numero di studenti che conseguono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico.

Traguardo

Ridurre del 10% i dati relativi alla dispersione scolastica (sia percorsi AAL che Primo Livello-primo periodo didattico)

● Competenze di base

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di base

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALUTARE PER VALORIZZARE**

A partire dalla revisione dei criteri per la valutazione del comportamento e del curriculum di educazione civica elaborare strumenti per valorizzare le competenze acquisite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni A1 e A2, nonché il numero di studenti che conseguono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico.

Traguardo

Ridurre del 10% i dati relativi alla dispersione scolastica (sia percorsi AALI che Primo Livello-primo periodo didattico)

○ **Competenze di base**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di base

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale



sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Consolidare l'utilizzo di strumenti per la valutazione degli apprendimenti

Somministrare prove comuni per Italiano, Matematica e Inglese a conclusione del primo livello (Primo e secondo periodo didattico) per accertare i livelli di competenza raggiunti

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Promozione di un "Dossier digitale" del corsista in fase di accoglienza

Favorire il consolidamento/sviluppo delle competenze della Lingua ITA L2 nel passaggio dai Corsi A2 ai percorsi di primo livello

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sostenere la formazione degli insegnanti della scuola.



Attività prevista nel percorso: VALUTARE PER VALORIZZARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Finanziamento FAMI, scuole polo d'Ambito, Ridap
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e il nucleo Interno di valutazione
Risultati attesi	Miglioramento delle pratiche valutative nel rispetto di una valutazione formativa e di una equa valutazione.

● Percorso n° 2: INNOVARE E SVILUPPARE LE PRATICHE PROFESSIONALI

Sulla base delle esigenze formative rilevate dal personale scolastico (ATA e docente) si è proceduto con la formulazione di un Piano della formazione del personale scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni A1 e A2, nonché il numero di studenti che conseguono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico.

Traguardo

Ridurre del 10% i dati relativi alla dispersione scolastica (sia percorsi AALI che Primo Livello-primo periodo didattico)

○ Competenze di base

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di base

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Consolidare l'utilizzo di strumenti per la valutazione degli apprendimenti



Somministrare prove comuni per Italiano, Matematica e Inglese a conclusione del primo livello (Primo e secondo periodo didattico) per accertare i livelli di competenza raggiunti

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Promozione di un "Dossier digitale" del corsista in fase di accoglienza

Favorire il consolidamento/sviluppo delle competenze della Lingua ITA L2 nel passaggio dai Corsi A2 ai percorsi di primo livello

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sostenere la formazione degli insegnanti della scuola.

Promuovere e sostenere la formazione degli Insegnanti.

Attività prevista nel percorso: INNOVARE E SVILUPPARE LE PRATICHE PROFESSIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Consolidare e innovare le competenze professionali del personale scolastico.

● **Percorso n° 3: PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO**

Promuovere l'elaborazione di un dossier digitale in fase di accoglienza che fornisca la documentazione utile per il più adeguato inserimento dello studente e per fornire elementi per un orientamento consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni A1 e A2, nonché il numero di studenti che conseguono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo



periodo didattico.

Traguardo

Ridurre del 10% i dati relativi alla dispersione scolastica (sia percorsi AALI che Primo Livello-primo periodo didattico)

○ Competenze di base

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di base

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Consolidare l'utilizzo di strumenti per la valutazione degli apprendimenti

Somministrare prove comuni per Italiano, Matematica e Inglese a conclusione del primo livello (Primo e secondo periodo didattico) per accertare i livelli di competenza raggiunti

○



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Promozione di un "Dossier digitale" del corsista in fase di accoglienza

Favorire il consolidamento/sviluppo delle competenze della Lingua ITA L2 nel passaggio dai Corsi A2 ai percorsi di primo livello

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere la formazione degli insegnanti della scuola.

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori Tutori legali, cooperative
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, NIV, Funzione strumentale e relativo gruppo di lavoro.



Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali, svolgere un più efficace orientamento, aumentare la conoscenza del sé negli studenti. Inoltre valorizzare le esperienze pregresse.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA3 di Chiari adotta un approccio educativo innovativo, con un modello organizzativo flessibile che risponde alle esigenze degli adulti, favorendo l'inclusione e l'autonomia. Gli studenti, provenienti da contesti diversi, possono personalizzare il proprio percorso di studi grazie a corsi serali e modalità di frequenza adattabili, che permettono di conciliare lo studio con impegni lavorativi e familiari. Le pratiche didattiche sono orientate all'apprendimento attivo, con metodologie come il learning by doing, che favoriscono l'interazione e l'applicazione pratica delle conoscenze in contesti quotidiani.

Un aspetto chiave dell'innovazione del CPIA3 di Chiari è l'uso delle tecnologie digitali, che supportano lo studio a distanza e consentono agli studenti di accedere ai materiali didattici in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo, superando barriere temporali e geografiche. L'introduzione di tablet e lavagne interattive nelle aule rende le lezioni più coinvolgenti, mentre le attività extrascolastiche, come eventi culturali e corsi di lingua inglese e informatica, stimolano la partecipazione attiva nella comunità e preparano gli studenti a un futuro migliore.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LA LEADERSHIP DIFFUSA E DISTRIBUITA NEL CPIA3 BRESCIA

Al fine di coinvolgere attivamente docenti, personale e studenti nella gestione dell'Istituto si è messa a punto un'organizzazione interna diversa, la quale è stata messa in atto dall'anno scolastico 2025/2026.



Allegato:

organigramma e funzionigramma 2025_26.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

si allega il piano di formazione per il personale scolastico relativo al triennio 2025/2028

Allegato:

piano della formazione personale scolastico 2025_28.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

Adozione di strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti, in particolare per la valutazione del comportamento e del curriculum di educazione civica. Vedi Piano di Miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie ai finanziamenti PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0, l'Istituzione scolastica ha acquisito strumenti tecnologici avanzati a supporto della didattica innovativa. Nell'ambito di tali



dotazioni sono stati inoltre acquistati pacchetti e applicativi basati sull'Intelligenza Artificiale, che saranno progressivamente sperimentati sia nei contesti didattici, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, sia nelle attività gestionali e organizzative della scuola, al fine di migliorare l'efficienza dei processi e favorire l'innovazione complessiva del sistema scolastico.

Allegato:

Piano di istuto IA aggiornato.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Elaborazione di un dossier digitale del corsista. Vedi Piano di Miglioramento

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Tinkering

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Nel CPIA, il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti si avvale di una serie di strumenti tecnologici innovativi. Tra questi, il Gemini, che consente di creare percorsi didattici su misura per ogni studente, e la stampante 3D, che offre agli studenti l'opportunità di imparare attraverso attività pratiche e creative. Inoltre, l'uso di tablet e smart board nelle aule favorisce l'interattività e l'engagement, rendendo le lezioni più coinvolgenti e dinamiche. Grazie



alla formazione a distanza, gli studenti possono accedere ai materiali didattici in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, rendendo l'apprendimento flessibile e adattato alle esigenze individuali. Questo approccio integrato e tecnologico garantisce un supporto continuo e mirato, ottimizzando il recupero delle competenze e promuovendo un apprendimento autonomo e personalizzato.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gamification
- Tinkering

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il CPIA3 Brescia di Chiari promuove accordi di rete per meglio rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio.

Ha provveduto alla pubblicazione del documento "Rendicontazione Sociale" del SNV riferito al triennio 2022-2025.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Il DPR 263 del 2012 che istituisce i CPIA offrono istituzionalmente percorsi formativi flessibili e personalizzati. Sono, inoltre, istituiti i Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo,



che rappresentano l'elemento di innovazione metodologica per tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di creare un sistema formativo più efficace, inclusivo e rispondente alle esigenze di cittadini e lavoratori.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Il CPIA 3 di Chiari coerentemente con gli obiettivi formativi prioritari e in relazione alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento e considerati una serie di obiettivi strategici tipo:

obiettivi strategici tipo:

- elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- favorire la capacità di relazione tra culture;
- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale;
- attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- potenziare la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo;
- potenziare i servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza); potenziare l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di reti territoriali con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori;
- recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza,
- promuove la seguente Offerta Formativa:

Percorsi ordinamentali

Percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della Lingua Italiana per Cittadini Stranieri

Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana, livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM



4/6/2010 art. 2 c.1). Orario complessivo del corso A1 + A2 = 180 ore

Corsi di primo livello – primo periodo didattico

Sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media). Orario complessivo del corso: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria.

Corsi di primo livello – secondo periodo didattico.

Sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. Orario complessivo del corso: 825 ore (comprensive di 33 ore a scelta del corsista per l'insegnamento della religione cattolica). Questi percorsi di istruzione sono progettati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze informali, formali e non formali posseduti dall'adulto. Condizioni necessarie per il riconoscimento dei crediti la personalizzazione del percorso e per garantire il diritto dell'apprendimento sono la progettazione didattica dei percorsi per unità di apprendimento (UDA), intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze; la formazione delle classi per gruppi di livello e per tipologia di apprendente; l'organizzazione aperta e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, alle aggregazioni disciplinari o al livello e alla tipologia di apprendente nel caso dell'italiano L2; la possibilità di fruizione a distanza (FAD), ossia la possibilità per i corsisti di fruire di parte del percorso(fino a la 20% del monte ore complessivo)anche a distanza, attraverso l'utilizzo di risorse didattiche predisposte dai docenti (dispense, materiali audiovisivi e uso di piattaforme digitali per la didattica) fermo restando che le prove di valutazione delle competenze periodiche, intermedie e finali siano svolte in presenza. L'offerta formativa del CPIA 3 comprende la realizzazione di uscite didattiche, visite guidate e la partecipazione a eventi e spettacoli, destinati agli studenti. Tali attività sono progettate dai Consigli di classe e di interclasse, fanno parte integrante della programmazione didattica dei singoli percorsi di istruzione e sono funzionali al raggiungimento dei rispettivi traguardi formativi. Attraverso queste attività si intende: migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; promuovere l'incontro tra culture diverse; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed economica del territorio; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. Le uscite didattiche, le visite guidate e la partecipazione a eventi e spettacoli che si effettuano per una durata pari all'orario scolastico giornaliero e nell'ambito del territorio comunale sono approvati dal rispettivo consiglio di classe, autorizzati dai tutori per i minorenni, autorizzati dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio d'Istituto. Le



attività di durata superiore all'orario scolastico giornaliero e/o al di fuori del territorio comunale devono essere deliberate dal Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

Corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa

Il CPIA di Chiari, come istituzione preposta alla formazione degli adulti, nell'ambito delle disponibilità professionali organizza, promuove e attua corsi di approfondimento su argomenti di vario interesse. Il long life learning, fortemente incrementato dalla Conferenza di Lisbona del 2000, si pone l'obiettivo di adattare l'istruzione e la formazione ai bisogni dei cittadini in tutte le fasi della loro vita. Corsi di vario genere, come l'alfabetizzazione informatica, le lingue straniere, ma anche letteratura ed altro, possono rappresentare un bisogno o una richiesta da parte di adulti già formati, che, per meglio inserirsi nel lavoro o per arricchire la loro formazione, intendono approfondire le loro conoscenze. I corsi monografici offerti, quindi, aiutano ad affrontare una complessa epoca di cambiamenti, favorendo la realizzazione dell'individuo sia a livello individuale che sociale. In base alle risorse finanziarie ed alla disponibilità dei docenti e, ove necessario, ad eventuali risorse di esperti esterni, si sono attivati i seguenti corsi richiesti dall'utenza:

- Lingua straniera (inglese)
- Informatica
- Letteratura italiana
- Percorsi Danteschi/Dantescamente

Attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti. Infatti, il CPIA - in quanto istituzione scolastica autonoma - esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 275/99. Il CPIA, pertanto, può realizzare, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, le azioni di cui al citato art. 6 del DPR 275/99 adeguatamente adattate alla specificità del sistema di istruzione degli adulti, quali la progettazione formativa e la ricerca valutativa, la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, l'innovazione metodologica e disciplinare, la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi, l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale. Appaiono inoltre prioritarie le attività di RS&S finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale "struttura di servizio" volta, per quanto di competenza, a predisporre - in coerenza con gli obiettivi europei in materia - le seguenti "misure di sistema" (lettura dei fabbisogni formativi del territorio, costruzione



di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro, interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta, accoglienza e orientamento, miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. In ultima analisi, i CPIA, che sono stati istituiti per contribuire a contrastare il deficit formativo e per far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta del nostro Paese - purtroppo è collocata agli ultimi posti nelle graduatorie europee delle competenze alfabetiche, matematiche e digitali-, si trovano impegnati come Rete Territoriale di Servizio in azioni quali Interventi di Ampliamento dell'Offerta Formativa e Attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo che richiedono competenze, organici, risorse strumentali, sedi adeguate.



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: SALE MARASINO

○ PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO STANDARD

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico



ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento



Approfondimento sui risultati attesi.

I risultati attesi al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di seguito si elencano le competenze dei diversi livelli come da Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

ASCOLTO : Comprendere brevissimi messaggi, purché si parli molto lentamente e chiaramente, Comprendere semplici comandi, anche riascoltandoli più volte.

LETTURA: Leggere e comprendere immagini e parole. Leggere frasi minime cogliendo le informazioni essenziali.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA: Porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona e alla propria famiglia. Completare un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli. Completare parole abbinate alle immagini.

Principianti

Pre A1 PRODUZIONE ORALE: Comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni relativi a sé stessi e alla propria famiglia. Utilizzare il lessico di base relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento. Raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato.

PRODUZIONE SCRITTA : Sapersi coordinare oculo-manualmente e ritmicamente nell'attività grafica. Comprendere la struttura fonetico-sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura. Utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole. Scrivere i propri dati anagrafici in stampato maiuscolo, ricopiando. Scrivere autonomamente il proprio nome e cognome, anche in corsivo, per poter apporre la propria firma sui documenti.

Base

A1

Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede). Interagisce in modo



semplice purch  l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ASCOLTO: Comprendere le istruzioni che vengono impartite purch  si parli lentamente e chiaramente. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

LETTURA; Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

Porre e rispondere a semplici domande relative a s  stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantit , costi, orari. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

PRODUZIONE ORALE: Descrivere s  stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

PRODUZIONE SCRITTA: Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date

Scrivere semplici espressioni e frasi isolate

Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attivit  semplici e di routine che richiedono un solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Sopravvivenza A2

ASCOLTO: Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purch  si parli lentamente e chiaramente, comprendere espressioni riferite ad aree di priorit  immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purch  si parli lentamente e chiaramente

LETTURA: Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i



giorni e/o sul lavoro.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA: Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici, Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

PRODUZIONE ORALE: Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

PRODUZIONE SCRITTA: Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

(Conseguimento del Diploma conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione)

I "risultati di apprendimento", attesi in esito ai percorsi di primo livello, sono declinati, per ciascun periodo didattico, in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite ai corrispondenti assi culturali. Per il primo periodo didattico, la declinazione dei "risultati di apprendimento" tiene conto prioritariamente dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e dei relativi Obiettivi specifici di apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali, orientati specificamente alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattati alla specificità dell'utenza adulta.

Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità

AREA LINGUISTICO – ESPRESSIVA

Lingua Italiana

- Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa in diverse situazioni comunicative.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.



Lingua straniera

- Utilizzare una lingua straniera comunitaria per i principali scopi comunicativi.

AREA STORICO-GEOGRAFICA E SOCIALE

Storia, geografia ed educazione civica

- Orientarsi nelle componenti storiche, geografiche e sociali del presente attraverso il passato, Confrontarsi con opinioni e culture diverse
- Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

AREA MATEMATICA – SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

- Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento e svolgere semplici indagini statistiche
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici e spiegando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.
- svolgere semplici equazioni di 1° grado.

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA

Lingua Italiana



- Padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Lingua straniera

- Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi.

AREA STORICO-GEOGRAFICA E SOCIALE

Storia, geografia ed educazione civica

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

AREA MATEMATICA - SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.



- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Scienze e Tecnologia

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Curricolo trasversale di Educazione Civica nei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Nei corsi di livello A 2 si effettuano 10 ore di Educazione Civica sulla base di un protocollo di sperimentazione condiviso tra Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e Prefettura, sulla scorta delle sessioni di Formazione Civica previste nel Patto per l'Integrazione. Il materiale è stato elaborato concordemente tra i 3 CPIA bresciani nell'anno scolastico 2019/2020. Curricolo di Educazione Civica nei percorsi di Primo livello Primo e secondo periodo didattico. I tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Le attività di insegnamento e apprendimento saranno svolte in modo da garantire uno sviluppo



equo e equilibrato dei temi e contenuti inerenti alle diverse discipline. Il curriculum avrà durata non inferiore a 33 ore. L'insegnamento trasversale di educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali espresse in decimi. Il coordinatore proporrà una valutazione complessiva finale, alla luce dei risultati ottenuti nelle diverse discipline che sarà poi attribuita da tutto il consiglio di classe.

Primo livello primo
periodo didattico

TEMATICA	MATERIA	ORE	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
DIRITTI E LEGALITA'	ITALIANO	10	Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale. (Competenza 4)	Saper conoscere i principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali.
Essere consapevoli della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, confrontandosi con opinioni e culture diverse nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. (Competenza 9)	Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Elaborare riflessioni su tematiche discusse in classe.			
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E AREE DEL MONDO. SOLIDARIETÀ	STORIA	9	Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare	Conoscere il paesaggio i suoi componenti e i rischi ambientali. Operare confronti fra le diverse aree



gli effetti dell'azione del mondo.
dell'uomo. (Competenza
10)

Esercitare la
cittadinanza attiva
come espressione dei
principi di legalità,
solidarietà e
partecipazione
democratica.
(Competenza 12)

Conoscere i
concetti di
democrazia,
giustizia,
uguaglianza e
cittadinanza e
diritti civili.

Conoscere i principi
fondamentali della
costituzione italiana e
della carta dei diritti
fondamentali
dell'uomo.

Sviluppo sostenibile e
cittadinanza digitale

INGLESE

4

Utilizzare e produrre
testi in lingua inglese
per i principali scopi
comunicativi e operativi.
(Competenza 7)

Esercitare la
cittadinanza attiva come
espressione dei principi
di legalità, solidarietà e
partecipazione
democratica.
(Competenza 12)

Conoscere i concetti di
democrazia, giustizia,
uguaglianza e cittadinanza e
diritti civili. Conoscere gli
alimenti e l'alimentazione:
salute e sicurezza
alimentare alimentare



Adottare modi di vita
ecologicamente
responsabili.
(Competenza 19)

Conoscere il ruolo
dell'intervento
umano sui sistemi
naturali.

Sviluppo sostenibile e
cittadinanza digitale

SCIENZA E
TECNOLOGIA

10

Considerare come i
diversi ecosistemi
possono essere
modificati dai processi
naturali e dall'azione
dell'uomo e adottare
modi di vita
ecologicamente
responsabili.
(Competenza 19)
Progettare e realizzare
semplici prodotti
digitali. (Competenza
20)

Conoscere il ruolo
dell'intervento umano sui
sistemi naturali. Conoscere
la biodiversità negli
ecosistemi. Conoscere gli
alimenti e l'alimentazione:
salute e sicurezza
alimentare

Orientarsi sui benefici
e sui problemi
economici e ecologici
legati alla produzione
di energie e alle scelte
tecnologiche.
(Competenza 21)

Riconoscere gli
effetti sociali e
culturali della
diffusione delle
tecnologie.
Individuare i rischi
e le problematiche
connesse all'uso
della rete

Primo livello
Secondo periodo
didattico



TEMATICA	MATERIA	ORE	COMPETENZE	ABILITA'/CONOSCENZE
DIRITTI E LEGALITA'	ITALIANO	10	Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. (Competenza 4)	Saper conoscere opere e autori significativi e riflettere sul loro messaggi.
Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, confrontandosi con opinioni e culture diverse, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. (Competenza 7)	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni sociali in riferimento alla realtà contemporanea. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui			
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	STORIA	9	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione. (Competenza 8) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel sistema	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici e sociali in riferimento alla realtà contemporanea. Conoscere i principi e i valori della Costituzione italiana. Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.



produttivo del proprio territorio. (Competenza 9)

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e cittadinanza e diritti civili. (Competenza 12)

SVILUPPO
SOSTENIBILE E
DIRITTI

INGLESE

4

(Competenza 8)
Utilizzare e produrre testi in lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi. (Competenza 5 e 6)

Conoscere gli aspetti socioculturali dei Paesi di cui si studia la lingua. Saper conoscere opere e autori significativi e riflettere sul loro messaggio. Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese

SVILUPPO
SOSTENIBILE E
DIRITTI

SCIENZA E
TECNOLOGIA

10

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità. (Competenza 14)
Analizzare qualitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia (Competenza 15)

Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. Raccogliere, organizzare e valutare dati Sapersi rapportare alla società partendo dal concetto di razza dal punto di vista biologico. Conoscere le dipendenze.



Analizzare dati e
interpretarli sviluppando
deduzioni e
ragionamenti sugli stessi.
(Competenza 13)

Essere consapevole Aumentare le abilità
delle potenzialità e di pensiero critico.
dei limiti delle Saper capire
tecnologie nel l'importanza della
contesto culturale e nutrizione.
sociale in cui Conoscere le
vengono applicate. potenzialità e i
(Competenza 16) pericoli del Web

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

I LIVELLO

ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA 6 ORE SETTIMANALI X 33 SETTIMANE

LINGUE STRANIERE INGLESE 3 ORE SETTIMANALI X 33 SETTIMANE

MATEMATICA E SCIENZE 3 ORE SETTIMANALI X 33 SETTIMANE

TECNOLOGIA 1 ORA A SETTIMANA X 33 SETTIMANE

APPROFONDIMENTO MATERIE TECNICO/SCIENTIFICHE 2 ORE A SETTIMANA X 33 SETTIMANE

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI CORSI AALI

LIVELLO A1 LIVELLO A2 ACCOGLIENZA

ASCOLTO

20

15



LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
TOTALE	100	80	20
TOTALE COMPLESSIVO	200		

Percorsi di istruzione di Primo livello - Primo periodo didattico

I percorsi di Primo livello - primo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e hanno un orario complessivo di 400 ore, destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado secondo, che si sviluppa secondo il seguente schema:

ASSE DEI LINGUAGGI 198

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative – 34 ore -
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo – 34 ore -
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti – 34 ore -
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione – 10 ore -



- 5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni – 10 ore -
- 6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali – 10 ore -
- 7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente – 65 ore -
- 8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali – 1 ora -

ASSE STORICO SOCIALE 66

- 9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse – 20 ore -
- 10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo – 20 ore -
- 11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro – 10 ore -
- 12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica – 16 ore -

ASSE MATEMATICO 66

- 13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 25 ore -
- 14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni – 20 ore -
- 15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento – 15 ore -



16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati – 6 ore –

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale – 10 ore -

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica – 16 ore -

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili – 10 ore -

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune – 10 ore -

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico – 10 ore -

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10 ore -

****Totale ore 396 + 4**

**** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.**

I Percorsi di istruzione di Primo livello – Secondo periodo didattico. I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle



competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali percorsi hanno un orario complessivo di 825 ore destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici che si sviluppa secondo il seguente schema:

ASSE DEI LINGUAGGI (198)

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (60 ore)
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (50 ore)
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (58 Ore)
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (30 ore)
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi (66 ore)
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi (66 ore)

ASSE STORICO SOCIALE (66)

7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (65 ore) -
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (65 ore)
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio (35 ore)



ASSE MATEMATICO (198)

- 10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica (100 ore)
- 11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (40 ore)
- 12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (57 ore)
- 13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (1 ora)

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (99)

- 14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (33 ore)
- 15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (33 ore)
- 16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (33 ore)

TOTALE ORE 792 + 33 DI RELIGIONE /ALTERNANZA FACOLTATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE DEL CPIA DI CHIARI



LIVELLO A1 DELLA LINGUA ITALIANA

COMPITI COMUNICATIVI

1) Salutare

2) Utilizzare formule di contatto
conoscenza

SITUAZIONI
COMUNICATIVI

presentazione

STRUTTURE MORFO SINTATTICHE
(valgono per tutte le situazioni
comunicative)

Fonologia

- Riconoscimento di parole nella catena fonica (frase)

- Intonazione

dell'interrogazione

- Intonazione dell'affermazione

- Suoni della lingua: le vocali

- Suoni della lingua: le consonanti

- Suoni della lingua: le doppie

- Sillabe: grafemi e fonemi

Morfologia Verbi

- Presente indicativo dell'ausiliare essere

- Presente indicativo dell'ausiliare avere

- Presente indicativo dei verbi regolari di 1, 2 e 3 coniugazione

- Presente indicativo dei principali verbi irregolari

- Presente indicativo dei verbi riflessivi regolari di 1,



- 2 e 3 coniugazione

- Presente indicativo dei verbi modali

Nomi

- Concordanza Genere e Numero

Articoli

- Articoli determinativi e

Articoli indeterminativi:

Concordanza Articolo-

Nome

- Articolo determinativo con mio, tuo, suo + componenti della famiglia al plurale e sua omissione al singolare.

Aggettivi

- Aggettivo qualificativo e sua concordanza nel genere e nel numero con il nome

Aggettivi/Pronomi

- Aggettivi/pronomi dimostrativi

- Aggettivi/pronomi

possessivi

- Aggettivi/pronomi

indefiniti

Pronomi



- Pronomi personali soggetto

Numerali

- Cardinali da zero a ...
- Ordinali da primo a ... e loro concordanza con i nomi rispetto al genere e al numero
- Preposizioni
- Preposizioni semplici
- Funzioni di spazio
- Funzioni di tempo

1) Conoscere i giorni della settimana

2) Conoscere i mesi

3) L'ora

4) Chiedere l'ora

5) Dire la propria data di nascita

Il tempo
cronologico

1) Dare informazioni sui componenti della propria famiglia

2) Chiedere informazioni sulla famiglia degli altri.

La casa e la
famiglia

3) Dire il proprio indirizzo Descrivere la



propria casa e l'arredamento contenuto

1. Conoscere i nomi degli alimenti

2. Conoscere le confezioni e le unità di misura

3. Leggere i prezzi e le etichette dei prodotti Fare la spesa, a tavola

4. Scrivere una lista della spesa

5. Denominare gli oggetti che servono a tavola

1. Indicare e denominare gli oggetti utili in aula

2. Usare frasi per favorire scambi comunicativi: dire di non aver capito, chiedere di ripetere, chiedere di parlare lentamente La scuola ed il materiale scolastico

3. Compilare un modulo di iscrizione

1) Conoscere le parti del corpo umano

2) Descrivere l'aspetto fisico proprio e altrui Il corpo umano e la salute

3) Sapere comunicare il proprio stato di salute/malattia descrivendone i sintomi

1) Conoscere la terminologia relativa dell'abbigliamento di ogni stagione nei vari contesti (casa, negozio) L'abbigliamento



1) Conoscere i nomi delle varie professioni

Il lavoro

2) Conoscere i luoghi e i principali strumenti di lavoro

Livello A2 Lingua italiana

COMPITI

SITUAZIONI COMUNICATIVE

STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

1. Raccontare la propria storia
2. Parlare e scrivere
(lettera) degli eventi più importanti della vita
- 3) Raccontare il proprio viaggio e l'arrivo in Italia

l'autobiografia

Verbi

- Presente indicativo, imperfetto, futuro, passato prossimo

- Particella "ci" nelle forme

..c'è/ci sono.

Aggettivi

- Gradi dell'aggettivo qualificativo: regole di costruzione.

Pronomi

- Uso dei pronomi personali

- Pronomi interrogativi: CHI/

CHE COSA

Avverbi

- Uso di DOVE, COME, QUANDO, PERCHÈ

Preposizioni articolate

- costruzione e uso



Congiunzioni

uso di E, O, MA

1) Descrivere le attività sportive praticate e/o Conosciute

sport e tempo libero

2) Parlare dei propri hobbies

1) Descrivere la propria giornata

2) Descrivere le attività che si svolgono nel contesto scolastico

3) Tenere rapporti con la scuola dei figli

4) Chiedere informazioni e fornire i propri dati in diversi uffici pubblici

Vita di tutti i giorni

5) Compilare moduli di vario genere

6) Leggere una bolletta

7) Formulare richieste in farmacia

8) Saper comunicare un'emergenza



medica

1) Esprimere accordo e disaccordo

Le mie preferenze

2) Esprimere i gusti personali nei vari domini relativi alla vita quotidiana

Modulo di raccordo fra A2 e primo livello primo periodo didattico partendo dal presupposto che il CPIA è una unica realtà costituita da corsisti che frequentano prevalentemente i corsi di alfabetizzazione e di primo livello, il gruppo di lavoro prevede che venga realizzata un'unità di apprendimento e di raccordo da svolgersi a maggio (per la durata di 20 ore) nei corsi alfa ed a settembre nel primo livello. Tale unità è focalizzata su quanto stabilito dal QCER LIV.A2 e pensata per agevolare chi intende proseguire il percorso nel primo livello. Per quanto attiene all'alfabetizzazione, dovranno essere potenziate le seguenti competenze:

- comprensione di un breve testo espositivo scritto e orale;
- produzione/esposizione orale funzionale alla propria esperienza;
- comprensione di consegne scritte e orali;
- buona padronanza dell'uso dei verbi (scritto-orale) nei tempi indicativo presente-passato prossimo-futuro semplice;



- concordanza articolo-nome-aggettivo;
- semplici produzioni testuali scritte [da 35 a 50 parole] riferibili alla propria esperienza/quotidianità;

PER IL PRIMO LIVELLO 1 PERIODO

n 20 ore; periodo: da metà settembre

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1. lettura e comprensione di semplici testi legati al vissuto personale 2. produzione di testi orali e scritti coerenti e corretti	La presentazione di sé, la famiglia, il lavoro, il proprio ambiente	Inerente alle situazioni	Saper comprendere le consegne; sostenere un dialogo; saper fare brevi esposizioni	Struttura della frase nucleare; coordinazione genere /numero fra le varie parti del discorso; ripasso presente, passato prossimo, il futuro; avverbi correlati ai diversi tempi verbali.

Percorsi di primo livello

Primo periodo



didattico (400 ore)

Asse linguistico 132
ore

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	Parlare di sé e della famiglia, esprimere i desideri, parlare del tempo libero, dei viaggi e di tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.) esprimendo le proprie opinioni.	Inerente alle situazioni	Sostenere un dialogo su argomenti noti; sviluppare argomentazioni personali su temi di interesse immediato, esprimere il proprio parere nel corso di una discussione su argomenti noti; chiedere e fornire	ANALISI GRAMMATICALE: Aggettivi e pronomi determinativi, locuzioni avverbiali, comparativo e superlativo, aggettivi alterati, pronomi relativi, connettivi temporali, causali e ipotetici. Tempi e modi verbali: Rinforzo dell'imperfetto, avvio alla comprensione
2. Leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Comprendere testi relativi al vissuto personale, alla famiglia, al tempo libero, ai viaggi e a tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.).	Inerente alle situazioni.	Comprendere lettere personali e regolamenti; leggere e comprendere messaggi sms e-mail; leggere e comprendere articoli di giornale relativi alla cronaca e testi di una certa lunghezza su argomenti di carattere	



sociale

3 Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti .	Scrivere su di sé e sulla famiglia, esprimere i propri desideri, scrivere testi espositivi e semplici testi argomentativi sul tempo libero, sui viaggi e su tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.) esprimendo le proprie opinioni.	Inerente alle situazioni.	Produrre lettere personali e pagine di diario; stendere una semplice relazione informativa su un argomento noto; riassumere un testo anche sulle materie di studio; elaborare una scaletta e stendere un tema a carattere personale, informativo o argomentativo.
---	--	---------------------------	---

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.	Parlare del patrimonio culturale del proprio paese; riconoscere i più importanti monumenti e beni artistici italiani.	Inerente alle situazioni.	Descrivere in maniera soggettiva e oggettiva un monumento, un paesaggio ecc.;; relazionare su usi e costumi del proprio paese; fare confronti interculturali
---	---	---------------------------	--

5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	Ricercare siti di Italiano L2; saper utilizzare i propri strumenti multimediali per lo studio (dizionario); conoscere le	Inerente alle situazioni.	Presentare una relazione con materiale multimediale (Word, Power Point ecc.)
---	--	---------------------------	--



espansioni 'on

6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	Comprendere il significato di gesti, simboli, segnali relativi alla quotidianità e saperli confrontare con altre culture.	Inerente alle situazioni.	Saper comunicare correttamente attraverso l'uso di gesti, simboli ecc. appropriati alle diverse situazioni.
--	---	---------------------------	---

Asse linguistico:
 lingua inglese
 66 ore

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio	Presentazione personale: salutare e presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali; chiedere e dare informazioni relative alla famiglia; descrivere fisicamente le persone.	Inerente alle situazioni	Saper interagire in lingua inglese a livello orale in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative quali: salutare usando il	pronomi personali soggetto; Domande con Wh (Where...from? What? Who? How? elementi di fonetica, presente indicativo del



ambiente (Framework europeo livello A1)	Cenni di civiltà/interdisci- plinarietà	registro linguistico appropriato, presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali (nome, nazionalità, professione, età, occupazione, composizione della famiglia). Saper identificare oggetti di uso comune e i loro possessori. Saper descrivere in maniera semplice l'aspetto fisico delle persone. Saper dare istruzioni per sequenze di operazioni (per es. ricette) Saper produrre semplici testi scritti guidati, inserendo i propri dati in moduli burocratici; saper scrivere una semplice email di presentazione personale. Saper comprendere un	verbo 'to be' (forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi), numeri 1-100, articolo indeterminativo a/an Il plurale: forme regolari e irregolari, aggettivi qualificativi possessivi, possessivo 's, dimostrativi this/that. Presente indicativo del verbo 'have got'. Imperativo.
--	---	---	---



			semplice testo scritto contenente informazioni di contenuto familiare.	
2-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)	Il proprio ambiente: Chiedere e fornire indicazioni di luogo e di tempo; chiedere e fornire informazioni sui luoghi della città, della casa e degli ambienti. Cenni di civiltà/interdisci- plinarietà	Inerente alle situazioni.	Saper interagire in semplici situazioni comunicative per: chiedere e fornire indicazioni di luogo e di tempo, anche relativamente ai trasporti, chiedere e fornire informazioni sulla propria abitazione e sulla propria città chiedere e dare informazioni stradali; Saper interpretare le informazioni rilevanti in un testo relative ad un luogo	preposizioni di luogo preposizioni di tempo. L'orario, numeri ordinali, date, giorni, mesi e stagioni. There is/are: partitivi some/any; sostantivi countable/uncountables, How much.../many...?
3-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio	Routine, tempo libero, contemporaneità abilità: Descrivere le proprie abilità, chiedere il permesso; Chiedere ed esprimere gusti e preferenze; descrivere routine e frequenza (lavoro e tempo libero).	Inerente alle situazioni.	Saper interagire scegliendo il registro linguistico appropriato in semplici situazioni comunicative quali: - chiedere il permesso, accettare e rifiutare,	IL PRESENTE: Verbi modali can, may



ambiente (Framework europeo livello A1)	Descrivere azioni in corso, e impegni programmati; offrire/invitare, accettare, rifiutare. Cenni di civiltà/interdisci- plinarietà	chiedere ad un interlocutore di compiere un'azione. -invitare e suggerire attività; saper descrivere le proprie abilità; descrivere e richiedere informazioni sulla propria e altrui occupazione, hobbies, routine famigliare e lavorativa ; parlare dei propri gusti e hobbies sapersi presentare per iscritto in modo informale fornendo informazioni relative alla propria quotidianità; Saper chiedere e rispondere su azioni abituali in contrasto con azioni in corso di svolgimento.	Present Simple e Present Continuous in forma affermativa, negativa e interrogativa Avverbi di tempo relativi al presente per indicare abitudine (Present Simple): 'frequency adverbs; o per azioni in corso di svolgimento: now, at present, ecc.
4-Utilizzare la lingua inglese per i principali	Parlare di esperienze ed eventi della propria vita al passato;	Saper interpretare le informazioni rilevanti in un testo	Avverbi di tempo relativi al passato; Past Simple del verbo



scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)

comprendere ed informarsi su biografie.

Cenni di civiltà/interdisciplinarietà

relative ad un evento passato.

Saper comprendere la biografia di un personaggio; saper riferire eventi della propria e altrui vita

essere, Past Simple dei verbi regolari e dei più comuni verbi irregolari: nelle forme affermativa, interrogative e negativa

5-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)

Parlare di eventi futuri: previsioni, promesse, speranze o progetti futuri

Saper chiedere e fornire informazioni su eventi del futuro:

previsioni, intenzioni o progetti e programmi definiti.

Avverbi di tempo del futuro: tomorrow, next...

Future Tense: will future; To be going to; Present Continuous per esprimere progetti e programmi già stabiliti

Asse storico sociale 66 ore

1 Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici,

Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici.

Conoscere alcuni momenti e attori principali della storia italiana, con particolare



geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.

Usare fonti di diverso tipo.
Sapersi orientare nel tempo.

riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.

Conoscere alcuni beni culturali, archeologici e ambientali.

Conoscere la linea del tempo

2 Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio.
Leggere e interpretare vari tipi di carte.

Conoscere metodi, tecniche, strumenti propri della geografia.

Conoscere aspetti geografici dello spazio italiano, europeo, mondiale.

Sapersi orientare nello spazio

3 Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Conoscere le principali attività produttive del territorio.

Conoscere usi e abitudini del territorio.

4 Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Si veda curriculum di Educazione Civica

Si veda curriculum di Educazione Civica

Asse matematico 66 ore

COMPETENZE

CONOSCENZE

ABILITA'

Operare con i numeri interi e

· Gli insiemi numerici N, Z, Q.

· Padroneggiare le operazioni



razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

Operazioni e loro proprietà ordinamento

- Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più

- Numeri. Potenze e radici

- Numeri primi e scomposizioni di un numero naturale in fattori primi

- Sistemi di numerazione. Scrittura decimale, ordine di grandezza

- Rappresentazioni dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano

- Approssimazione successive come avvio ai numeri reali

- Equazioni di primo grado

dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione

- Calcolare percentuali.

Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali

- Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà

Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

- Misure di lunghezza, aree, volumi, angoli

- Teorema di Pitagora e sue applicazioni

- Costruzioni geometriche

- Isometrie e similitudini piane

- Riduzioni in scala

- Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.

- Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli

- Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni



Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli.

Rappresentazioni prospettiche (fotografie e pittura)

strumenti (riga, squadra, compasso e software di geometria)

· riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

· Relazioni, funzioni e loro grafici

· Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato

· Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica

· Rappresentare insieme di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico

· Frequenze e medie

· Avvenimenti casuali; incertezza di una misura e concetto di errore

· Confrontare dati al fine di prendere decisioni. Utilizzandole distribuzioni delle frequenze e delle

· Significato di probabilità e sue applicazioni Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica

delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana

· Frequenze e medie

· Avvenimenti casuali; incertezza di una misura e concetto di errore

· In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di un evento, scomponendo in eventi elementari disgiunti

Significato di probabilità e sue applicazioni



· Riconoscere relazioni tra coppie di eventi

Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se, allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile

· Gli insiemi numerici N , Z , Q . Operazioni e loro proprietà ordinamento

· Numeri. Potenze e radici

· Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, volumi, angoli sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

· Misure di lunghezza, aree,

· Proporzionalità diretta e inversa

· Interesse e sconto

· Dati e variabili di un problema, strategie di risoluzione

· Confrontare dati al fine di prendere decisioni. Utilizzandole distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana



Asse scientifico tecnologico (66 ore)

COMPETENZE

Analizzare, osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

CONOSCENZE

Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita

· Elementi, composti, trasformazioni chimiche

· Latitudine e longitudine, i punti cardinali

· Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte

· Fasi della Luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni

Rocce, minerali e fossili

I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.

ABILITA'

Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso comune

Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti

Descrivere la struttura e la dinamica terrestre

Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica

Descrivere la struttura e la dinamica terrestre



Il ruolo dell'intervento
umano sui sistemi
naturali

Livelli di
organizzazione
biologica

Analizzare la rete di relazioni tra
esseri viventi e tra viventi e
ambiente, individuando anche le
interazioni ai vari livelli e negli
specifici contesti ambientali
dell'organizzazione biologica .

Struttura e funzioni
cellulari; la
riproduzione

Individuare adattamenti evolutivi
intrecciati con la storia della Terra e
dell'uomo

Varietà e dei viventi e
loro evoluzioni

Esplorare funzioni e potenzialità delle
applicazioni informatiche

La biologia umana

La biodiversità negli
ecosistemi

Considerare come i diversi
ecosistemi possono essere
modificati dai processi naturali e
dall'azione dell'uomo e adottare
modi di vita ecologicamente
responsabili .

Il ruolo dell'intervento
umano sui sistemi
naturali

Individuare adattamenti evolutivi
intrecciati con la storia della Terra e
dell'uomo.

La biodiversità negli
ecosistemi

Gestire correttamente il proprio corpo,
interpretandone lo stato di benessere e
di malessere che può derivare dalle sue
alterazioni.

Evoluzione tecnologica
e problematiche
d'impatto ambientale.

Effettuare analisi di rischi ambientali e
valutare la sostenibilità di scelte
effettuate.

Alimenti e
alimentazione.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali
della diffusione delle tecnologie e le
ricadute di tipo ambientale e sanitario
Riconoscere gli effetti sociali e culturali
della diffusione delle tecnologie e le

Rischi connessi ad
eccessi e dipendenze



ricadute di tipo ambientale e sanitario

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.	Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le condizioni di sicurezza.
	Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.
	Strumenti e regole del disegno tecnico.	Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche
	Principali pacchetti applicativi	
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico	Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale.	Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.
	Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.	Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.
	Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di	Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.



vita.

I meccanismi
fondamentali dei
cambiamenti globali
nei sistemi naturali e
nel sistema Terra

Riconoscere le proprietà e le
caratteristiche dei diversi mezzi di
comunicazione per un loro uso
efficace e responsabile rispetto alle
proprie necessità di studio, di
socializzazione e di lavoro

Internet e risorse
digitali

Principali pacchetti
applicativi

Esplorare funzioni e potenzialità delle
applicazioni informatiche.

Individuare i rischi e le problematiche
connesse all'uso della rete.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali
della diffusione delle tecnologie e le
ricadute di tipo ambientale e sanitario.

Secondo periodo
didattico (792 ore)

Asse linguistico 198
ore

competenze

situazioni
comunicative

lessico

compiti comunicativi

strutture morfo-
sintattiche

1. Padroneggiare gli
strumenti espressivi
e argomentativi
Parlare di
tematiche di
carattere sociale

Inerente
alle
situazioni.

Sostenere un dialogo in
modo coerente e ben
strutturato, utilizzando con

ANALISI
GRAMMATICALE:
Revisione degli



indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

esprimendo con chiarezza la propria opinione e sostenendo le proprie tesi in relazione anche al vissuto personale.

sicurezza le strutture fondamentali della lingua. Saper realizzare una descrizione, una narrazione o un'argomentazione chiara su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

elementi principali della morfologia e studio di tutti i connettivi.

Tempi e modi verbali:

Coniugazione attiva, passiva e riflessiva

SINTASSI:

Conoscenza ed uso delle diverse tipologie di proposizioni coordinate e subordinate; discorso diretto ed indiretto

2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Comprendere testi narrativi, espositivi, argomentativi e poetici.

Inerente agli argomenti.

Comprendere e interpretare:

- testi poetici di vari autori e parafrasi, metrica e figure retoriche;
- miti e brani epici;
- racconti di vario genere;
- articoli di giornale
- testi argomentativi vari.

3. Produrre testi di Scrivere su

Inerente Scrivere:



vario tipo adeguati ai diversi contesti.	argomenti di attualità, di studio, di carattere socioculturale; parlare di sé; produrre testi narrativi seguendo esempi dati.	agli argomenti.	-testi espositivi e saggi brevi -testi argomentativi -riassunti -testi narrativi -parafrasi.
--	---	-----------------	--

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.	Conoscere alcuni autori della storia della letteratura italiana; conoscere il patrimonio artistico-culturale del proprio paese.	Esporre in maniera soggettiva e oggettiva la descrizione di un monumento, relazionare sugli autori affrontati; fare confronti interculturali;	4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
---	---	---	---

**ASSE LINGUISTICO:
LINGUA INGLESE**

Modulo di raccordo fra il 1° ed il 2° periodo didattico del 1° livello

Gli adulti che si iscrivono ai corsi del CPIA del secondo periodo del



primo livello mostrano,
al momento
dell'accoglienza,
situazioni alquanto
diversificate di pregresso
scolastico, e quindi di
conoscenze e
competenze.

Si rende perciò spesso
necessaria la
realizzazione di unità di
apprendimento di
recupero allo scopo di
avviarsi al nuovo anno
scolastico del secondo
periodo con una classe
quanto meno
disomogenea possibile.
Quando necessario, si
può dunque prevedere
un'unità di raccordo tra il
primo ed il secondo
periodo del primo livello
da svolgersi a settembre.

ASSE LINGUISTICO:
LINGUA INGLESE (132)

competenze

situazioni
comunicative

lessico

compiti comunicativi

strutture morfo-
sintattiche

1- Utilizzare la lingua
inglese per i principali

Utilizzare la lingua
inglese per

Inerente
alle

Saper interagire in lingua
inglese a livello orale in

Revisione degli
elementi principali



scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Framework europeo livello A2)	interagire sia oralmente che con brevi testi scritti a carattere personale in merito a quanto si sta svolgendo in un determinato momento o periodo confrontandolo con le proprie abitudini e 'routine' ed i propri gusti e interessi Esprimere giudizi comparativi Proposte di civiltà/interdisciplinarietà	situazioni modo comprensibile in semplici situazioni comunicative quali: -descrivere e chiedere di azioni in corso di svolgimento. -descrivere e richiedere informazioni sulla propria e altrui routine familiare e lavorativa. indicare e informarsi sulla frequenza delle azioni di routine. -descrivere in maniera semplice i propri gusti e hobbies e informarsi su quelli degli altri. -Saper comporre un testo di tipo personale di presentazione fornendo informazioni sulla famiglia, la propria occupazione, i propri hobbies, i propri gusti ed interessi Saper esprimere giudizi confronti e paragoni rispetto alle qualità di persone o oggetti. Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo ad informarsi su quelli degli	della morfologia di base, in particolare l'uso e la differenziazione dei tempi presenti: La struttura della frase: forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi; Domande con Wh interrogative pronouns; Strutture dei verbi di sentimento o preferenza: like/love/prefer/hate ecc. + sostantivo o + Verbo in-ing. avverbi e locuzioni di tempo relative ai due tempi presenti: Simple e Continuous per esprimere abitudini o azioni in corso in corso. Analisi contrastiva dei due tempi presenti. Uso degli ausiliari:
--	---	---	---



altri. -Saper comporre un testo di tipo personale di presentazione fornendo informazioni sulla famiglia, la propria occupazione, i propri hobbies, i propri gusti ed interessi	am/is/are; do/does
Saper esprimere giudizi confronti e paragoni rispetto alle qualità di persone o oggetti.	Comparativo e superlativo e superlativo di maggioranza.
Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo ad alcune abitudini sociali nei Paesi di lingua inglese.	Uso degli ausiliari: am/is/are; do/does
alcune abitudini sociali nei Paesi di lingua inglese.	Comparativo e superlativo e superlativo di maggioranza.

2- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2-B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere esperienze personali nel passato

Proposte di civiltà/interdisciplinarietà/letteratura

Inerenti agli argomenti

Saper collocare eventi personali nel passato, chiedere e fornire informazioni su azioni concluse e biografie personali.

Saper produrre un semplice testo personale con eventi salienti della propria biografia.

Saper individuare le

Past Simple del verbo essere e dei verbi regolari e principali verbi irregolari (il Paradigma)

Wh questions con il Simple Past.

Avverbi di tempo del passato: ago/yesterday/last



3- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2/B1)

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente parlando di esperienze proprie e/o altrui

Proposte di civiltà/interdisciplinarietà

Inerenti agli argomenti

informazioni essenziali in un testo relativo alla biografia di un personaggio famoso (autori dell'ambito letterario o personaggi).
Saper definire azioni in corso nel passato e raccontare o riferire di un evento definendone lo scenario

(week/month/year ecc.).
verbi utili per la biografia personale.
Past Continuous
Congiunzioni 'when' e 'while' associate al Past Continuous e Past Simple

Saper collocare eventi personali in un passato completamente concluso, chiedere e fornire informazioni su azioni non più legate al presente, della biografia propria o altrui.

Rinforzo dell'uso del Past Simple

saper chiedere informazioni sulle esperienze di vita di altre persone

Il Present Perfect
Contrasto tra Past Simple e Present Perfect.

Saper parlare di esperienze di vita proprie o altrui anche esprimendone la durata;

Accenni alla 'Duration Form'

Saper produrre un semplice testo personale collocandovi eventi salienti della propria o altrui biografia.

Uso di 'for' , 'since' e How long per esprimere la durata nel tempo

(mail/lettera/diario/taccuino)



di viaggio) indicando i fatti salienti della propria vita e le esperienze vissute.

4-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2-B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere previsioni, progetti personali ed intenzioni.
Proposte di civiltà/interdisciplinarietà/letteratura

Inerenti
agli
argomenti

Saper esprimere intenzionalità nel futuro rispetto a progetti personali.

Saper produrre un semplice testo indicando le intenzioni rispetto ad un progetto personale, discriminando gli impegni futuri già sicuri.

rispetto ad un progetto personale, discriminando gli impegni futuri già sicuri.

Il Futuro:

Avverbi di tempo del futuro:
tomorrow, next...,
in.... etc

Future Simple
(will/won't);

Futuro intenzionale:
to be "going to".

Present continuous
come futuro per esprimere progetti o piani prestabiliti.

Present continuous
come futuro per esprimere progetti o piani prestabiliti.

5- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.(Framework europeo livello B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere obblighi, proibizioni, abilità e dare consigli o suggerimenti

Inerenti
agli
argomenti

Saper descrivere le proprie abilità, gli obblighi, i compiti.

Saper proporre, invitare o offrire il proprio aiuto

Saper esprimere proibizioni/obblighi riferiti

Verbi modali:

Can, could, May, might

Shall, Will, Would like



ai codici di comportamento sociale. Must, mustn't, to have to,

Saper dare consigli o suggerimenti. Should

Saper produrre un semplice testo personale descrivendo le proprie capacità e mansioni in ambito domestico o sul posto di lavoro.

Esprimere desideri e saper fare ipotesi.

Saper parlare dei propri progetti di vita Wish/Would /would like

Saper compilare un semplice CV Frasi ipotetiche di 1° e 2° tipo
Il condizionale (would)

ASSE STORICO SOCIALE ORE
165

COMPETENZA

ABILITA'

CONOSCENZE



1 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

-Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

-Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti.

-Conoscere le principali tipologie di fonti.

-Conoscere il lessico di base della storiografia.

-Accenni relativi ad alcuni dei seguenti argomenti: le civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

-Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Si veda curriculum di Educazione Civica

Si veda curriculum di Educazione Civica

3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

-Riconoscere le origini storiche di alcune fra le principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale.

-Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative

-Conoscere i fondamenti dell'attività economica e dei soggetti economici (consumatore, impresa, enti no profit, pubblica amministrazione).

-Conoscere le forme di stato e di governo.- Conoscere gli elementi essenziali della compilazione del Curriculum Vitae.

-Conoscere i possibili percorsi scolastici successivi.



e scolastiche del
territorio.

ASSE MATEMATICO 198 ORE

COMPETENZA

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

ABILITA'

Aritmetica e algebra. I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta.

Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

Potenze e radici. Rapporti e percentuali, approssimazioni proprietà.

Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi

CONOSCENZE

Aritmetica e algebra. Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.

Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi;



Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni.

fattorizzare un polinomio.

Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.

Geometria. Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio.

Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.

Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti

(isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà

Geometria. Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.

Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.

Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.



geometriche.

Relazioni e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione.

Dati e previsioni, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità

Dati e previsioni, raccogliere e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi a alcune misure di variabilità di una distribuzione.

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli.

Significato della probabilità e sue valutazioni. Spazi semplici (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza grafiche. Valori medi e misure di variabilità

Calcolare la probabilità di eventi elementari

Significato della probabilità e sue valutazioni. Spazi semplici (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza



Affrontare situazioni problematiche

traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Aritmetica e algebra. I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

Potenze e radici. Rapporti e percentuali, approssimazioni proprietà.

Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi

Relazioni e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).

Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.).

Collegamento con il concetto di equazione.

Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.

Sistemi di equazioni e di disequazioni

Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica



ASSE SCIENTIFICO
TECNOLOGICO 99 ORE

COMPETENZA

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

ABILITA'

Il Sistema solare e la Terra.

Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani

Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.

I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.

L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.

L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni

CONOSCENZE

Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra,

Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.

Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.

Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.



climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.

Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.

Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).

Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.

Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.

Teorie interpretative dell'evoluzione della specie

Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.

Il corpo umano come sistema complesso: omeostasi e stato di salute

Teorie interpretative dell'evoluzione della specie

Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.

Il corpo umano come sistema complesso: omeostasi e stato di salute

Analizzare qualitativamente e

Concetti legati alla fisica

Saper gestire le "leggi apprese" e



quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

(grandezze fisiche e unità di misura, grandezze vettoriali e scalari, concetto di forza, forza peso e forza elastica, l'energia e le sue forme, il moto dei corpi, concetti base sull'elettricità)

applicarle alla risoluzione pratica di problemi.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

- software applicativi
- programmi di coding
- web, social con attenzione alla netiquette

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare con consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio della tecnologia



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 3 BRESCIA

Tempo scuola della scuola: CPIA 3 BRESCIA BSMM206003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



CPIA CHIARI 3

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum è stato realizzato alla luce delle nuove linee guida sull'educazione civica e in ottemperanza al DM 183 del 7/9/2024, che prevede l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di educazione civica.

I tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono stati così definiti:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Tali nuclei concettuali sono in gran parte già impliciti nei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione degli adulti, così come descritti in termini di competenze, conoscenze e abilità negli Allegati A.1 e A.2 delle Linee guida CPIA (DM 2015) e coerenti con i PFI.

Le Linee guida D.M. 183 del 2024 propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

La Legge 92 del 2019 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato a un monte orario di almeno 33 ore annue per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito dell'orario obbligatorio vigente.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità



didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Il Cpia Chiari 3 ha scelto di attuare questo insegnamento secondo le seguenti modalità: PERCORSI A.A.L.I.

Le Linee guida D.M. 183 del 2024 individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria (PERCORSI A.A.L.I.) e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 26314, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Nelle linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 il decreto oltre a sostiene l'autonomia organizzativa e didattica dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definisce che l'obiettivo è fornire percorsi formativi adeguati alle esigenze degli adulti per completare gli studi e favorire l'inclusione sociale e l'occupabilità.

Allegati:

curricolo di Ed. civica e criteri di valutazione.pdf

Approfondimento



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

I LIVELLO

ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA 6 ORE SETTIMANALI X 33 SETTIMANE

LINGUE STRANIERE INGLESE 3 ORE SETTIMANALI X 33 SETTIMANE

MATEMATICA E SCIENZE 3 ORE SETTIMANALI X 33 SETTIMANE

TECNOLOGIA 1 ORA A SETTIMANA X 33 SETTIMANE

APPROFONDIMENTO MATERIE TECNICO/SCIENTIFICHE 2 ORE A SETTIMANA X 33 SETTIMANE

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI CORSI AALI

	LIVELLO A1	LIVELLO A2	ACCOGLIENZA
ASCOLTO	20	15	
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
TOTALE	100	80	20
TOTALE COMPLESSIVO	200		

Percorsi di istruzione di Primo livello - Primo periodo didattico



I percorsi di Primo livello - primo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e hanno un orario complessivo di 400 ore, destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado secondo, che si sviluppa secondo il seguente schema:

ASSE DEI LINGUAGGI 198

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative – 34 ore -
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo – 34 ore -
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti – 34 ore -
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione – 10 ore -
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni – 10 ore
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali – 10 ore -
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente – 65 ore -
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali – 1 ora -

ASSE STORICO SOCIALE 66

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse – 20 ore -



10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo – 20 ore -

11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro – 10 ore -

12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica – 16 ore -

ASSE MATEMATICO 66

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 25 ore -

14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni – 20 ore -

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento – 15 ore -

16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati – 6 ore -

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale – 10 ore -

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica – 16 ore -

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili – 10 ore -



20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune – 10 ore -

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico – 10 ore -

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10 ore -

****Totale ore 396 + 4**

**** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.**

I Percorsi di istruzione di Primo livello – Secondo periodo didattico. I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali percorsi hanno un orario complessivo di 825 ore destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici che si sviluppa secondo il seguente schema:

ASSE DEI LINGUAGGI (198)

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (60 ore)
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (50 ore)



3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (58 Ore)
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (30 ore)
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi (66 ore)
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi (66 ore)

ASSE STORICO SOCIALE (66)

7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (65 ore) -
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (65 ore)
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio (35 ore)

ASSE MATEMATICO (198)

10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica (100 ore)
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (40 ore)
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (57 ore)
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le



potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (1 ora)

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (99)

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (33 ore)

15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (33 ore)

16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (33 ore)

TOTALE ORE 792 + 33 DI RELIGIONE /ALTERNANZA FACOLTATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE DEL CPIA DI CHIARI

LIVELLO A1 DELLA LINGUA ITALIANA

COMPITI COMUNICATIVI

SITUAZIONI COMUNICATIVE

1) Salutare

2) Utilizzare formule di contatto
conoscenza

presentazione

STRUTTURE MORFO
SINTATTICHE
(valgono per tutte le
situazioni
comunicative)

Fonologia

- Riconoscimento di
parole nella catena
fonica (frase)



- Intonazione

dell'interrogazione

- Intonazione
dell'affermazione

- Suoni della lingua:
le vocali

- Suoni della lingua:
le consonanti

- Suoni della lingua:
le doppie

- Sillabe: grafemi e
fonemi

Morfologia Verbi

- Presente indicativo
dell'ausiliare essere

- Presente indicativo
dell'ausiliare avere

- Presente indicativo
dei verbi regolari di
1, 2 e 3
coniugazione

- Presente indicativo
dei

principali verbi
irregolari

- Presente indicativo
dei



verbi riflessivi
regolari di 1,

- 2 e 3 coniugazione

- Presente indicativo
dei verbi modali

Nomi

- Concordanza
Genere e Numero

Articoli

- Articoli
determinativi e

Articoli
indeterminativi:

Concordanza
Articolo-

Nome

- Articolo
determinativo con
mio, tuo, suo +
componenti della
famiglia al plurale e
sua omissione al
singolare.

Aggettivi

- Aggettivo
qualificativo e sua
concordanza nel



genere e nel
numero con il nome

Aggettivi/Pronomi

- Aggettivi/pronomi dimostrativi

- Aggettivi/pronomi possessivi

- Aggettivi/pronomi indefiniti

Pronomi

- Pronomi personali soggetto

Numerali

- Cardinali da zero a ...

- Ordinali da primo a ... e loro concordanza con i nomi rispetto al genere e al numero

- Preposizioni

- Preposizioni semplici

- Funzioni di spazio

- Funzioni di tempo



1) Conoscere i giorni della settimana

2) Conoscere i mesi

3) L'ora

Il tempo cronologico

4) Chiedere l'ora

5) Dire la propria data di nascita

1) Dare informazioni sui componenti della propria famiglia

2) Chiedere informazioni

La casa e la famiglia

sulla famiglia degli altri.

3 Dire il proprio indirizzo Descrivere la propria casa e l'arredamento contenuto

1. Conoscere i nomi degli alimenti

2. Conoscere le confezioni e le unità di misura

3. Leggere i prezzi e le etichette dei prodotti

Fare la spesa, a tavola

4. Scrivere una lista della spesa

5. Denominare gli oggetti che servono a tavola

1. Indicare e denominare gli oggetti utili in aula

La scuola ed il materiale scolastico

2. Usare frasi per favorire scambi



comunicativi: dire di non aver capito,
chiedere di ripetere, chiedere di parlare
lentamente

3. Compilare un modulo di iscrizione

1) Conoscere le parti del corpo umano

2) Descrivere l'aspetto fisico proprio e altrui
Il corpo umano e la salute

3) Sapere comunicare il proprio stato di
salute/malattia descrivendone i sintomi

1) Conoscere la terminologia relativa
dell'abbigliamento di ogni stagione nei vari contesti (casa, negozio) L'abbigliamento

1) Conoscere i nomi delle varie professioni
Il lavoro

2) Conoscere i luoghi e i principali
strumenti di lavoro

Livello A2 Lingua italiana

COMPITI

1. Raccontare la propria storia

2. Parlare e scrivere

(lettera) degli eventi più importanti della vita l'autobiografia

3) Raccontare il proprio viaggio e l'arrivo in

SITUAZIONI COMUNICATIVE

STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

Verbi

- Presente
indicativo,
imperfetto, futuro,
passato prossimo

- Particella "ci" nelle



Italia

forme

..c'è/ci sono.

Aggettivi

- Gradi dell'aggettivo qualificativo: regole di costruzione.

Pronomi

- Uso dei pronomi personali
- Pronomi interrogativi: CHI/

CHE COSA

Avverbi

- Uso di DOVE, COME, QUANDO, PERCHÈ

Preposizioni articolate

- costruzione e uso

Congiunzioni

uso di E, O, MA

1) Descrivere le attività sportive praticate e/o Conosciute

sport e tempo libero

2) Parlare dei propri hobbies



1) Descrivere la propria giornata

2) Descrivere le attività che si svolgono nel contesto scolastico

3) Tenere rapporti con la scuola dei figli

4) Chiedere informazioni e fornire i propri dati in diversi uffici pubblici

Vita di tutti i giorni

5) Compilare moduli di vario genere

6) Leggere una bolletta

7) Formulare richieste in farmacia

8) Saper comunicare un'emergenza medica

1) Esprimere accordo e disaccordo

Le mie preferenze

2) Esprimere i gusti personali nei vari domini relativi alla vita quotidiana

Modulo di raccordo fra A2 e primo livello primo periodo didattico partendo dal presupposto che il CPIA una unica realtà costituita da corsisti che frequentano prevalentemente i corsi di alfabetizzazione e di primo livello, il gruppo di lavoro prevede che venga realizzata un'unità di apprendimento e di raccordo da svolgersi a maggio (per la durata di 20 ore) nei corsi alfa ed a



settembre nel primo livello. Tale unità è focalizzata su quanto stabilito dal QCER LIV.A2 e pensata per agevolare chi intende proseguire il percorso nel primo livello. Per quanto attiene all'alfabetizzazione, dovranno essere potenziate le seguenti competenze:

- comprensione di un breve testo espositivo scritto e orale;
- produzione/esposizione orale funzionale alla propria esperienza;
- comprensione di consegne scritte e orali;
- buona padronanza dell'uso dei verbi (scritto-orale) nei tempi indicativo presente-passato prossimo-futuro semplice;
- concordanza articolo-nome-aggettivo;
- semplici produzioni testuali scritte [da 35 a 50 parole] riferibili alla propria esperienza/quotidianità;

PER IL PRIMO LIVELLO 1 PERIODO

n 20 ore: periodo: da metà settembre

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1. lettura e comprensione di semplici testi legati al vissuto personale 2. produzione di testi orali e scritti coerenti e corretti	La presentazione di sé, la famiglia, il lavoro, il proprio ambiente	Inerente alle situazioni	Saper comprendere le consegne; sostenere un dialogo; saper fare brevi esposizioni	Struttura della frase nucleare; coordinazione /numero fra le varie parti del discorso; ripasso presente, passato prossimo, il



futuro;
avverbi
correlati ai
diversi tempi
verbali.

Percorsi di primo livello

Primo periodo didattico (400
ore)

Asse linguistico 132 ore

competenze

situazioni comunicative

lessico

compiti
comunicativi

strutture morfo-
sintattiche

1. Interagire oralmente in
maniera efficace e
collaborativa con un registro
linguistico appropriato alle
diverse situazioni
comunicative.

Parlare di sé e della
famiglia, esprimere i
desideri, parlare del
tempo libero, dei viaggi e
di tematiche sociali
(razzismo, alimentazione
ecc.) esprimendo le
proprie opinioni.

Inerente
alle
situazioni

Sostenere un
dialogo su
argomenti noti;
sviluppare
argomentazioni
personali su
temi di
interesse
immediato,
esprimere il
proprio parere
nel corso di
una
discussione su
argomenti noti;

ANALISI
GRAMMATICALE:
Aggettivi e
pronomi
determinativi,
locuzioni
avverbiali,
comparativo e
superlativo,
aggettivi alterati,
pronomi relativi,
connettivi
temporali,
causali e
ipotetici.



		chiedere e fornire	Tempi e modi verbali: Rinforzo dell'imperfetto, avvio alla comprensione
2	Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Comprendere testi relativi al vissuto personale, alla famiglia, al tempo libero, ai viaggi e a tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.).	Inerente alle situazioni. Comprendere lettere personali e regolamenti; leggere e comprendere messaggi sms e-mail; leggere e comprendere articoli di giornale relativi alla cronaca e testi di una certa lunghezza su argomenti di carattere sociale
3	Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti .	Scrivere su di sé e sulla famiglia, esprimere i propri desideri, scrivere testi espositivi e semplici testi argomentativi sul tempo libero, sui viaggi e su tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.) esprimendo le proprie opinioni.	Inerente alle situazioni. Produrre lettere personali e pagine di diario; stendere una semplice relazione informativa su un argomento noto;



riassumere un
testo anche
sulle materie di
studio;
elaborare una
scaletta e
stendere un
tema a
carattere
personale,
informativo o
argomentativo.

4. Riconoscere e descrivere i
beni del patrimonio artistico e
culturale anche ai fini della
tutela e conservazione.

Parlare del patrimonio
culturale del proprio paese;
riconoscere i più importanti
monumenti e beni artistici italiani.

Inerente
alle
situazioni.

Descrivere in
maniera
soggettiva e
oggettiva un
monumento,
un paesaggio
ecc.;
relazionare su
usi e costumi
del proprio
paese; fare
confronti
interculturali

5. Utilizzare le tecnologie
dell'informazione per ricercare
e analizzare dati e
informazioni.

Ricerca siti di Italiano
L2;
saper utilizzare i propri
strumenti multimediali
per lo studio (dizionario);
conoscere le espansioni

Inerente
alle
situazioni.

Presentare una
relazione con
materiale
multimediale
(Word, Power
Point ecc.)



'on

6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

Comprendere il significato di gesti, simboli, segnali relativi alla quotidianità e saperli confrontare con altre culture.

Inerente alle situazioni.

Saper comunicare correttamente attraverso l'uso di gesti, simboli ecc. appropriati alle diverse situazioni.

Asse linguistico: lingua inglese 66 ore

competenze

1-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

(Framework europeo livello A1)

situazioni comunicative

Presentazione personale: salutare e presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali; chiedere e dare informazioni relative alla famiglia; descrivere fisicamente le persone.

lessico

Inerente alle situazioni

compiti comunicativi

Saper interagire in lingua inglese a livello orale in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative

strutture morfo-sintattiche

pronomi personali soggetto;
Domande con Wh (Where...from? What? Who? How?)
elementi di fonetica, presente indicativo del



Cenni di
civiltà/interdisci-
plinarietà

quali:
salutare
usando il
registro
linguistico
appropriato,
presentarsi,
chiedere e
fornire
informazioni
personali
(nome,
nazionalità,
professione,
età,
occupazione,
composizione
della
famiglia).

verbo 'to be' (forma
affermativa,
interrogativa, negativa e
risposte brevi),
numeri 1-100,
articolo indeterminativo
a/an
Il plurale: forme regolari
e irregolari,
aggettivi qualificativi
possessivi, possessivo 's,
dimostrativi this/that.
Presente indicativo del
verbo 'have got'.
Imperativo.

Saper
identificare
oggetti di uso
comune e i
loro
possessori.
Saper
descrivere in
maniera
semplice
l'aspetto
fisico delle
persone.
Saper dare
istruzioni per



sequenze di
operazioni
(per es.
ricette)

Saper
produrre
semplici testi
scritti guidati,
inserendo i
propri dati in
moduli
burocratici;
saper scrivere
una semplice
email di
presentazione
personale.
Saper
comprendere
un semplice
testo scritto
contenente
informazioni
di contenuto
familiare.

2-Utilizzare la lingua
inglese per i principali
scopi comunicativi riferiti
ad aspetti del proprio
vissuto e del proprio
ambiente

(Framework europeo livello
A1)

Il proprio ambiente:
Chiedere e fornire
indicazioni di luogo e
di tempo; chiedere e
fornire informazioni
sui luoghi della città,
della casa e degli
ambienti. Cenni di
civiltà/interdisci-

Inerente
alle
situazioni.

Saper
interagire in
semplici
situazioni
comunicative
per: chiedere
e fornire
indicazioni di
luogo e di

preposizioni di luogo
preposizioni di tempo.
L'orario, numeri ordinali,
date, giorni, mesi e
stagioni.



plinarietà

tempo, anche
relativamente
ai trasporti,
chiedere e
fornire
informazioni
sulla propria
abitazione e
sulla propria
città chiedere
e dare
informazioni
stradali;

There is/are: partitivi
some/any; sostantivi
countable/uncountables,
How much.../many...?

Saper
interpretare
le
informazioni
rilevanti in un
testo relative
ad un luogo

3-Utilizzare la lingua
inglese per i principali
scopi comunicativi riferiti
ad aspetti del proprio
vissuto e del proprio
ambiente (Framework
europeo livello A1)

Routine, tempo libero,
contemporaneità
abilità: Descrivere le
proprie abilità,
chiedere il permesso;
Chiedere ed
esprimere gusti e
preferenze; descrivere
routine e frequenza
(lavoro e tempo
libero). Descrivere
azioni in corso, e
impegni programmati;
offrire/invitare,

Inerente
alle
situazioni.

Saper
interagire
scegliendo il
registro
linguistico
appropriato
in semplici
situazioni
comunicative
quali: -
chiedere il
permesso,
accettare e
rifiutare,

IL PRESENTE:

Verbi modali can, may

Present Simple e



accettare, rifiutare.

Cenni di
civiltà/interdisci-
plinarietà

chiedere ad
un
interlocutore
di compiere
un'azione. -
invitare e
suggerire
attività;

saper
descrivere le
proprie
abilità;

descrivere e
richiedere
informazioni
sulla propria
e altrui
occupazione,
hobbies,
routine
famigliare e
lavorativa ;
parlare dei
propri gusti e
hobbies

sapersi
presentare
per iscritto in
modo
informale
fornendo
informazioni
relative alla
propria

Present Continuous in
forma affermativa,
negativa e interrogativa

Avverbi di tempo relativi
al presente per indicare
abitudine (Present
Simple): 'frequency
adverbs;

o per azioni in corso di
svolgimento: now, at
present, ecc.



quotidianità;

Saper chiedere e rispondere su azioni abituali in contrasto con azioni in corso di svolgimento.

Saper interpretare le informazioni rilevanti in un testo relative ad un evento passato.

Saper comprendere la biografia di un personaggio; saper riferire eventi della propria e altrui vita

Avverbi di tempo relativi al passato;

Past Simple del verbo essere, Past Simple dei verbi regolari e dei più comuni verbi irregolari: nelle forme affermativa, interrogative e negativa

4-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)

Parlare di esperienze ed eventi della propria vita al passato; comprendere ed informarsi su biografie.

Cenni di civiltà/interdisciplinarietà

5-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework

Parlare di eventi futuri: previsioni, promesse, speranze o progetti futuri

Saper chiedere e fornire informazioni su eventi del futuro:

Avverbi di tempo del futuro: tomorrow, next...

Future Tense: will future; To be going to; Present Continuous per esprimere progetti e



europeo livello A1)

previsioni, programmi già stabiliti
intenzioni o
progetti e
programmi
definiti.

Asse storico sociale 66 ore

1 Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di

Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici.

Conoscere alcuni momenti e



confrontarsi con opinioni e culture diverse.

Usare fonti di diverso tipo. Sapersi orientare nel tempo.

attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.

Conoscere alcuni beni culturali, archeologici e ambientali.

Conoscere la linea del tempo

2 Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio.

Leggere e interpretare vari tipi di carte.

Sapersi orientare nello spazio

Conoscere metodi, tecniche, strumenti propri della geografia.

Conoscere aspetti geografici dello spazio



		italiano, europeo, mondiale.
3 Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	Conoscere le principali attività produttive del territorio. Conoscere usi e abitudini del territorio.
4 Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.	Si veda curriculum di Educazione Civica	Si veda curriculum di Educazione Civica

Asse matematico 66 ore

COMPETENZE

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

CONOSCENZE

- Gli insiemi numerici N , Z , Q . Operazioni e loro proprietà ordinamento
- Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più
- Numeri. Potenze e radici
- Numeri primi e scomposizioni di un numero naturale in fattori primi
- Sistemi di numerazione. Scrittura

ABILITA'

- Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione
- Calcolare percentuali.



decimale, ordine di grandezza

- Rappresentazioni dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano

- Approssimazione successive come avvio ai numeri reali

- Equazioni di primo grado

Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali

- Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà

Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

- Misure di lunghezza, aree, volumi, angoli

- Teorema di Pitagora e sue applicazioni

- Costruzioni geometriche

- Isometrie e similitudini piane

- Riduzioni in scala

Rappresentazioni prospettiche (fotografie e pittura)

- Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.

- Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.



Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli.

- Relazioni, funzioni e loro grafici
- Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica
- Frequenze e medie
- Avvenimenti casuali; incertezza di una misura e concetto di errore
- Significato di probabilità e sue applicazioni Rilevamenti statistici e

- Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso e software di geometria)
- riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato
- Rappresentare



loro rappresentazione grafica

- Frequenze e medie
- Avvenimenti casuali; incertezza di una misura e concetto di errore

Significato di probabilità e sue applicazioni

insieme di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico

- Confrontare dati al fine di prendere decisioni. Utilizzandole distribuzioni delle frequenze e delle

delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana

- In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità,



calcolare la probabilità di un evento, scomponendo in eventi elementari disgiunti

· Riconoscere relazioni tra coppie di eventi

Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se, allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei

· Gli insiemi numerici N , Z , Q . Operazioni e loro proprietà ordinamento
· Numeri. Potenze e radici

· Risolvere problemi utilizzando le proprietà



risultati.

- | | |
|---|---|
| · Misure di lunghezza, aree, volumi, angoli | geometriche delle figure |
| · Proporzionalità diretta e inversa | · Confrontare dati al fine di prendere decisioni. |
| · Interesse e sconto | Utilizzandole distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana |
| · Dati e variabili di un problema, strategie di risoluzione | |

Asse scientifico tecnologico (66 ore)

COMPETENZE

Analizzare, osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

CONOSCENZE

- Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita
- Elementi, composti, trasformazioni chimiche
 - Latitudine e longitudine, i punti cardinali

ABILITA'

Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso comune



· Movimenti della Terra: anno solare, Utilizzare
durata del di e della notte semplici modelli
per descrivere i
· Fasi della Luna, eclissi, visibilità e più comuni
moti di pianeti e costellazioni fenomeni celesti

Rocce, minerali e fossili
Descrivere la
I meccanismi fondamentali dei struttura e la
cambiamenti globali nei sistemi dinamica
naturali e nel sistema Terra. terrestre

Il ruolo dell'intervento umano sui Elaborare idee e
sistemi naturali modelli
interpretativi
della struttura
terrestre,
avendone
compreso la
storia geologica

Descrivere la
struttura e la
dinamica
terrestre

Analizzare la rete di relazioni tra esseri
viventi e tra viventi e ambiente, individuando
anche le interazioni ai vari livelli e negli
specifici contesti ambientali
dell'organizzazione biologica .

Livelli di organizzazione biologica

Struttura e funzioni cellulari; la
riproduzione

Varietà e dei viventi e loro evoluzioni

La biologia umana

La biodiversità negli ecosistemi

Individuare
adattamenti
evolutivi
intrecciati con la
storia della Terra
e dell'uomo

Esplorare
funzioni e
potenzialità delle
applicazioni
informatiche



Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili .

Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali

La biodiversità negli ecosistemi

Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale.

Alimenti e alimentazione.

Rischi connessi ad eccessi e dipendenze

Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.

Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.

Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario
Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle



		tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario
		Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le condizioni di sicurezza.
Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.	Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.
	Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche
	Strumenti e regole del disegno tecnico.	Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.
	Principali pacchetti applicativi	Effettuare analisi
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico	Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale.	
	Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.	
	Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita.	



I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra

di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.

Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche.

Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

Internet e risorse digitali
Principali pacchetti applicativi



Secondo periodo didattico
(792 ore)

Asse linguistico 198 ore

competenze

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione

situazioni comunicative lessico

Parlare di tematiche di carattere sociale esprimendo con chiarezza la propria

Inerente alle situazioni.

compiti comunicativi

Sostenere un dialogo in modo coerente e ben strutturato,

strutture morfo-sintattiche

ANALISI GRAMMATICALE:
Revisione degli



comunicativa verbale in vari contesti. opinione e sostenendo le proprie tesi in relazione anche al vissuto personale.

utilizzando con sicurezza le strutture fondamentali della lingua. Saper realizzare una descrizione, una narrazione o un'argomentazione chiara su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

elementi principali della morfologia e studio di tutti i connettivi.

Tempi e modi verbali:

Coniugazione attiva, passiva e riflessiva

SINTASSI:

Conoscenza ed uso delle diverse tipologie di proposizioni coordinate e subordinate; discorso diretto ed indiretto

2.Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Comprendere testi narrativi, espositivi, argomentativi e poetici.

Inerente agli argomenti.

Comprendere e interpretare:

- testi poetici di vari autori e parafrasi, metrica e figure retoriche;
- miti e brani epici;
- racconti di vario genere;
- articoli di giornale



-testi
argomentativi vari.

Scrivere:

-testi espositivi e
saggi brevi

-testi
argomentativi

-riassunti

-testi narrativi

-parafrasi.

Esporre in maniera
soggettiva e
oggettiva la
descrizione di un
monumento,
relazionare sugli
autori affrontati;
fare confronti
interculturali;

4. Riconoscere e
descrivere i beni
del patrimonio
artistico e
culturale anche
ai fini della
tutela e
conservazione.

3. Produrre testi di vario
tipo adeguati ai diversi
contesti.

Scrivere su argomenti
di attualità, di studio, di
carattere
socioculturale; parlare
di sé; produrre testi
narrativi seguendo
esempi dati.

Inerente
agli
argomenti.

4. Riconoscere e descrivere i
beni del patrimonio artistico
e culturale anche ai fini della
tutela e conservazione.

Conoscere alcuni
autori della storia della
letteratura italiana;
conoscere il
patrimonio artistico-
culturale del proprio
paese.



ASSE LINGUISTICO:
LINGUA INGLESE

Modulo di raccordo fra il
1° ed il 2° periodo
didattico del 1° livello

Gli adulti che si iscrivono
ai corsi del CPIA del
secondo periodo del
primo livello mostrano,
al momento
dell'accoglienza,
situazioni alquanto
diversificate di pregresso
scolastico, e quindi di
conoscenze e
competenze.

Si rende perciò spesso



necessaria la
realizzazione di unità di
apprendimento di
recupero allo scopo di
avviarsi al nuovo anno
scolastico del secondo
periodo con una classe
quanto meno
disomogenea possibile.
Quando necessario, si
può dunque prevedere
un'unità di raccordo tra il
primo ed il secondo
periodo del primo livello
da svolgersi a settembre.

ASSE LINGUISTICO:
LINGUA INGLESE (132)

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Framework europeo livello A2)	Utilizzare la lingua inglese per interagire sia oralmente che con brevi testi scritti a carattere personale in merito a quanto si sta svolgendo in un determinato momento o periodo confrontandolo con	Inerente alle situazioni	Saper interagire in lingua inglese a livello orale in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative quali: -descrivere e chiedere di azioni in corso di svolgimento. -descrivere e richiedere informazioni sulla propria e	Revisione degli elementi principali della morfologia di base, in particolare l'uso e la differenziazione dei tempi presenti: La struttura della frase: forma affermativa, interrogativa,



le proprie abitudini e
'routine' ed i propri
gusti e interessi

Esprimere giudizi
comparativi

Proposte di
civiltà/interdisci-
plinarietà

altrui routine familiare e
lavorativa.

indicare e informarsi sulla
frequenza delle azioni di
routine.

-descrivere in maniera
semplice i propri gusti e
hobbies e informarsi su
quelli degli altri. -Saper
comporre un testo di tipo
personale di presentazione
fornendo informazioni sulla
famiglia, la propria
occupazione, i propri
hobbies, i propri gusti ed
interessi

Saper esprimere giudizi
confronti e paragoni
rispetto alle qualità di
persone o oggetti.

Saper individuare le
informazioni essenziali in
un testo relativo ad
informarsi su quelli degli
altri. -Saper comporre un
testo di tipo personale di
presentazione fornendo
informazioni sulla famiglia,
la propria occupazione, i
propri hobbies, i propri
gusti ed interessi

Saper esprimere giudizi
confronti e paragoni

negativa e risposte
brevi; Domande con
Wh interrogative
pronouns;

Strutture dei verbi
di sentimento o
preferenza:
like/love/prefer/hate
ecc. + sostantivo o +
Verbo in-ing.

avverbi e locuzioni
di tempo relative ai
due tempi presenti:
Simple e
Continuous per
esprimere abitudini
o azioni in corso in
corso.

Analisi contrastiva
dei due tempi
presenti.

Uso degli ausiliari:
am/is/are; do/does

Comparativo e
superlativo e
superlativo di
maggioranza.



2- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2-B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere esperienze personali nel passato
Proposte di civiltà/interdisciplinarietà/letteratura

Inerenti agli argomenti

rispetto alle qualità di persone o oggetti.

Uso degli ausiliari: am/is/are; do/does

Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo ad alcune abitudini sociali nei Paesi di lingua inglese.

Comparativo e superlativo e superlativo di maggioranza.

alcune abitudini sociali nei Paesi di lingua inglese.

Saper collocare eventi personali nel passato, chiedere e fornire informazioni su azioni concluse e biografie personali.

Past Simple del verbo essere e dei verbi regolari e principali verbi irregolari (il Paradigma)

Saper produrre un semplice testo personale con eventi salienti della propria biografia.

Wh questions con il Simple Past.

Avverbi di tempo del passato: ago/yesterday/last (week/month/year ecc.).

Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo alla biografia di un personaggio famoso (autori dell'ambito letterario o personaggi).

verbi utili per la biografia personale.

Saper definire azioni in corso nel passato e raccontare o riferire di un evento definendone lo

Past Continuous
Congiunzioni 'when' e 'while' associate al Past Continuous e



			scenario	Past Simple
3- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Framework europeo livello A2/B1)	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente parlando di esperienze proprie e/o altrui	Inerenti agli argomenti	Saper collocare eventi personali in un passato completamente concluso, chiedere e fornire informazioni su azioni non più legate al presente, della biografia propria o altrui.	Rinforzo dell'uso del Past Simple
	Proposte di civiltà/interdisciplinarietà		saper chiedere informazioni sulle esperienze di vita di altre persone	Il Present Perfect
4-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai	Utilizzare la lingua inglese per descrivere previsioni, progetti personali ed intenzioni.	Inerenti agli argomenti	Saper parlare di esperienze di vita proprie o altrui anche esprimendone la durata;	Contrasto tra Past Simple e Present Perfect.
			Saper produrre un semplice testo personale collocandovi eventi salienti della propria o altrui biografia. (mail/lettera/diario/taccuino di viaggio) indicando i fatti salienti della propria vita e le esperienze vissute.	Accenni alla 'Duration Form' Uso di 'for' , 'since' e How long per esprimere la durata nel tempo
			Saper esprimere intenzionalità nel futuro rispetto a progetti personali. Saper produrre un semplice in.... etc	Il Futuro: Avverbi di tempo del futuro: tomorrow, next...,



differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2-B1)

Proposte di civiltà/interdisciplinarietà/letteratura

testo indicando le intenzioni rispetto ad un progetto personale, discriminando gli impegni futuri già sicuri.

Future Simple (will/won't);

Futuro intenzionale: to be "going to".

rispetto ad un progetto personale, discriminando gli impegni futuri già sicuri.

Present continuous come futuro per esprimere progetti o piani prestabiliti.

Present continuous come futuro per esprimere progetti o piani prestabiliti.

5- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.(Framework europeo livello B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere obblighi, proibizioni, abilità e dare consigli o suggerimenti

Inerenti agli argomenti

Saper descrivere le proprie abilità, gli obblighi, i compiti.

Verbi modali:

Can, could, May, might

Saper proporre, invitare o offrire il proprio aiuto

Shall, Will, Would like

Saper esprimere proibizioni/obblighi riferiti ai codici di comportamento sociale.

Must, mustn't, to have to,

Saper dare consigli o suggerimenti.

Should

Saper produrre un semplice testo personale descrivendo le proprie capacità e mansioni in ambito domestico o sul posto di lavoro.



Esprimere desideri e saper fare ipotesi.

Saper parlare dei propri progetti di vita

Saper compilare un semplice CV

Wish/Would /would like

Fraasi ipotetiche di 1° e 2° tipo

Il condizionale (would)



ASSE STORICO SOCIALE ORE 165

COMPETENZA

1 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

ABILITA'

-Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
-Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti.

CONOSCENZE

-Conoscere le principali tipologie di fonti.

-Conoscere il lessico di base della storiografia.

-Accenni relativi ad alcuni dei seguenti argomenti: le civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo;



2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

-Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Si veda curriculum di Educazione Civica

Si veda curriculum di Educazione Civica

3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

-Riconoscere le origini storiche di alcune fra le principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale.

-Conoscere i fondamenti dell'attività economica e dei soggetti economici (consumatore, impresa, enti no profit, pubblica amministrazione).

-Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative e scolastiche del territorio.

-Conoscere le forme di stato e



di governo.-
Conoscere gli
elementi
essenziali della
compilazione del
Curriculum Vitae.

-Conoscere i
possibili percorsi
scolastici
successivi.



ASSE MATEMATICO 198 ORE

COMPETENZA

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

ABILITA'

Aritmetica e algebra. I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma algebrica. frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una

CONOSCENZE

Aritmetica e algebra. Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico



retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

Potenze e radici. Rapporti e percentuali, approssimazioni proprietà.

Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi

Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni.

(a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.

Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.



Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

Rappresentare
sul piano
cartesiano le
principali
funzioni
incontrate.
Studiare le
funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.

Geometria. Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio.	Geometria. Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.
Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.	Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.
Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà	Porre, analizzare e risolvere problemi del



geometriche.

piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli.

Relazioni e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione.

Dati e previsioni, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità

Significato della probabilità e sue valutazioni. Spazi semplici (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e

Dati e previsioni, raccogliere e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi a alcune misure di variabilità di una distribuzione.

Calcolare la probabilità di eventi elementari



frequenza grafiche. Valori medi e misure di variabilità

Significato della probabilità e sue valutazioni. Spazi semplici (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Aritmetica e algebra. I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

Potenze e radici. Rapporti e percentuali, approssimazioni proprietà.

Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi

Relazioni e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione.

Funzioni di vario tipo (lineari,

Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica



quadratiche, circolari, di
proporzionalità diretta e inversa).

Equazioni e disequazioni di primo e
secondo grado.

Sistemi di equazioni e di
disequazioni



ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO 99 ORE

COMPETENZA

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

ABILITA'

Il Sistema solare e la Terra.

Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani

Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.

CONOSCENZE

Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra,



I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.	Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.
L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.	Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.
L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.	
Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).	Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.
Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.	
Teorie interpretative dell'evoluzione della specie	Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.
Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.	
Il corpo umano come sistema complesso: omeostasi e stato di salute	Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.
Teorie interpretative dell'evoluzione della specie	



Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.

Il corpo umano come sistema complesso: omeostasi e stato di salute

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Concetti legati alla fisica (grandezze fisiche e unità di misura, grandezze vettoriali e scalari, concetto di forza, forza peso e forza elastica, l'energia e le sue forme, il moto dei corpi, concetti base sull'elettricità)

Saper gestire le "leggi apprese" e applicarle alla risoluzione pratica di problemi.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

- software applicativi
- programmi di coding
- web, social con attenzione alla netiquette

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare con consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio della tecnologia



Curricolo di Istituto

CPIA 3 BRESCIA

Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Allegato:

curricolo di istituto CPIA3 Brescia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di due micro-uda che verteranno su temi afferenti ai tre nuclei tematici del curriculum di educazione civica con particolare attenzione al nucleo COSTITUZIONE.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Realizzazione di micro-uda che verteranno sui tre nuclei tematici proposti dalle Linee guida .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di micro-uda riguardanti i nuclei tematici proposti dal BM 183/2024 con particolare riferimento all'educazione finanziaria.

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Le attività di insegnamento e apprendimento saranno svolte in modo da garantire uno sviluppo equo e equilibrato dei temi e contenuti inerenti alle diverse discipline. Il curriculum avrà durata non inferiore a 33 ore. L'insegnamento trasversale di educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali espresse in decimi. Il coordinatore proporrà una valutazione complessiva finale, alla luce dei risultati ottenuti nelle diverse discipline che sarà poi attribuita da tutto il consiglio di classe.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di micro-uda riguardanti i nuclei tematici proposti dal BM 183/2024 con particolare riferimento all'educazione alla salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di micro-uda riguardanti i nuclei tematici proposti dal BM 183/2024 con particolare riferimento all'educazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di micro-uda riguardanti i nuclei tematici proposti dal BM 183/2024 con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di micro-uda riguardanti i nuclei tematici proposti dal BM 183/2024 con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di micro-uda riguardanti i nuclei tematici proposti dal BM 183/2024 con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE

Allegato:

curricolo di istituto VERTICALE CPIA3 Brescia.pdf

Approfondimento

CURRICOLO



	LIVELLO A1	LIVELLO A2	ACCOGLIENZA
ASCOLTO	20	15	
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
TOTALE	100	80	20
TOTALE COMPLESSIVO	200		

Percorsi di istruzione di Primo livello - Primo periodo didattico

I percorsi di Primo livello - primo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e hanno un orario complessivo di 400 ore, destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado secondo, che si sviluppa secondo il seguente schema:

ASSE DEI LINGUAGGI 198

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative – 34 ore -
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo – 34 ore -



3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti – 34 ore -
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione – 10 ore -
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni – 10 ore -
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali – 10 ore -
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente – 65 ore -
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali – 1 ora -

ASSE STORICO SOCIALE 66

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse – 20 ore -
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo – 20 ore -
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro – 10 ore -
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica – 16 ore -

ASSE MATEMATICO 66

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 25 ore -



14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni – 20 ore -

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento – 15 ore -

16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati – 6 ore -

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale – 10 ore -

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica – 16 ore -

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili – 10 ore -

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune – 10 ore -

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico – 10 ore -

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10 ore -

****Totale ore 396 + 4**



** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

I Percorsi di istruzione di Primo livello – Secondo periodo didattico. I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali percorsi hanno un orario complessivo di 825 ore destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici che si sviluppa secondo il seguente schema:

ASSE DEI LINGUAGGI (198)

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (60 ore)
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (50 ore)
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (58 Ore)
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (30 ore)
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi (66 ore)
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi (66 ore)

ASSE STORICO SOCIALE (66)

7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica



attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (65 ore) -

8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (65 ore)

9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio (35 ore)

ASSE MATEMATICO (198)

10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica (100 ore)

11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (40 ore)

12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (57 ore)

13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (1 ora)

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (99)

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (33 ore)

15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (33 ore)

16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (33 ore)



TOTALE ORE 792 + 33 DI RELIGIONE /ALTERNANZA FACOLTATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE DEL CPIA DI CHIARI

LIVELLO A1 DELLA LINGUA ITALIANA

COMPITI COMUNICATIVI

SITUAZIONI
COMUNICATIVI

STRUTTURE MORFO SINTATTICHE
(valgono per tutte le situazioni
comunicative)

1) Salutare

2) Utilizzare formule di contatto
conoscenza

presentazione

Fonologia

- Riconoscimento di parole nella catena fonica (frase)

- Intonazione

dell'interrogazione

- Intonazione dell'affermazione

- Suoni della lingua: le vocali

- Suoni della lingua: le consonanti

- Suoni della lingua: le doppie

- Sillabe: grafemi e fonemi

Morfologia Verbi

- Presente indicativo dell'ausiliare essere

- Presente indicativo dell'ausiliare avere



- Presente indicativo dei verbi regolari di 1, 2 e 3 coniugazione

- Presente indicativo dei principali verbi irregolari

- Presente indicativo dei verbi riflessivi regolari di 1,

- 2 e 3 coniugazione

- Presente indicativo dei verbi modali

Nomi

- Concordanza Genere e Numero

Articoli

- Articoli determinativi e

Articoli indeterminativi:

Concordanza Articolo-

Nome

- Articolo determinativo con mio, tuo, suo + componenti della famiglia al plurale e sua omissione al singolare.

Aggettivi

- Aggettivo qualificativo e sua concordanza nel genere e nel numero con il nome

Aggettivi/Pronomi



- Aggettivi/pronomi dimostrativi

- Aggettivi/pronomi

possessivi

- Aggettivi/pronomi

indefiniti

Pronomi

- Pronomi personali soggetto

Numerali

- Cardinali da zero a ...

- Ordinali da primo a ... e loro
concordanza con i nomi rispetto al
genere e al numero

- Preposizioni

- Preposizioni semplici

- Funzioni di spazio

- Funzioni di tempo

1) Conoscere i giorni della settimana

2) Conoscere i mesi

3) L'ora

4) Chiedere l'ora

5) Dire la propria data di nascita

Il tempo
cronologico



1) Dare informazioni sui componenti della propria famiglia

2) Chiedere informazioni sulla famiglia degli altri.

La casa e la famiglia

3 Dire il proprio indirizzo Descrivere la propria casa e l'arredamento contenuto

1. Conoscere i nomi degli alimenti

2. Conoscere le confezioni e le unità di misura

3. Leggere i prezzi e le etichette dei prodotti

Fare la spesa, a tavola

4. Scrivere una lista della spesa

5. Denominare gli oggetti che servono a tavola

1. Indicare e denominare gli oggetti utili in aula

2. Usare frasi per favorire scambi comunicativi: dire di non aver capito, chiedere di ripetere, chiedere di parlare lentamente

La scuola ed il materiale scolastico

3. Compilare un modulo di iscrizione

1) Conoscere le parti del corpo umano

Il corpo umano e la



2) Descrivere l'aspetto fisico proprio e salute
altrui

3) Sapere comunicare il proprio stato di
salute/malattia descrivendone i sintomi

1) Conoscere la terminologia relativa
dell'abbigliamento di ogni stagione nei L'abbigliamento
vari contesti (casa, negozio)

1) Conoscere i nomi delle varie
professioni

Il lavoro

2) Conoscere i luoghi e i principali
strumenti di lavoro

Livello A2 Lingua italiana

COMPITI

SITUAZIONI COMUNICATIVE

STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

1. Raccontare la propria storia

2. Parlare e scrivere

(lettera) degli eventi più importanti della l'autobiografia
vita

3) Raccontare il proprio viaggio e l'arrivo
in Italia

Verbi

- Presente indicativo, imperfetto, futuro, passato prossimo

- Particella "ci" nelle forme

..c'è/ci sono.

Aggettivi

- Gradi dell'aggettivo qualificativo: regole di costruzione.

Pronomi

- Uso dei pronomi personali



- Pronomi interrogativi: CHI/

CHE COSA

Avverbi

- Uso di DOVE, COME, QUANDO, PERCHÈ

Preposizioni articolate

- costruzione e uso

Congiunzioni

uso di E, O, MA

1) Descrivere le attività sportive praticate e/o Conosciute

sport e tempo libero

2) Parlare dei propri hobbies

1) Descrivere la propria giornata

2) Descrivere le attività che si svolgono nel contesto scolastico

3) Tenere rapporti con la scuola dei figli

Vita di tutti i giorni

4) Chiedere informazioni e fornire i propri dati in diversi uffici pubblici



5) Compilare moduli di vario genere

6) Leggere una bolletta

7) Formulare richieste in farmacia

8) Saper comunicare un'emergenza medica

1) Esprimere accordo e disaccordo

Le mie preferenze

2) Esprimere i gusti personali nei vari domini relativi alla vita quotidiana

Modulo di raccordo fra A2 e primo livello primo periodo didattico partendo dal presupposto che il CPIA è una unica realtà costituita da corsisti che frequentano prevalentemente i corsi di alfabetizzazione e di primo livello, il gruppo di lavoro prevede che venga realizzata un'unità di apprendimento e di raccordo da svolgersi a maggio (per la durata di 20 ore) nei corsi alfa ed a settembre nel primo livello. Tale unità è focalizzata su quanto stabilito dal QCER LIV.A2 e pensata per



agevolare chi intende proseguire il percorso nel primo livello. Per quanto attiene all'alfabetizzazione, dovranno essere potenziate le seguenti competenze:

- comprensione di un breve testo espositivo scritto e orale;
- produzione/esposizione orale funzionale alla propria esperienza;
- comprensione di consegne scritte e orali;
- buona padronanza dell'uso dei verbi (scritto-orale) nei tempi indicativo presente-passato prossimo-futuro semplice;
- concordanza articolo-nome-aggettivo;
- semplici produzioni testuali scritte [da 35 a 50 parole] riferibili alla propria esperienza/quotidianità;

PER IL PRIMO LIVELLO 1 PERIODO

n 20 ore: periodo: da metà settembre

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1. lettura e comprensione di semplici testi legati al vissuto personale 2. produzione di testi orali e scritti coerenti e corretti	La presentazione di sé, la famiglia, il lavoro, il proprio ambiente	Inerente alle situazioni	Saper comprendere le consegne; sostenere un dialogo; saper fare brevi esposizioni	Struttura della frase nucleare; coordinazione genere /numero fra le varie parti del discorso; ripasso presente, passato prossimo, il futuro; avverbi correlati ai diversi tempi verbali.



Percorsi di primo livello

Primo periodo
didattico (400 ore)

Asse linguistico 132
ore

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	Parlare di sé e della famiglia, esprimere i desideri, parlare del tempo libero, dei viaggi e di tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.) esprimendo le proprie opinioni.	Inerente alle situazioni	Sostenere un dialogo su argomenti noti; sviluppare argomentazioni personali su temi di interesse immediato, esprimere il proprio parere nel corso di una discussione su argomenti noti; chiedere e fornire	ANALISI GRAMMATICALE: Aggettivi e pronomi determinativi, locuzioni avverbiali, comparativo e superlativo, aggettivi alterati, pronomi relativi, connettivi temporali, causali e ipotetici. Tempi e modi verbali: Rinforzo dell'imperfetto, avvio alla comprensione
2. Leggere e comprendere e	Comprendere testi relativi al vissuto	Inerente alle	Comprendere lettere personali e	



interpretare testi scritti di vario tipo personale, alla famiglia, al tempo libero, ai viaggi e a tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.). situazioni. regolamenti; leggere e comprendere messaggi sms e-mail; leggere e comprendere articoli di giornale relativi alla cronaca e testi di una certa lunghezza su argomenti di carattere sociale

3 Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti . Scrivere su di sé e sulla famiglia, esprimere i propri desideri, scrivere testi espositivi e semplici testi argomentativi sul tempo libero, sui viaggi e su tematiche sociali (razzismo, alimentazione ecc.) esprimendo le proprie opinioni. Inerente alle situazioni. Produrre lettere personali e pagine di diario; stendere una semplice relazione informativa su un argomento noto; riassumere un testo anche sulle materie di studio; elaborare una scaletta e stendere un tema a carattere personale, informativo o argomentativo.

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione. Parlare del patrimonio culturale del proprio paese; riconoscere i più importanti monumenti e beni artistici italiani. Inerente alle situazioni. Descrivere in maniera soggettiva e oggettiva un monumento, un paesaggio ecc.; relazionare su usi e costumi del proprio paese; fare confronti interculturali



5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	Ricerca siti di Italiano L2; saper utilizzare i propri strumenti multimediali per lo studio (dizionario); conoscere le espansioni 'on	Inerente alle situazioni.	Presentare una relazione con materiale multimediale (Word, Power Point ecc.)
---	--	---------------------------	--

6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	Comprendere il significato di gesti, simboli, segnali relativi alla quotidianità e saperli confrontare con altre culture.	Inerente alle situazioni.	Saper comunicare correttamente attraverso l'uso di gesti, simboli ecc. appropriati alle diverse situazioni.
--	---	---------------------------	---

Asse linguistico:
lingua inglese
66 ore

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad	Presentazione personale: salutare e presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali; chiedere e dare informazioni	Inerente alle situazioni	Saper interagire in lingua inglese a livello orale in modo comprensibile in semplici situazioni	pronomi personali soggetto; Domande con Wh (Where...from? What? Who? How?



aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
(Framework europeo livello A1)

relative alla famiglia;
descrivere fisicamente le persone.
Cenni di civiltà/interdisciplinarietà

comunicative quali: elementi di fonetica,
salutare usando il registro linguistico appropriato, presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali (nome, nazionalità, professione, età, occupazione, composizione della famiglia).

presente indicativo del verbo 'to be' (forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi),
numeri 1-100,
articolo indeterminativo a/an
Il plurale: forme regolari e irregolari,
aggettivi qualificativi

Saper identificare oggetti di uso comune e i loro possessori. Saper descrivere in maniera semplice l'aspetto fisico delle persone.

possessivi, possessivo 's, dimostrativi this/that.
Presente indicativo del verbo 'have got'.
Imperativo.

Saper dare istruzioni per sequenze di operazioni (per es. ricette)

Saper produrre semplici testi scritti guidati, inserendo i propri dati in moduli burocratici; saper scrivere una semplice email di presentazione



			personale. Saper comprendere un semplice testo scritto contenente informazioni di contenuto familiare.	
2-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)	Il proprio ambiente: Chiedere e fornire indicazioni di luogo e di tempo; chiedere e fornire informazioni sui luoghi della città, della casa e degli ambienti. Cenni di civiltà/interdisciplinarietà	Inerente alle situazioni.	Saper interagire in semplici situazioni comunicative per: chiedere e fornire indicazioni di luogo e di tempo, anche relativamente ai trasporti, chiedere e fornire informazioni sulla propria abitazione e sulla propria città chiedere e dare informazioni stradali;	preposizioni di luogo preposizioni di tempo. L'orario, numeri ordinali, date, giorni, mesi e stagioni.
			Saper interpretare le informazioni rilevanti in un testo relative ad un luogo	There is/are: partitivi some/any; sostantivi countable/uncountables, How much.../many...?
3-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del	Routine, tempo libero, contemporaneità abilità: Descrivere le proprie abilità, chiedere il permesso; Chiedere ed esprimere gusti e preferenze; descrivere	Inerente alle situazioni.	Saper interagire scegliendo il registro linguistico appropriato in semplici situazioni comunicative quali: - chiedere il	IL PRESENTE: Verbi modali can, may



proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)

routine e frequenza (lavoro e tempo libero).
Descrivere azioni in corso, e impegni programmati;
offrire/invitare, accettare, rifiutare.
Cenni di civiltà/interdisciplinarietà

permesso,
accettare e rifiutare,
chiedere ad un interlocutore di compiere un'azione. -invitare e suggerire attività;

saper descrivere le proprie abilità;

descrivere e richiedere informazioni sulla propria e altrui occupazione, hobbies, routine familiare e lavorativa ; parlare dei propri gusti e hobbies

sapersi presentare per iscritto in modo informale fornendo informazioni relative alla propria quotidianità;

Saper chiedere e rispondere su azioni abituali in contrasto con azioni in corso di svolgimento.

Present Simple e

Present Continuous in forma affermativa, negativa e interrogativa

Avverbi di tempo relativi al presente per indicare abitudine (Present Simple):
'frequency adverbs;

o per azioni in corso di svolgimento: now, at present, ecc.

4-Utilizzare la Parla di esperienze ed

Saper interpretare Avverbi di tempo relativi al



lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)

eventi della propria vita al passato; comprendere ed informarsi su biografie.

Cenni di civiltà/interdisciplinarietà

le informazioni rilevanti in un testo relative ad un evento passato.

passato;

Past Simple del verbo essere, Past Simple dei verbi regolari e dei più comuni verbi irregolari: nelle forme affermativa, interrogative e negativa

Saper comprendere la biografia di un personaggio; saper riferire eventi della propria e altrui vita

5-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)

Parlare di eventi futuri: previsioni, promesse, speranze o progetti futuri

Saper chiedere e fornire informazioni su eventi del futuro: previsioni, intenzioni o progetti e programmi definiti.

Avverbi di tempo del futuro: tomorrow, next... Future Tense: will future; To be going to; Present Continuous per esprimere progetti e programmi già stabiliti



Asse storico sociale 66 ore

1 Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici.	Conoscere alcuni momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.
	Usare fonti di diverso tipo. Sapersi orientare nel tempo.	Conoscere alcuni beni culturali, archeologici e ambientali.
2 Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.	Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio.	Conoscere la linea del tempo
	Leggere e interpretare vari tipi di carte.	Conoscere metodi, tecniche, strumenti propri della geografia.
3 Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.	Sapersi orientare nello spazio	Conoscere aspetti geografici dello spazio italiano, europeo, mondiale.
	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	Conoscere le principali attività produttive del territorio.
4 Esercitare la cittadinanza attiva	Si veda curriculum di	Conoscere usi e abitudini del territorio.
		Si veda curriculum di Educazione



come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Educazione Civica

Civica

Asse matematico 66 ore

COMPETENZE

CONOSCENZE

ABILITA'

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

- Gli insiemi numerici N , Z , Q . Operazioni e loro proprietà ordinamento

- Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più

- Numeri. Potenze e radici

- Numeri primi e scomposizioni di un numero naturale in fattori primi

- Sistemi di numerazione. Scrittura decimale, ordine di grandezza

- Rappresentazioni dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano

- Approssimazione successive come avvio ai numeri reali

- Equazioni di primo grado

- Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione

- Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali

- Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà

Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado



Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

- Misure di lunghezza, aree, volumi, angoli
 - Teorema di Pitagora e sue applicazioni
 - Costruzioni geometriche
 - Isometrie e similitudini piane
 - Riduzioni in scala
- Rappresentazioni prospettiche (fotografie e pittura)
- Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.
 - Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli
 - Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso e software di geometria)
 - riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli.

- Relazioni, funzioni e loro grafici
 - Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica
 - Frequenze e medie
 - Avvenimenti casuali; incertezza di una misura e concetto di errore
 - Significato di probabilità e sue applicazioni Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica
 - Frequenze e medie
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato
 - Rappresentare insieme di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico
 - Confrontare dati al fine di prendere decisioni. Utilizzandole distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana



- Avvenimenti casuali;
incertezza di una misura e
concetto di errore
- In situazioni aleatorie,
individuare gli eventi elementari,
discutere i modi per assegnare a
essi una probabilità, calcolare la
probabilità di un evento,
scomponendo in eventi
elementari disgiunti

Significato di probabilità e sue applicazioni

- Riconoscere relazioni tra coppie
di eventi

Usare correttamente i connettivi
(e, o, non, se, allora) e i
quantificatori (tutti, qualcuno,
nessuno) nonché le espressioni:
è possibile, è probabile, è certo, è
impossibile

Affrontare situazioni problematiche
traducendole in termini matematici,
sviluppando correttamente il
procedimento risolutivo e
verificando l'attendibilità dei
risultati.

- Gli insiemi numerici N , Z , Q .
Operazioni e loro proprietà
ordinamento
- Numeri. Potenze e radici
- Misure di lunghezza, aree,
volumi, angoli
- Proporzionalità diretta e
inversa
- Interesse e sconto
- Dati e variabili di un
problema, strategie di
- Risolvere problemi utilizzando le
proprietà geometriche delle
figure
- Confrontare dati al fine di
prendere decisioni. Utilizzandole
distribuzioni delle frequenze e
delle frequenze relative e le
nozioni di media aritmetica e
mediana



risoluzione

Asse scientifico tecnologico (66 ore)

COMPETENZE

CONOSCENZE

ABILITA'

Analizzare, osservare e descrivere
fenomeni appartenenti alla realtà
naturale e artificiale

Concetti fisici di base
relativi ai fenomeni
legati all'esperienza di
vita

· Elementi, composti,
trasformazioni
chimiche

· Latitudine e
longitudine, i punti
cardinali

· Movimenti della
Terra: anno solare,
durata del dì e della
notte

· Fasi della Luna,
eclissi, visibilità e moti
di pianeti e
costellazioni

Rocce, minerali e
fossili

I meccanismi
fondamentali dei

Effettuare trasformazioni chimiche
utilizzando sostanze di uso comune

Utilizzare semplici modelli per
descrivere i più comuni fenomeni
celesti

Descrivere la struttura e la dinamica
terrestre

Elaborare idee e modelli interpretativi
della struttura terrestre, avendone
compreso la storia geologica

Descrivere la struttura e la dinamica
terrestre



cambiamenti globali
nei sistemi naturali e
nel sistema Terra.

Il ruolo dell'intervento
umano sui sistemi
naturali

Livelli di
organizzazione
biologica

Analizzare la rete di relazioni tra
esseri viventi e tra viventi e
ambiente, individuando anche le
interazioni ai vari livelli e negli
specifici contesti ambientali
dell'organizzazione biologica .

Struttura e funzioni
cellulari; la
riproduzione

Individuare adattamenti evolutivi
intrecciati con la storia della Terra e
dell'uomo

Varietà e dei viventi e
loro evoluzioni

Esplorare funzioni e potenzialità delle
applicazioni informatiche

La biologia umana

La biodiversità negli
ecosistemi

Considerare come i diversi
ecosistemi possono essere
modificati dai processi naturali e
dall'azione dell'uomo e adottare
modi di vita ecologicamente
responsabili .

Il ruolo dell'intervento
umano sui sistemi
naturali

Individuare adattamenti evolutivi
intrecciati con la storia della Terra e
dell'uomo.

La biodiversità negli
ecosistemi

Gestire correttamente il proprio corpo,
interpretandone lo stato di benessere e
di malessere che può derivare dalle sue
alterazioni.

Evoluzione tecnologica
e problematiche
d'impatto ambientale.

Effettuare analisi di rischi ambientali e
valutare la sostenibilità di scelte
effettuate.

Alimenti e
alimentazione.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali

Rischi connessi ad



eccessi e dipendenze della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario
Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.

Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Strumenti e regole del disegno tecnico.

Principali pacchetti applicativi

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale.

Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi

Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le condizioni di sicurezza.

Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.

Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche

Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.

Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte



naturali.

effettuate.

Concetti fisici di base
relativi ai fenomeni
legati all'esperienza di
vita.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali
della diffusione delle tecnologie e le
ricadute di tipo ambientale e sanitario.

I meccanismi
fondamentali dei
cambiamenti globali
nei sistemi naturali e
nel sistema Terra

Riconoscere le proprietà e le
caratteristiche dei diversi mezzi di
comunicazione per un loro uso
efficace e responsabile rispetto alle
proprie necessità di studio, di
socializzazione e di lavoro

Internet e risorse
digitali

Principali pacchetti
applicativi

Esplorare funzioni e potenzialità delle
applicazioni informatiche.

Individuare i rischi e le problematiche
connesse all'uso della rete.

Riconoscere gli effetti sociali e culturali
della diffusione delle tecnologie e le
ricadute di tipo ambientale e sanitario.

Secondo periodo
didattico (792 ore)



Asse linguistico 198
ore

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
				ANALISI GRAMMATICALE: Revisione degli elementi principali della morfologia e studio di tutti i connettivi. Tempi e modi verbal:
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Parlare di tematiche di carattere sociale esprimendo con chiarezza la propria opinione e sostenendo le proprie tesi in relazione anche al vissuto personale.	Inerente alle situazioni.	Sostenere un dialogo in modo coerente e ben strutturato, utilizzando con sicurezza le strutture fondamentali della lingua. Saper realizzare una descrizione, una narrazione o un'argomentazione chiara su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.	Coniugazione attiva, passiva e riflessiva SINTASSI: Conoscenza ed uso delle diverse tipologie di proposizioni coordinate e subordinate; discorso diretto ed indiretto
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Comprendere testi narrativi, espositivi, argomentativi e poetici.	Inerente agli argomenti.	Comprendere e interpretare: - testi poetici di vari autori e	



parafrasi, metrica e figure retoriche;

- miti e brani epici;

- racconti di vario genere;

- articoli di giornale

-testi argomentativi vari.

3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.

Scrivere su argomenti di attualità, di studio, di carattere socioculturale; parlare di sé; produrre testi narrativi seguendo esempi dati.

Inerente agli argomenti.

Scrivere:

-testi espositivi e saggi brevi

-testi argomentativi

-riassunti

-testi narrativi

-parafrasi.

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.

Conoscere alcuni autori della storia della letteratura italiana; conoscere il patrimonio artistico-culturale del proprio paese.

Esporre in maniera soggettiva e oggettiva la descrizione di un monumento, relazionare sugli autori affrontati; fare confronti interculturali;

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.



ASSE LINGUISTICO:
LINGUA INGLESE

Modulo di raccordo fra il
1° ed il 2° periodo
didattico del 1° livello

Gli adulti che si iscrivono
ai corsi del CPIA del
secondo periodo del
primo livello mostrano,
al momento
dell'accoglienza,
situazioni alquanto
diversificate di pregresso
scolastico, e quindi di
conoscenze e
competenze.

Si rende perciò spesso
necessaria la
realizzazione di unità di
apprendimento di
recupero allo scopo di
avviarsi al nuovo anno
scolastico del secondo
periodo con una classe
quanto meno
disomogenea possibile.



Quando necessario, si può dunque prevedere un'unità di raccordo tra il primo ed il secondo periodo del primo livello da svolgersi a settembre.

ASSE LINGUISTICO:
LINGUA INGLESE (132)

competenze	situazioni comunicative	lessico	compiti comunicativi	strutture morfo-sintattiche
1- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Framework europeo livello A2)	Utilizzare la lingua inglese per interagire sia oralmente che con brevi testi scritti a carattere personale in merito a quanto si sta svolgendo in un determinato momento o periodo Inerente alle proprie abitudini e situazioni 'routine' ed i propri gusti e interessi Esprimere giudizi comparativi Proposte di civiltà/interdisci-		Saper interagire in lingua inglese a livello orale in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative quali: -descrivere e chiedere di azioni in corso di svolgimento. -descrivere e richiedere informazioni sulla propria e altrui routine familiare e lavorativa. indicare e informarsi sulla frequenza delle azioni di routine. -descrivere in maniera semplice i propri gusti e hobbies e informarsi su	Revisione degli elementi principali della morfologia di base, in particolare l'uso e la differenziazione dei tempi presenti: La struttura della frase: forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi; Domande con Wh interrogative pronouns; Strutture dei verbi di sentimento o preferenza: like/love/prefer/hate



plinarietà

quelli degli altri. -Saper comporre un testo di tipo personale di presentazione fornendo informazioni sulla famiglia, la propria occupazione, i propri hobbies, i propri gusti ed interessi

Saper esprimere giudizi confronti e paragoni rispetto alle qualità di persone o oggetti.

Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo ad informarsi su quelli degli altri. -Saper comporre un testo di tipo personale di presentazione fornendo informazioni sulla famiglia, la propria occupazione, i propri hobbies, i propri gusti ed interessi

Saper esprimere giudizi confronti e paragoni rispetto alle qualità di persone o oggetti.

Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo ad alcune abitudini sociali nei Paesi di lingua inglese.

alcune abitudini sociali nei

ecc. + sostantivo o + Verbo in-ing.

avverbi e locuzioni di tempo relative ai due tempi presenti: Simple e Continuous per esprimere abitudini o azioni in corso in corso.

Analisi contrastiva dei due tempi presenti.

Uso degli ausiliari: am/is/are; do/does

Comparativo e superlativo e superlativo di maggioranza.

Uso degli ausiliari: am/is/are; do/does

Comparativo e superlativo e superlativo di



Paesi di lingua inglese. maggioranza.

2- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2-B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere esperienze personali nel passato

Proposte di civiltà/interdisciplinarietà/letteratura

Inerenti agli argomenti

Saper collocare eventi personali nel passato, chiedere e fornire informazioni su azioni concluse e biografie personali.

Saper produrre un semplice testo personale con eventi salienti della propria biografia.

Saper individuare le informazioni essenziali in un testo relativo alla biografia di un personaggio famoso (autori dell'ambito letterario o personaggi).
Saper definire azioni in corso nel passato e raccontare o riferire di un evento definendone lo scenario

Past Simple del verbo essere e dei verbi regolari e principali verbi irregolari (il Paradigma)

Wh questions con il Simple Past.

Avverbi di tempo del passato: ago/yesterday/last (week/month/year ecc.).

verbi utili per la biografia personale.

Past Continuous

Congiunzioni 'when' e 'while' associate al Past Continuous e Past Simple

3- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del

Inerenti agli argomenti

Saper collocare eventi personali in un passato completamente concluso, chiedere e fornire informazioni su azioni non più legate al presente, della

Rinforzo dell'uso del Past Simple



differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2/B1)

proprio ambiente parlando di esperienze proprie e/o altrui

biografia propria o altrui.

saper chiedere informazioni sulle esperienze di vita di altre persone

Il Present Perfect

Contrasto tra Past Simple e Present Perfect.

Proposte di civiltà/interdisciplinarietà

Saper parlare di esperienze di vita proprie o altrui anche esprimendone la durata;

Accenni alla 'Duration Form'

Saper produrre un semplice testo personale collocandovi eventi salienti della propria o altrui biografia.

Uso di 'for' , 'since' e How long per esprimere la durata nel tempo

(mail/lettera/diario/taccuino di viaggio) indicando i fatti salienti della propria vita e le esperienze vissute.

4-Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
(Framework europeo livello A2-B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere previsioni, progetti personali ed intenzioni.

Proposte di civiltà/interdisciplinarietà/letteratura

Inerenti agli argomenti

Saper esprimere intenzionalità nel futuro rispetto a progetti personali.

Il Futuro:

Avverbi di tempo del futuro: tomorrow, next...,

Saper produrre un semplice testo indicando le intenzioni rispetto ad un progetto personale, discriminando gli impegni futuri già sicuri.

in.... etc

Future Simple (will/won't);

Futuro intenzionale: to be "going to".

rispetto ad un progetto personale, discriminando gli impegni futuri già sicuri.

Present continuous come futuro per esprimere progetti



5- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.(Framework europeo livello B1)

Utilizzare la lingua inglese per descrivere obblighi, proibizioni, abilità e dare consigli o suggerimenti

Inerenti agli argomenti

Saper descrivere le proprie abilità, gli obblighi, i compiti.

Saper proporre, invitare o offrire il proprio aiuto

Saper esprimere proibizioni/obblighi riferiti ai codici di comportamento sociale.

Saper dare consigli o suggerimenti.

Saper produrre un semplice testo personale descrivendo le proprie capacità e mansioni in ambito domestico o sul posto di lavoro.

Esprimere desideri e saper fare ipotesi.

Saper parlare dei propri progetti di vita

Saper compilare un semplice CV

o piani prestabiliti.

Present continuous come futuro per esprimere progetti o piani prestabiliti.

Verbi modali:

Can, could, May, might

Shall, Will, Would like

Must, mustn't, to have to,

Should

Wish/Would /would like

Fraasi ipotetiche di 1° e 2° tipo



Il condizionale
(would)

ASSE STORICO SOCIALE ORE
165

COMPETENZA

1 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

ABILITA'

-Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
-Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle

CONOSCENZE

-Conoscere le principali tipologie di fonti.
-Conoscere il lessico di base della storiografia.
-Accenni relativi ad alcuni dei seguenti argomenti: le civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica;



fonti e dai documenti
accessibili agli studenti.

società ed economia nell'Europa alto-
medievale; la nascita e la diffusione
dell'Islam; imperi e regni nell'alto
medioevo; il particolarismo signorile e
feudale.

2 Collocare l'esperienza
personale in un sistema di
regole fondato sul reciproco
riconoscimento dei diritti
garantiti dalla Costituzione, a
tutela della persona, della
collettività e dell'ambiente.

-Discutere e confrontare
diverse interpretazioni di
fatti e fenomeni storici,
sociali ed economici
anche in riferimento alla
realtà contemporanea.

Si veda curriculum di Educazione Civica

Si veda curriculum di
Educazione Civica

3 Riconoscere le
caratteristiche essenziali del
sistema socio-economico per
orientarsi nel tessuto
produttivo del proprio
territorio.

-Riconoscere le origini
storiche di alcune fra le
principali istituzioni
politiche, economiche e
religiose nel mondo
attuale.

-Conoscere i fondamenti dell'attività
economica e dei soggetti economici
(consumatore, impresa, enti no profit,
pubblica amministrazione).

-Riconoscere le
caratteristiche principali
del mercato del lavoro e
le opportunità lavorative
e scolastiche del
territorio.

-Conoscere le forme di stato e di governo.-
Conoscere gli elementi essenziali della
compilazione del Curriculum Vitae.

-Conoscere i possibili percorsi scolastici
successivi.



ASSE MATEMATICO 198 ORE

COMPETENZA

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

ABILITA'

Aritmetica e algebra. I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta.

Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

Potenze e radici. Rapporti e percentuali, approssimazioni proprietà.

Le espressioni letterali e i

CONOSCENZE

Aritmetica e algebra. Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.

Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.



polinomi. Operazioni con i polinomi

Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni.

Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.

Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.

Geometria. Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio.

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.

Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti

Geometria. Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.

Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.

Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.



(isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche.

Relazioni e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione.

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli.

Dati e previsioni, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità

Dati e previsioni, raccogliere e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi a alcune misure di variabilità di una distribuzione. Calcolare la probabilità di eventi elementari

Significato della probabilità e sue valutazioni. Spazi semplici (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza grafiche. Valori medi e misure di variabilità

Significato della probabilità e sue valutazioni. Spazi semplici (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza



Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Aritmetica e algebra. I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.

Potenze e radici. Rapporti e percentuali, approssimazioni proprietà.

Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi

Relazioni e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione.

Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.

Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica



Sistemi di equazioni e di
disequazioni

ASSE SCIENTIFICO
TECNOLOGICO 99 ORE

COMPETENZA

Osservare, descrivere ed

ABILITA'

Il Sistema solare e la Terra.

CONOSCENZE

Identificare le conseguenze sul



analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Coordinate geografiche: latitudine nostro pianeta dei moti di e longitudine, paralleli e meridiani rotazione e di rivoluzione della Terra,

Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.

Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.

I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.

Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.

L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.

Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.

L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.

Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.

Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).

Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.

Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.

Teorie interpretative dell'evoluzione della specie

Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.



Il corpo umano come sistema complesso: omeostasi e stato di salute

Teorie interpretative dell'evoluzione della specie

Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.

Il corpo umano come sistema complesso: omeostasi e stato di salute

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Concetti legati alla fisica (grandezze fisiche e unità di misura, grandezze vettoriali e scalari, concetto di forza, forza peso e forza elastica, l'energia e le sue forme, il moto dei corpi, concetti base sull'elettricità)

Saper gestire le "leggi apprese" e applicarle alla risoluzione pratica di problemi.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

- software applicativi
- programmi di coding
- web, social con attenzione alla netiquette

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare con consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio della tecnologia



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 3 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO DI INTERNALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il CPIA3 Brescia di Chiari intende sviluppare, in modo progressivo e strutturato, un percorso di internazionalizzazione finalizzato al rafforzamento della dimensione europea dell'offerta formativa e al miglioramento delle competenze professionali del personale. In tale prospettiva, il Centro prevede la promozione di esperienze di mobilità rivolte allo staff, con particolare riferimento ad attività di job shadowing presso istituzioni educative europee, ritenute strumenti privilegiati per l'osservazione di buone pratiche, l'innovazione metodologica e il confronto tra sistemi formativi. Elemento centrale del processo sarà la costruzione di partnership con istituti e organismi europei operanti nel settore dell'educazione degli adulti, con l'obiettivo di avviare collaborazioni durature, favorire lo scambio di competenze professionali e contribuire all'arricchimento e all'innovazione dell'offerta formativa del CPIA. Consapevole dell'impegno organizzativo, gestionale e amministrativo che tali iniziative comportano, Questo Istituto ha scelto di adottare un approccio graduale e sostenibile, volto a consolidare progressivamente competenze interne, procedure operative e risorse necessarie alla gestione di progetti europei. In questa fase iniziale, il CPIA3 Brescia di Chiari ha avviato attività di confronto e collaborazione con altri CPIA già coinvolti in percorsi di internazionalizzazione, al fine di acquisire informazioni, condividere esperienze e buone pratiche e valutare in modo



approfondito le modalità di partecipazione a programmi e progetti europei. In tale quadro si colloca l'adesione del CPIA3 Brescia di Chiari al progetto EPALE, considerato uno strumento strategico per la formazione, il networking e la cooperazione a livello europeo nel campo dell'educazione degli adulti, nonché un primo passo concreto verso lo sviluppo di future iniziative di mobilità e collaborazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

SI ALLEGA IL PIANO DI INTERVENTO.

Allegato:

Piano di sviluppo europeo.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 3 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Promozione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti a sviluppare le competenze STEM, digitali e linguistiche

CURRICOLO STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Azione n°1: "stAI attenta/o!" - "cplA"

Il progetto si propone di integrare in modo consapevole e ragionato gli strumenti di **Intelligenza Artificiale (AI)** nei percorsi di istruzione per adulti. L'AI permette la personalizzazione dell'apprendimento, adattando i contenuti alle competenze di ogni studente. Gli strumenti di traduzione rappresentano un vantaggio e un utile supporto per gli studenti dei CPIA, in quanto eliminano le barriere linguistiche e velocizzano l'apprendimento stesso. Risulta essenziale che le/gli studentesse/i imparino il pensiero critico, verificando le informazioni generate dall'AI, e prestino massima attenzione alla questione della protezione dei dati personali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Cooperative learning

Lezione euristica

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi. (Asse Linguaggi - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 2° Periodo Didattico)

Azione n° 2: Cittadini Attivi

Il progetto trasforma l'apprendimento delle materie STEM per gli adulti in un'esperienza



pratica, concreta ed utile, al fine della fruizione della propria **Cittadinanza Digitale**.

Riconoscendo che la gestione della vita quotidiana richiede oggi competenze tecnologiche di base, il progetto integra moduli pratici sull'uso dei servizi pubblici e privati online (ad esempio: posta elettronica, RE, SPID, PagoPA, Fascicolo Sanitario).

L'obiettivo finale è rendere l'adulta/o pienamente autonoma/o e consapevole nella società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi. (Asse Linguaggi - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Azione n° 3: Food STEM

Il progetto è un percorso pensato per gli adulti, che applica le competenze STEM alla gestione quotidiana della cucina. L'obiettivo è bilanciare la nutrizione e controllare i costi.



Attraverso attività come l'analisi nutrizionale delle ricette - redatte in italiano, in lingua madre e in inglese - e la simulazione della creazione di un piccolo prodotto artigianale, vengono offerti strumenti concreti per diventare consumatori più consapevoli, attenti alla salute e capaci di gestire al meglio l'economia domestica legata al cibo. La cucina diventa un laboratorio per acquisire autonomia, salute e risparmio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Cooperative learning

Lezione dialogata

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. (Asse Matematico - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. (Asse Matematico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)



Azione n° 4: 3D-Lab

Il progetto è un laboratorio pratico che introduce gli adulti alla Stampa 3D. Gli adulti imparano a utilizzare software di modellazione 3D gratuiti per disegnare ciò di cui hanno bisogno. Il processo si conclude con la stampa effettiva dell'oggetto, trasformando l'idea digitale in un pezzo tangibile.

L'attività fornisce una competenza chiave per l'autonomia, offrendo gli strumenti per disegnare e costruire ciò che serve, rafforzando l'applicazione pratica di geometria e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Peer tutoring

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità. (Asse Scientifico-Tecnologico - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune. (Asse Scientifico-



Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 2° Periodo Didattico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

vedi curriculum sopra

Dettaglio plesso: CPIA 3 BRESCIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Promozione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti a sviluppare le competenze STEM, digitali e linguistiche

CURRICOLO STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Azione n°1: "stAI attenta/o!" - "cplA"

Il progetto si propone di integrare in modo consapevole e ragionato gli strumenti di **Intelligenza Artificiale (AI)** nei percorsi di istruzione per adulti. L'AI permette la personalizzazione dell'apprendimento, adattando i contenuti alle competenze di ogni studente. Gli strumenti di traduzione rappresentano un vantaggio e un utile supporto per gli studenti dei CPIA, in quanto eliminano le barriere linguistiche e velocizzano l'apprendimento stesso. Risulta essenziale che le/gli studentesse/i imparino il pensiero critico, verificando le informazioni generate dall'AI, e prestino massima attenzione alla questione della protezione dei dati personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Cooperative learning



Lezione euristica

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi. (Asse Linguaggi - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 2° Periodo Didattico)

Azione n° 2: Cittadini Attivi

Il progetto trasforma l'apprendimento delle materie STEM per gli adulti in un'esperienza pratica, concreta ed utile, al fine della fruizione della propria **Cittadinanza Digitale**.

Riconoscendo che la gestione della vita quotidiana richiede oggi competenze tecnologiche di base, il progetto integra moduli pratici sull'uso dei servizi pubblici e privati online (ad esempio: posta elettronica, RE, SPID, PagoPA, Fascicolo Sanitario).

L'obiettivo finale è rendere l'adulta/o pienamente autonoma/o e consapevole nella società contemporanea.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi. (Asse Linguaggi - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Azione n° 3: Food STEM

Il progetto è un percorso pensato per gli adulti, che applica le competenze STEM alla gestione quotidiana della cucina. L'obiettivo è bilanciare la nutrizione e controllare i costi. Attraverso attività come l'analisi nutrizionale delle ricette - redatte in italiano, in lingua madre e in inglese - e la simulazione della creazione di un piccolo prodotto artigianale, vengono offerti strumenti concreti per diventare consumatori più consapevoli, attenti alla salute e capaci di gestire al meglio l'economia domestica legata al cibo. La cucina diventa un laboratorio per acquisire autonomia, salute e risparmio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline



STEM

Didattica laboratoriale

Cooperative learning

Lezione dialogata

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. (Asse Matematico - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati. (Asse Matematico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Azione n° 4: 3D-Lab

Il progetto è un laboratorio pratico che introduce gli adulti alla Stampa 3D. Gli adulti imparano a utilizzare software di modellazione 3D gratuiti per disegnare ciò di cui hanno bisogno. Il processo si conclude con la stampa effettiva dell'oggetto, trasformando l'idea digitale in un pezzo tangibile.



L'attività fornisce una competenza chiave per l'autonomia, offrendo gli strumenti per disegnare e costruire ciò che serve, rafforzando l'applicazione pratica di geometria e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Didattica laboratoriale

Peer tutoring

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM Acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità. (Asse Scientifico-Tecnologico - Linee Guida, Tab. A, Percorsi di Primo Livello)

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 1° Periodo Didattico)

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (Asse Scientifico-Tecnologico - Curricolo d'Istituto, Primo Livello - 2° Periodo Didattico)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

vedi curriculum sopra



Moduli di orientamento formativo

CPIA 3 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il consiglio di classe sceglierà il Modulo di orientamento più idoneo alla propria utenza.

Allegato:

Moduli-di-orientamento-I livello.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Dettaglio plesso: CPIA 3 BRESCIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

SI ALLEGA IL PIANO RELATIVO AI MODULI PROGETTATI PER L'ORIENTAMENTO. CIASCUN CONSIGLIO DI CLASSE SULLA BASE DELLE CARATTERISTICHE DELLA PROPRIA UTENZA ADOTTERA' UNO O PIU' MODULI QUI IN ALLEGATO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER L'EVENTUALE INSERIMENTO LAVORATIVO E/O PROSEGUIMENTO DEI PERCORSI SCOLASTICI (SECONDO GRADO)



Attività di FAD

Per venire incontro ai diversi bisogni individuali degli utenti, quali: esigenze lavorative legate ai turni di lavoro e alle sedi, necessità legate agli spostamenti e vincoli orari dovuti ai mezzi di trasporto, motivi di salute legate a periodi di ospedalizzazioni e terapie mediche, esigenze familiari opportunamente certificate e motivate, situazioni giuridiche specifiche (limitazioni della libertà di movimento sul territorio) e altro, il docente alfabetizzatore di riferimento o il Consiglio di Classe del Primo Livello - Primo e Secondo Periodo didattico, ha la possibilità di: un riconoscimento di crediti (formali, informali e non formali), di norma fino ad un massimo del 50 % dell'intero monte ore previsto, • l'utilizzo della FAD (fruizione a distanza), per un massimo del 20% delle ore previste dal Patto Formativo Individuale.

Le risorse presentano una sequenzialità didattica coerente e progressiva, integrano materiali multimediali, schemi, infografiche e attività applicative, e includono esempi contestualizzati, finalizzati al consolidamento delle abilità e delle competenze chiave. Questo apparato formativo rappresenta, dunque, un valido ambiente di apprendimento digitale, utile sia per il recupero degli apprendimenti sia per l'ampliamento del percorso formativo individuale.

I materiali prodotti includono principalmente videolezioni asincrone ad alta fruibilità, progettate secondo rigorosi criteri di accessibilità didattica, strutturazione modulare dei contenuti, approccio per micro-unità formative (microlearning) e usabilità in contesti di apprendimento flessibile. Tali videolezioni sono concepite per essere pienamente compatibili con percorsi personalizzati, offrendo una fruizione autonoma, graduale e adattabile ai diversi livelli di competenza degli adulti in formazione.

Negli anni precedenti, diversi docenti del Livello del CPIA di Chiari, nell'ambito di articolate azioni progettuali coordinate e monitorate dalle Funzioni Strumentali, hanno realizzato un insieme consistente di materiali didattici digitali destinati alla Formazione a Distanza (FAD). Tali risorse costituiscono attualmente un repertorio organico e sistematizzato di contenuti disciplinari, costantemente aggiornato e annualmente messo a disposizione degli studenti come strumento di supporto metodologico, integrazione dei percorsi formativi e potenziamento dell'autoapprendimento.

Nell'allegato sono citati gli argomenti trattati.

Allegati:



REPERTORIO ARGOMENTI FAD.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA INGLESE

Il CPIA propone corsi di alfabetizzazione alla lingua inglese rivolti alla cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della integrazione con il territorio, favorendo l'innalzamento di competenze multilinguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula tradizionale con LIM



● Corsi di italiano L2

Alfabetizzazione alla lingua italiana come L2 (pre-A1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni A1 e A2, nonché il numero di studenti che conseguono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico.

Traguardo

Ridurre del 10% i dati relativi alla dispersione scolastica (sia percorsi AAL che Primo Livello-primo periodo didattico)

○ Competenze di base

Priorità



Migliorare il livello delle competenze di base

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base della lingua italiana come L2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula tradizionale con LIM

● CORSI FAMI (FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE- MINISTERO DELL'INTERNO)

La progettazione delle azioni formative erogate ha l'obiettivo di far acquisire alla persona con cittadinanza non Italiana un livello di conoscenza della lingua italiana adeguata al fine di facilitare: □ il raggiungimento degli obiettivi di integrazione, inclusione e cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di competenze alfabetiche e linguistiche ; □ la capacità di orientarsi nel territorio e di ampliare le conoscenze circa i modi con cui interrelazionarsi con le persone e i servizi della comunità di riferimento (formazione civica, accesso al mercato del lavoro, accesso ai servizi della P.A., capacità di fruizione dei servizi sanitari, prevenzione degli incidenti domestici,



conoscenza del sistema scolastico italiano primario, secondario e terziario, autonomia nell'assolvere agli adempimenti burocratici anche online, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni A1 e A2, nonché il numero di studenti che conseguono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico.

Traguardo

Ridurre del 10% i dati relativi alla dispersione scolastica (sia percorsi AAL che Primo Livello-primo periodo didattico)



○ Competenze di base

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di base

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di base e favorire una migliore integrazione territoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

personale docenti interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Linguistico

Aule

Aula tradizionale con LIM

Approfondimento



La progettazione delle azioni formative erogate ha l'obiettivo di far acquisire alla persona con cittadinanza non Italiana sia un livello di conoscenza della lingua italiana adeguata sia un'alfabetizzazione digitale. Ciò al fine di facilitare:

□ il raggiungimento degli obiettivi di integrazione, inclusione e cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di competenze alfabetiche, linguistiche e informatiche di base; □ la capacità di orientarsi nel territorio e di ampliare le conoscenze circa i modi con cui interrelazionarsi con le persone e i servizi della comunità di riferimento (formazione civica, accesso al mercato del lavoro, accesso ai servizi della P.A., capacità di fruizione dei servizi sanitari, prevenzione degli incidenti domestici, conoscenza del sistema scolastico italiano primario, secondario e terziario, autonomia nell'assolvere agli adempimenti burocratici anche online, ecc.). A tal fine il presente contratto comporta l'obbligo per il docente di partecipare alle attività formative promosse dalla rete CPIA della Lombardia in presenza e in forma asincrona, sia per le attività di facilitazione linguistica che per l'attività di facilitazione digitale.

● FESTIVAL DANTESCO BRESCIANO

Il Festival Dantesco Bresciano è un'iniziativa ambiziosa, dal forte valore culturale e formativo. L'obiettivo è : promuovere la conoscenza dell'opera dantesca come leva di emancipazione culturale, crescita personale e inclusione sociale. Un'opera che, letta e reinterpretata alla luce delle esperienze degli studenti adulti, si fa viva e attuale, parlando di riscatto, di cammino, di speranza e di identità. In questo percorso la scuola si apre al territorio, diventa capace di uscire dai propri confini e di dialogare con il tessuto sociale e culturale della città. La scuola diventa catalizzatore di relazioni, garante della qualità e promotore di un'idea di comunità che diventa educante, dove l'educazione degli adulti, la letteratura e la cittadinanza si intrecciano in un progetto di crescita collettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

INNALZARE IL LIVELLO CULTURALE DELLA POPOLAZIONE ADULTA NELL'AMBITO DEL LIFE LONG LEARNING

Destinatari

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula tradizionale con LIM



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

I curricula Stem ed Educazione civica prevedono anche specifiche azioni volte all'acquisizione di competenze digitali, inoltre sono stati pianificate interventi formativi rivolti al personale scolastico nei seguenti temi:

Docenti

- Registro online
- Google Workspace
- Utilizzo sito e piattaforma social.
- Uso di applicativi specifici per la didattica disciplinare (software per realizzazione di libri, prove di verifica, ...).
- La documentazione multimediale (immagini, video, blog, podcast).
- Uso piattaforma di apprendimento condiviso.
- Uso del laboratorio mobile

Personale ATA

- Segreteria digitale e dematerializzazione (AA, AT e CS).
- Registro online (AA).
- Utilizzo sito e piattaforma (AA).
- Uso del PC (CS).

In relazione alla compilazione del questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'Istituzione scolastica ha intrapreso un percorso strutturato di rafforzamento della cultura digitale. In particolare, si è dotata di un regolamento e del relativo Piano sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale,



ha implementato il curriculum di Educazione Civica con un percorso specifico dedicato alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Dal punto di vista gestionale e organizzativo, il Collegio dei Docenti ha individuato una funzione strumentale con il compito di supportare il lavoro dei docenti, promuovere la diffusione dell'innovazione tecnologica didattica e favorire la sperimentazione di metodologie e strumenti digitali.

All'interno del Piano di Miglioramento è stata inoltre prevista l'introduzione del "dossier digitale" nella fase di accoglienza degli studenti, finalizzato alla raccolta, documentazione e valorizzazione dei materiali relativi alle competenze, agli stili di apprendimento e ai percorsi formativi degli alunni, in un'ottica di continuità, personalizzazione, inclusione e orientamento.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Questione fondamentale nella compilazione del Patto formativo individuale di ogni singolo corsista iscritto al CPIA è il riconoscimento dei crediti in ingresso. Nell'ambito dei percorsi è possibile un riconoscimento di crediti formali, informali e non formali (se posseduti e certificati) di norma fino ad un massimo del 50 % delle ore dell'intero corso. Il riconoscimento di crediti riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto sono utilizzabili dallo stesso per l'esonero dalla frequenza di alcune parti del percorso stesso per un massimo del 50% del monte ore previsto dal Patto Formativo. Condizioni necessarie per il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione del percorso e per garantire il diritto all'apprendimento permanente sono: la progettazione didattica dei percorsi per unità di apprendimento (UDA), intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze; □ la formazione delle classi per gruppi di livello e per tipologia di apprendente; l'organizzazione aperta e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, alle aggregazioni disciplinari o al livello e alla tipologia di apprendente nel caso dell'italiano L2; il riconoscimento dei crediti avviene attraverso delle fasi e attività che andiamo ad evidenziare: Attività di Accoglienza Le attività di accoglienza e orientamento in ingresso vengono avviate nel momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate: · momento del colloquio/test iniziale; · momento dell'orientamento iniziale; momento dell'accertamento delle competenze e stesura del patto formativo; momento dell'inserimento e dell'accompagnamento. L'orientamento in ingresso costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze già acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni. Durante l'anno scolastico le attività di accoglienza e orientamento vengono strutturate in maniera intensiva: i docenti del CPIA, suddivisi in gruppi, effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri al fine di individuare il tipo di corso per il quale essi risultano più idonei. I corsisti che dimostrano di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono inseriti nei percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Il momento dell'inserimento e dell'accompagnamento si svolge in itinere, durante l'anno scolastico, a cura del gruppo di insegnanti del CPIA che ha competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni. Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso, i docenti del Gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio di Classe i



docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono ai maggiorenni eventuali crediti o definiscono le integrazioni da effettuare. Il coordinatore completa la stesura del Patto Formativo che sarà sottoscritto dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati, ma possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto formativo Individuale sarà poi formalizzato dalla Commissione Patti formativi insediata presso il Cpia. La Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale La Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA di Chiari, è formata da: · docenti alfabetizzatori · docenti del primo livello (Consiglio di Classe) · due docenti referenti per il patto formativo del secondo livello · docenti istituti superiori del territorio Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere, avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire/ratificare il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Dall'anno scolastico 16/17 le commissioni dei tre CPIA provinciali stanno programmando un percorso condiviso su formazione a distanza, riconoscimento dei crediti, stesura patti formativi, registro on-line. Fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto Formativo Individuale Le fasi di seguito illustrate sono condotte dai docenti del Cpia (consigli di classe ed interclasse) per poi essere ratificate in sede di Commissione Patti formativi. Sono di norma inserite nel periodo di accoglienza che non può superare il 10% delle ore del percorso didattico dell'intero patto formativo. Prima fase: Identificazione Questa fase è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta il corsista "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista, impostata secondo un approccio biografico. Si specifica che in questo istituto non viene redatto il dossier personale dell'utente. Seconda fase: Valutazione Questa fase è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme all'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale, la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze



effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività. Terza fase: Attestazione Questa fase è finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Strumenti in uso alla Commissione Patti Formativi Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano anche nelle sedi delle Istituzioni scolastiche della rete, la Commissione è dotata di appositi strumenti, quali: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di dossier personale per l'IDA; linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; criteri generali per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute e i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento. La Commissione per la definizione del Patto formativo si occupa anche di: · favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello; leggere le analisi dei bisogni formativi del territorio; · costruire profili sulla base delle necessità dei contesti sociali e lavorativi; · interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; · accogliere gli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione; orientare e ri-orientare alla scelta formativa; · fornire consulenza individuale o di gruppo; placement degli stranieri adulti; · migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione degli adulti; predisporre azioni di informazione e di documentazione delle attività. Le varie tipologie di patti Formativi Individuali Per venire incontro ai bisogni individuali degli utenti il Collegio dei docenti del Cpia ha elaborato diverse tipologie di patto formativo individuale che prevedono un livello di impegno temporale e prerequisiti di accesso diversificati: · percorso standard livelli A1 + A2 della durata di 180 ore (comprehensive dell'accoglienza); si sviluppa di norma sull'intero anno scolastico con un numero medio di sei ore di frequenza settimanale; · percorso per il livello A1 della durata di 100 ore (comprehensive di accoglienza); si sviluppa di norma sull'intero anno scolastico con un numero medio di tre/quattro ore di frequenza settimanale; percorso per il livello A2 della durata di 80 ore (comprehensive di accoglienza); si sviluppa di norma su metà anno scolastico con un numero medio di cinque/sei ore di frequenza settimanale; percorso di livello pre A1/A1 per corsisti analfabeti funzionali nella lingua madre , con una durata di circa 100 ore su base annuale. Il collegio dei docenti del Cpia ha deliberato la possibilità di organizzare i corsi precedentemente descritti in modalità "intensiva", in accordo con i corsisti e nei punti di erogazione che strutturalmente consentono l'articolazione di corsi di livello omogeneo con un aumento delle ore settimanali e conseguente diminuzione della durata del corso. Per i corsi di primo livello sono proposte le seguenti tipologie di patto formativo: · Percorso di primo livello primo periodo didattico "Standard": della durata di 400 ore (comprehensive di accoglienza); si sviluppa di norma sull'intero anno scolastico



con un numero medio di 15 ore di frequenza settimanale. Le discipline di studio sono: Lingua Italiana, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Civica. Percorso di primo livello primo periodo didattico "con Potenziamento di Italiano": della durata di 400 (comprehensive di accoglienza), con l'aggiunta di un monte ore massimo di 200 ore di potenziamento della lingua italiana; si sviluppa di norma sull'intero anno scolastico con un numero medio di 15 ore di frequenza settimanale con l'aggiunta delle ore di potenziamento di norma all'inizio dell'anno scolastico. Le discipline di studio sono: Lingua Italiana, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Civica. Percorso di primo livello primo periodo didattico "con potenziamento di lingua inglese, matematica e tecnologia": della durata di 400 (comprehensive di accoglienza), con l'aggiunta di un monte ore massimo di 60 ore di potenziamento della lingua italiana; si sviluppa di norma sull'intero anno scolastico con un numero medio di 15 ore di frequenza settimanale con l'aggiunta delle ore di potenziamento di norma all'inizio dell'anno scolastico. Le discipline di studio sono: Lingua Italiana, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Civica. Percorso di primo livello secondo periodo didattico "standard": della durata di 800 (comprehensive di accoglienza); si sviluppa di norma sull'intero anno scolastico con un numero medio di 20 ore di frequenza settimanale. Le discipline di studio sono: Lingua Italiana, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Civica (talvolta Seconda lingua straniera). Per l'annualità del percorso è fondamentale il riconoscimento di crediti e l'assegnazione di unità di apprendimento con FAD

Allegati:

[linee guida riconoscimento crediti.pdf](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica Criteri per l'attribuzione della valutazione collegiale di educazione civica vedi allegato con tabella di obiettivi/descrittori/voti in decimi

Allegato:

Criteri per l'attribuzione della valutazione collegiale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado) La Valutazione degli apprendimenti nel CPIA La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale in modo da accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali • La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali: • verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati; • adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo; • predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi; • promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità; • fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; • comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni). Chi e che cosa si valuta? Costituiscono oggetto della valutazione: • l'analisi dei prerequisiti; • la verifica degli apprendimenti



programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle Unità di Apprendimento (UDA); • la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori). La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali: 1. fase iniziale, con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari. Gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del corso e il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze; 2. fase intermedia, come momento di valutazione intermedia del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari ed in riferimento alle singole unità di apprendimento. Rappresenta inoltre un importante momento di comunicazione dell'andamento dell'apprendimento per i corsisti; 3. fase finale, come valutazione finale del percorso e presentazione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione o al rilascio della certificazione. Criteri di valutazione livello A1 Verifiche in itinere e finali volte a valutare le competenze previste da QCER relative alla ricezione orale, ricezione scritta, interazione orale e scritta, produzione orale e scritta, necessarie al proseguimento nel corso A2. In particolare vengono verificate le seguenti abilità: • saper usare in modo adeguato un repertorio linguistico elementare atto a esprimere gran parte di ciò che si vuole dire; • saper comprendere informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni; • avere interiorizzato la letto - scrittura in modo tale da leggere semplici e brevi testi su argomenti che si riferiscono ad un campo di interesse personale, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione; • saper scrivere semplici informazioni di interesse immediato da trasmettere a persone frequentate nella vita di tutti i giorni. Criteri di valutazione livello A2 Verifiche in itinere e alla fine del percorso A2: 1. Competenza: - Ascolto e comprensione orale; Abilità: - È in grado di comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano e che siano pronunciati lentamente e chiaramente. 2. Competenza: - Leggere per orientarsi; Abilità: - È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente (inserzioni, menù, cataloghi, orari, avvisi). 3. Competenza: - Leggere per istruirsi; Abilità: - È in grado di comprendere semplici istruzioni per utilizzare apparecchi che si usano nella vita di tutti i giorni (telefono e dispositivi informatici, pubblici e privati). 4. Competenza: - Produzione scritta; Abilità: - È in grado di scrivere una serie di espressioni e frasi semplici sulla propria famiglia, condizioni di vita, formazione, lavoro attuale o svolto in precedenza. - È in grado di scrivere brevi e semplici messaggi riferiti a bisogni immediati. 5. Competenza: - Produzione orale; Abilità: - È in grado di comunicare nel quotidiano e sa verbalizzare con efficacia i propri bisogni e punti di vista, attraverso una breve presentazione personale e una semplice conversazione faccia a faccia in cui il docente sviluppa uno o più argomenti trattati durante il corso, rivolgendo domande sulla base delle risposte date dal corsista. **TABELLA VALUTATIVA PROVE PROVA MODALITA'**
PUNTEGGIO TOTALE 1 prova di Ascolto 5 item vero/falso 2 punti per risposta 10 punti 1 prova di Lettura 5 item scelta multipla 2 punti per risposta 10 punti 1 prova di Scrittura Descrizione guidata 0



punti: non scrive 0-10: efficacia comunicativa Fino a 15: lessico ricco 15 punti 2 prove Orali
Presentazione personale Conversazione guidata 0-10: Sufficiente chiarezza 10-25: Padronanza
lessico, espressione chiara e corretta 25 punti Coerentemente con il piano dell'offerta formativa
proposto e con la normativa di riferimento i docenti del CPIA di Chiari valutano preponderante la
produzione orale rispetto alle altre competenze, poiché costituita da ricezione e interazione orale, il
cui monte orario nel patto formativo individualizzato prevede circa il 40% dell'orario complessivo. Il
test viene considerato superato in seguito al conseguimento di un punteggio minimo di 35/60. La
Valutazione nei percorsi di Primo livello, primo e secondo periodo didattico Fase iniziale: Fascia di
livello Indicatori ALTA Metodo di lavoro: autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti
proposti: buone MEDIA Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Acquisizione e rielaborazione dei
contenuti proposti: discrete BASSA Metodo di lavoro: poco autonomo Acquisizione e rielaborazione
dei contenuti proposti: scarse Fase intermedia e finale: Indicatori Voto Possiede conoscenze
complete, approfondite e personalizzate Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con
precisione e autonomia Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie
adeguate ed elaborando percorsi personalizzati Possiede conoscenze articolate e sicure 10/9
Possiede conoscenze articolate e sicure È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e
competenze in situazioni differenti Esegue con autonomia e impegno le consegne Possiede
conoscenze articolate e di norma sicure 8 Possiede conoscenze articolate e di norma sicure Coglie il
senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile Sa trasferire abilità e competenze in situazioni
differenti con una certa autonomia 7 Possiede conoscenze sufficienti Sa orientarsi nelle tematiche
fondamentali proposte Sa eseguire consegne anche se con imprecisione 6 Possiede conoscenze
frammentarie Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati Si applica
superficialmente o con discontinuità 5 Le sue conoscenze sono scarse e confuse Non è in grado di
esplicitare le competenze Non si applica 4 Fascia di livello Descrittori Alta 9/10
Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo Metodo di lavoro: autonomo/ efficace
Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/ esauriente Media 7/8
Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo Metodo di lavoro: autonomo Progressi:
evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente Bassa 6 Partecipazione/interesse: sufficienti
Impegno: sufficiente Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Progressi: apprezzabili
Raggiungimento obiettivi: sufficiente Non sufficiente 4/5 Partecipazione/interesse: non sufficiente
Impegno: non sufficiente Metodo di lavoro: non autonomo Progressi: non apprezzabili
Raggiungimento obiettivi: non sufficiente Come approvato dal Collegio Docenti nell'a.s. 2014/15, e
confermato in sede di stesura del PTOF 2022/2025, nella valutazione delle singole prove di verifica i
docenti si attengono alla seguente Tabella di misurazione/comparazione: VOTO PERCENTUALE Dieci
100 – 97 % Nove 96 – 87 % Otto 86 – 77 % Sette 76 – 67 % Sei 66 – 57 % Cinque 56 – 47 % I docenti
potranno utilizzare anche tabelle di misurazione diverse in base alle esigenze didattiche delle classi
ed al contesto della verifica (ad es. difficoltà della verifica). Tali misurazioni con riferimenti



docimologici alternativi verranno comunque esplicitate. Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) Criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento Alla luce del decreto Ministeriale n. 62/2017 e della nota ministeriale n. 1865/2017 la valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, viene espressa attraverso un giudizio sintetico. Mantenendo i descrittori sopra elencati per gli anni precedenti, si utilizzeranno i seguenti aggettivi: • OTTIMO Lo studente, sempre corretto, è assiduo nella frequenza scolastica, partecipa in modo attivo e continuo al dialogo educativo con i docenti, mostrando impegno ed interesse. Offre costantemente un contributo positivo al percorso umano e culturale della classe. • DISTINTO Lo studente, assiduo nella frequenza scolastica, partecipa in modo attivo e continuo al dialogo educativo con i docenti, mostrando impegno ed interesse. Dà un contributo positivo al percorso umano e culturale della classe. • BUONO Lo studente partecipa in modo corretto al dialogo educativo con i docenti. Contribuisce positivamente alla vita della classe; la partecipazione alle lezioni risulta attiva. • DISCRETO Lo studente partecipa in modo discontinuo e non sempre corretto al dialogo educativo con i docenti e alla vita della classe; è poco assiduo nella frequenza e nel rispetto della puntualità. • SUFFICIENTE Lo studente risulta poco rispettoso del regolamento scolastico. Frequenta con irregolarità ed è, talvolta, elemento di disturbo per la vita della classe. Partecipa negativamente al dialogo educativo con i docenti. • INSUFFICIENTE Lo studente ha compiuto gravi atti di scorrettezza verso la Dirigenza e/o i Docenti e/o il personale della scuola e/o i compagni. Ha danneggiato gli ambienti e le attrezzature della Scuola. È stato oggetto, nel corso del quadrimestre, di continui richiami, verbali e scritti, da parte dei Docenti. Ha ricevuto provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) I Corsi ordinamentali del Cpia sono tutti terminali, Il percorso di Primo livello Primo periodo didattico si conclude con l'ammissione o non ammissione all' esame di Stato, una volta ottenuta l'ammissione per il rilascio del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di primo grado è previsto il superamento delle prove di esame: i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame e l'esame finale risulta così articolato: L'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo Del Primo Ciclo di Istruzione, al Termine del Primo Periodo Didattico, è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico. Per ciascuno studente i docenti dovranno accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito dal Patto Formativo Individuale, verificando la frequenza di almeno il 70% del PSP. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più assi culturali, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare le frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico, si compone delle tre prove e del colloquio pluridisciplinare. La specifica prova scritta a carattere nazionale è soppressa per effetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 3, lett. b) del D.



Lgs. 62/2017. La prima prova scritta, in italiano, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale. La seconda prova scritta, in lingua inglese o seconda lingua comunitaria, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi. La terza prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse matematico. Il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta. Il colloquio è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento. Può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il Diploma ed il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico. " Indicazione dei criteri per l'attribuzione della lode in sede di Esame di Stato La competenza in merito alla decisione dei criteri spetta alla Commissione dell'Esame di Stato. Il Collegio dei docenti esprime comunque i seguenti orientamenti: • Voto di ammissione: 10/dieci (media dei voti disciplinari almeno 9,5) • Giudizio sul comportamento: Ottimo • Media Finale dei voti delle prove d'esame: 9,7/nove/sette Indicatori di Correzione prove scritte dell'Esame di Stato ITALIANO • Pertinenza alla traccia PUNTI DA 0 A 2 • Contenuto PUNTI DA 0 A 3 • Morfosintassi PUNTI DA 0 A 2 • Lessico PUNTI DA 0 A 3 MATEMATICA • Esecuzione di calcoli e applicazione di regole e procedimenti • Comprensione e risoluzione di problemi INGLESE (prove a scelta del corsista) Questionario: • Comprensione globale del testo • Comprensione specifica del testo • Elaborazione delle prove personali • Competenza ortografica, grammaticale e lessicale Lettera: • Attinenza alla traccia • Competenza ortografica, grammaticale lessicale • Scorrevolezza, organicità ed originalità dell'elaborato. I titoli di studio sono validi per il proseguimento degli studi e a tutti gli altri effetti. Per il Primo periodo secondo periodo didattico e i corsi A1/A2 fanno riferimento al raggiungimento delle competenze. ..vedi allegati Allegato: criteri valutazione corsi ordinamentali.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado) L'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, al termine del Primo Periodo Didattico, è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico. Per ciascuno studente i docenti dovranno accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito dal Patto Formativo Individuale, verificando la frequenza di almeno il 70% del PSP. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più assi culturali, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare le frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico, si compone delle tre prove e del colloquio pluridisciplinare. La specifica prova scritta a carattere nazionale è soppressa per effetto di quanto disposto dall'art. 26,



comma 3, lett. b) del D. Lgs. 62/2017. La prima prova scritta, in italiano, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale. La seconda prova scritta, in lingua inglese o seconda lingua comunitaria, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi. La terza prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse matematico. Il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta. Il colloquio è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento. Può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il Diploma ed il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico. " Indicazione dei criteri per l'attribuzione della lode in sede di Esame di Stato La competenza in merito alla decisione dei criteri spetta alla Commissione dell'Esame di Stato. Il Collegio dei docenti esprime comunque i seguenti orientamenti: • Voto di ammissione: 10/dieci (media dei voti disciplinari almeno 9,5) • Giudizio sul comportamento: Ottimo • Media Finale dei voti delle prove d'esame: 9,7/nove/sette Indicatori di Correzione prove scritte dell'Esame di Stato ITALIANO • Pertinenza alla traccia PUNTI DA 0 A 2 • Contenuto PUNTI DA 0 A 3 • Morfosintassi PUNTI DA 0 A 2 • Lessico PUNTI DA 0 A 3 MATEMATICA • Esecuzione di calcoli e applicazione di regole e procedimenti • Comprensione e risoluzione di problemi INGLESE (prove a scelta del corsista) Questionario: • Comprensione globale del testo • Comprensione specifica del testo • Elaborazione delle prove personali • Competenza ortografica, grammaticale e lessicale Lettera: • Attinenza alla traccia • Competenza ortografica, grammaticale e lessicale • Scorrevolezza, organicità ed originalità dell'elaborato.

Allegato:

criteri valutazione corsi ordinamentali.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla luce del decreto Ministeriale n. 62/2017 e della nota ministeriale n. 1865/2017 la valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Mantenendo i descrittori sopra elencati per gli anni precedenti, si utilizzeranno i seguenti aggettivi: •



OTTIMO Lo studente, sempre corretto, è assiduo nella frequenza scolastica, partecipa in modo attivo e continuo al dialogo educativo con i docenti, mostrando impegno ed interesse. Offre costantemente un contributo positivo al percorso umano e culturale della classe. • DISTINTO Lo studente, assiduo nella frequenza scolastica, partecipa in modo attivo e continuo al dialogo educativo con i docenti, mostrando impegno ed interesse. Dà un contributo positivo al percorso umano e culturale della classe. • BUONO Lo studente partecipa in modo corretto al dialogo educativo con i docenti. Contribuisce positivamente alla vita della classe; la partecipazione alle lezioni risulta attiva. • DISCRETO Lo studente partecipa in modo discontinuo e non sempre corretto al dialogo educativo con i docenti e alla vita della classe; è poco assiduo nella frequenza e nel rispetto della puntualità. • SUFFICIENTE Lo studente risulta poco rispettoso del regolamento scolastico. Frequenta con irregolarità ed è, talvolta, elemento di disturbo per la vita della classe. Partecipa negativamente al dialogo educativo con i docenti. • INSUFFICIENTE Lo studente ha compiuto gravi atti di scorrettezza verso la Dirigenza e/o i Docenti e/o il personale della scuola e/o i compagni. Ha danneggiato gli ambienti e le attrezzature della Scuola. È stato oggetto, nel corso del quadrimestre, di continui richiami, verbali e scritti, da parte dei Docenti. Ha ricevuto provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe. SI ALLEGA ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RELATIVO ALLE SANZIONI DISCIPLINARI

Allegato:

REGOLAMENTO CPIA_ ESTRATTO COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Corsi ordinamentali del Cpia sono tutti terminali, Il percorso di Primo livello Primo periodo didattico si conclude con l'ammissione o non ammissione all' esame di Stato, una volta ottenuta l'ammissione per il rilascio del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di primo grado è previsto il superamento delle prove di esame: i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame e l'esame finale risulta così articolato: L'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo Del Primo Ciclo di Istruzione, al Termine del Primo Periodo Didattico, è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico. Per ciascuno studente i docenti dovranno accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito dal Patto Formativo Individuale, verificando la frequenza di almeno il 70% del PSP. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più assi culturali, il Consiglio di classe può



deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare le frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, al termine del Primo Periodo Didattico, è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico. Per ciascuno studente i docenti dovranno accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito dal Patto Formativo Individuale, verificando la frequenza di almeno il 70% del PSP. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più assi culturali, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare le frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico, si compone delle tre prove e del colloquio pluridisciplinare. La specifica prova scritta a carattere nazionale è soppressa per effetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 62/2017. La prima prova scritta, in italiano, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale. La seconda prova scritta, in lingua inglese o seconda lingua comunitaria, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi. La terza prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse matematico. Il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta. Il colloquio è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento. Può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il Diploma ed il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico. “ Indicazione dei criteri per l'attribuzione della lode in sede di Esame di Stato La competenza in merito alla decisione dei criteri spetta alla Commissione dell'Esame di Stato. Il Collegio dei docenti esprime comunque i seguenti orientamenti: • Voto di ammissione: 10/dieci (media dei voti disciplinari almeno 9,5) • Giudizio sul comportamento: Ottimo • Media Finale dei voti delle prove d'esame: 9,7/nove/sette Indicatori di Correzione prove scritte dell'Esame di Stato ITALIANO • Pertinenza alla traccia PUNTI DA 0 A 2 • Contenuto PUNTI DA 0 A 3 • Morfosintassi PUNTI DA 0 A 2 • Lessico PUNTI DA 0 A 3



MATEMATICA • Esecuzione di calcoli e applicazione di regole e procedimenti • Comprensione e risoluzione di problemi INGLESE (prove a scelta del corsista) Questionario: • Comprensione globale del testo • Comprensione specifica del testo • Elaborazione delle prove personali • Competenza ortografica, grammaticale e lessicale Lettera: • Attinenza alla traccia • Competenza ortografica, grammaticale e lessicale • Scorrevolezza, organicità ed originalità dell'elaborato.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAMI DI STATO E DEROGHE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel contesto delle azioni che riguardano l'inclusione scolastica il Cpia si propone: di attivare relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità. Tra le azioni per realizzare l'inclusione possiamo inserire l'iscrizione ai corsi di primo livello dei quindicenni ad alto rischio dispersione, provenienti da scuole secondarie di I grado. Possono essere accolti alunni quindicenni in riferimento all'Accordo territoriale riguardante la possibilità di iscrivere nei percorsi dei CPIA coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età" -sottoscritto da USR Lombardia e da Regione Lombardia il 30 gennaio 2015- previo accordi di rete con gli I.C. di provenienza e dopo attente valutazioni da parte di apposita commissione (Consiglio di Classe). Dall'anno scolastico 2024/25 si è costituito un gruppo referenti per l'inclusione costituito da due docenti curricolari.

Al momento non sono presenti docenti di sostegno.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Attualmente non sono attivi progetti specifici per la riorganizzazione o la rimodulazione dei gruppi di livello finalizzati al recupero, né è stato istituito uno sportello dedicato. Le attività di recupero si svolgono in modo non strutturale

Punti di debolezza:

Il CPIA partecipa a reti di scuole dedicate all'inclusione scolastica e promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, adottando misure volte a garantire l'accessibilità delle strutture e degli spazi. Per favorire la personalizzazione dei percorsi, una parte delle attività viene erogata in modalità FAD. Il patto formativo viene aggiornato in base agli obiettivi formativi progressivamente raggiunti dallo studente. Sono inoltre attivate azioni di recupero e potenziamento attraverso moduli specifici e la suddivisione degli studenti in sottogruppi di livello.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione



Punti di forza:

Attualmente non sono attivi progetti specifici per la riorganizzazione o la rimodulazione dei gruppi di livello finalizzati al recupero, né è stato istituito uno sportello dedicato. Le attività di recupero si svolgono in modo non strutturale

Punti di debolezza:

Il CPIA partecipa a reti di scuole dedicate all'inclusione scolastica e promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, adottando misure volte a garantire l'accessibilità delle strutture e degli spazi. Per favorire la personalizzazione dei percorsi, una parte delle attività viene erogata in modalità FAD. Il patto formativo viene aggiornato in base agli obiettivi formativi progressivamente raggiunti dallo studente. Sono inoltre attivate azioni di recupero e potenziamento attraverso moduli specifici e la suddivisione degli studenti in sottogruppi di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al momento non sono inseriti persone con disabilità per i quali è necessario la predisposizione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

0



Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Referente per l'inclusione

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Al momento non sono stati individuati criteri e modalità per la valutazione non avendo persone con



disabilità

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al momento non sono stati individuati non avendo persone con disabilità

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Progetto Scuola in ascolto.pdf

Approfondimento

Si allega il Piano per l'inclusione deliberato dal Collegio dei docenti Delibera n. 47 in data 26/06/2025.

Allegato:

Piano-di-Inclusione-deliberato dal collegio il 26062025.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali

Il CPIA 3 Brescia, con sede nel Comune di Chiari, è un'istituzione scolastica statale appartenente al Ministero dell'Istruzione e del Merito. La sua missione è quella di offrire percorsi formativi dedicati agli adulti e ai giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione oppure che non sono in possesso del titolo conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Il CPIA rappresenta una realtà scolastica autonoma, caratterizzata da un proprio assetto organizzativo e didattico, e strutturata come una vera e propria Rete Territoriale di Servizio. Dispone di personale dedicato, di organi collegiali analoghi a quelli delle altre scuole statali e opera in stretta collaborazione con le autonomie locali, con il tessuto produttivo, con enti pubblici e privati, con associazioni del territorio e con il mondo delle professioni. Questa rete di relazioni permette al CPIA di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di un'utenza eterogenea, spesso impegnata in percorsi di integrazione, crescita personale, inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

La nostra **Mission** la esercitiamo attraverso i seguenti Obiettivi strategici:

- elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- favorire la capacità di relazione tra culture;
- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale;
- attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- potenziare la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo potenziare i servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza);
- potenziare l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di
- reti territoriali con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori;
- recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Garantisce la propria presenza in Istituto secondo l'orario stabilito, assicurando il regolare svolgimento delle attività didattiche e il corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica. Coordina in modo continuativo la gestione della Sede Centrale e dei vari plessi dislocati sul territorio, mantenendo costanti rapporti di collaborazione con gli Enti locali e con le scuole che ospitano i corsi del CPIA. Supervisiona le necessità strutturali, logistiche e didattiche delle sedi, intervenendo per segnalare criticità e proporre soluzioni adeguate. Riferisce quotidianamente al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività didattiche, sull'organizzazione interna e su tutti gli aspetti funzionali alla vita della scuola. Collabora attivamente con il Personale Amministrativo nella gestione delle pratiche interne, come iscrizioni, comunicazioni, procedure amministrative e altre attività di segreteria funzionali al buon andamento dell'Istituto. Organizza e coordina le diverse fasi delle attività collegiali, assicurando il corretto svolgimento degli incontri e dei momenti di

1



	programmazione. Gestisce inoltre l'intero processo relativo agli esami che si tengono nel mese di giugno, curandone la preparazione e la realizzazione. In caso di assenza del Dirigente Scolastico, ne assume le funzioni, garantendo continuità operativa e decisionale. Tale figura è stata formalmente individuata dal Dirigente Scolastico nel corso del primo Collegio dei Docenti del 01/09/2025.	
Funzione strumentale	Le azioni delle Funzioni Strumentali per il corrente anno scolastico 2025/26 si occuperanno della Revisione e dell'aggiornamento del PTOF e del RAV, di azioni che riguarderanno la didattica innovativa e di azioni che riguarderanno l'orientamento in entrata e in uscita. Tali Funzioni sono state assegnate con delibere n. 10 del Collegio docenti n°2 del 08/10/2025. Per gli anni in avvenire si valuteranno altre azioni e iniziative che saranno deliberate nei primi collegi docenti di ogni anno scolastico.	5
Animatore digitale	L'origine della figura dell'Animatore digitale è contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, comunemente abbreviato in PNSD. Tale documento è stato pensato dal Legislatore per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione. Il Piano Nazionale Scuola Digitale, comunemente abbreviato PNSD, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema	1



educativo nell'era digitale. L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano triennale dell'offerta formativa e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni: □ Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività stesse. □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. □ Supporto ai docenti della scuola per l'utilizzo del registro informatico.

Team digitale	Progetti in ambito digitale, funzioni operative sulle piattaforme, registro elettronico e altro in ambito informatico.	3
Docente tutor	Il tutor del docente neo-immesso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie	2



	empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.	
Referenti inclusione , bullismo, cyberbullismo	Le funzioni dei referenti per l'inclusione sul sostegno sono: curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES supportare i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione)aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente PTOF di Istituto. aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. Tali incarichi sono stati assegnati con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025	2
Coordinatori di classe	Le funzioni in oggetto sono state individuate dal Collegio. Il Coordinatore di Classe svolge diverse funzioni come Presiedere le riunioni del consiglio di classe in caso di assenza del dirigente scolastico, redige e custodisce i verbali del consiglio di classe, è riferimento dei corsisti sugli argomenti che riguardano la vita della	7



	classe, è referente del Dirigente Scolastico per la compilazione dei Patti Formativi individuali della sua classe, è stimolo e promotore dei lavori del consiglio di classe, redige con la collaborazione dei docenti del consiglio di classe la relazione iniziale sulla classe e quella finale sull'andamento dell'anno scolastico, in sede di scrutinio propone la valutazione collegiale per il giudizio sul comportamento e per il voto di educazione civica.	
Referente docenti I Livello	Questo incarico è stato stato assegnato con delibera n. 10 del collegio n 2 del 08/10/2025. La figura Coordina le attività delle Programmazioni disciplinari, coordina e gestisce le riunioni dei consigli di classe, concorda le tipologie di prove e le griglie di valutazione e altro, gestisce le fasi relative agli esami finali e altro.	1
Coordinatore docenti AALI	Questo incarico è stato assegnato con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025. Le figura Coordina le attività della Progettazione della Programmazione dei corsi AALI, coordina e gestisce le riunioni di Interclasse, concorda con gli altri docenti le tipologie di prove e le griglie di valutazione e altro. Riferisce sull'andamento dei corsi al DS e al I collaboratore del DS.	1
Referente Progetto Fami	La funzione in oggetto è stata assegnata con delibera n 15 del Collegio docenti n 3 del 27/09/2024, l'incarico ha una durata triennale, 2024/25-2025/26-2026-27. Il Dirigente Scolastico, in sede di incarico ha individuato le seguenti funzioni: è Referente del Progetto a livello di implementazione dei singoli corsi sul territorio di riferimento per i contatti con le Amministrazioni Comunali ed il terzo settore per tutto ciò che	1



attiene l'organizzazione dei corsi (spazi, orari, pubblicità, contatti con i corsisti, riunioni, riferisce periodicamente delle sue azioni al DS, implementa il portale dedicato della Regione per quanto attiene le rilevazioni periodiche di progetto, collabora con la segreteria della scuola e con la DSGA per la tenuta della documentazione di rendicontazione.

Commissione Patti Formativi	Tali figure sono state assegnate con delibera n 13 del collegio n 2 del 27/09/2024. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico, cui chiede di accedere, avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire/ratificare il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Dall'anno scolastico 16/17 le commissioni dei tre CPIA provinciali stanno programmando un percorso condiviso su formazione a distanza, riconoscimento dei crediti, stesura patti formativi, registro on-line.	2
Referente registro elettronico	Definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico. Organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico, tiene aggiornate le varie schede del registro e altro. Questa figura è stata individuata con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025	1
Referente sito della scuola	La funzioni del referente del sito web scolastico: comprendono un insieme ampio e articolato di responsabilità. Tra queste rientrano la gestione	1



	quotidiana e l'aggiornamento costante dei contenuti presenti sul portale, la pubblicazione puntuale di notizie, circolari, eventi e documenti ufficiali, nonché il monitoraggio della correttezza e della coerenza delle informazioni divulgate. Un altro compito fondamentale riguarda il supporto tecnico, che include la segnalazione e la risoluzione di eventuali problemi funzionali, il dialogo con i fornitori esterni e la supervisione degli interventi di manutenzione. Il referente garantisce anche che il sito sia sempre accessibile, intuitivo e conforme alle normative vigenti in materia di trasparenza e accessibilità digitale. In questo modo il sito web scolastico diventa una risorsa informativa chiara, aggiornata	
Commissione test Prefettura	Periodicamente, il docente membro della commissione incaricata dei test per la Prefettura si riunisce con gli altri rappresentanti dei CPIA della provincia di Brescia. Durante questi incontri collegiali, il gruppo di lavoro si dedica alla progettazione, alla revisione e all'aggiornamento delle prove di livello A2, assicurandone la coerenza con le linee guida ministeriali e con gli obiettivi formativi previsti dal DM 2010. I test così elaborati vengono poi somministrati ai candidati nelle diverse sessioni d'esame che si tengono regolarmente presso i vari CPIA del territorio, su specifico mandato della Prefettura."	1
Referenti educazione civica	Il referente per l'educazione civica nella scuola ha la funzione di coordinare l'insegnamento, favorendo la progettazione, l'attuazione e la verifica delle attività didattiche.	2



I suoi compiti principali includono: supportare i docenti attraverso consulenza e formazione, garantire la coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e monitorare l'efficacia dei percorsi realizzati. Inoltre, deve curare il raccordo organizzativo interno e promuovere la collaborazione con enti e istituzioni esterne, oltre a supportare la valutazione del percorso degli studenti e a presentare una relazione finale al Collegio Docenti.

Funzioni e compiti principali

- **Coordinamento:** Gestisce il coordinamento generale di tutte le attività di educazione civica all'interno dell'istituto, dall'ideazione alla realizzazione.
- **Supporto ai docenti:** Offre supporto, consulenza e formazione ai colleghi per facilitare l'implementazione dell'insegnamento e lo sviluppo di progetti multidisciplinari.
- **Coerenza e pianificazione:** Assicura che i percorsi di educazione civica siano in linea con gli obiettivi del PTOF e promuove la partecipazione a concorsi, convegni e seminari.
- **Monitoraggio e valutazione:** Monitora l'andamento delle attività per valutarne l'efficacia e la funzionalità, raccogliendo elementi che contribuiscono alla valutazione finale degli studenti.
- **Relazione e rendicontazione:** Redige una relazione finale da presentare al Collegio Docenti, evidenziando risultati raggiunti e aree di miglioramento.
- **Collaborazione esterna:** Gestisce i rapporti con soggetti esterni qualificati, come enti e associazioni, supervisionando le varie fasi di attività e collaborazione.
- **Promozione della cittadinanza**



attiva: Lavora per rafforzare la collaborazione con le famiglie, promuovendo la partecipazione consapevole alla vita civica e sociale e integrando il Patto educativo di corresponsabilità. □ Rapporto con il Ministero: Può occuparsi di curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica del Ministero, condividendo esperienze di eccellenza

Figura ASPP

L' ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) affianca l'RSPP (Responsabile del Servizio) supportandolo nella valutazione dei rischi, nell'elaborazione di misure preventive e protettive e nella progettazione di procedure di sicurezza. Ha inoltre compiti di informazione e formazione dei lavoratori e partecipa alla riunione periodica annuale (se prevista). Funzioni principali dell'ASPP: □ Supporto nella valutazione dei rischi: Aiuta l'RSPP a individuare i fattori di rischio e a redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), fornendo un contributo basato sulla conoscenza specifica dell'ambiente lavorativo. □ Elaborazione delle misure di sicurezza: Collabora alla progettazione delle misure preventive e protettive necessarie e alla definizione dei sistemi di controllo per verificarne l'efficacia. □ Redazione di procedure: Contribuisce a sviluppare le procedure di sicurezza da seguire per le varie attività aziendali. □ Informazione e formazione: Propone e partecipa alla stesura di programmi di informazione e formazione per i lavoratori sui rischi e sulle misure di sicurezza. □ Partecipazione alle riunioni: Può partecipare alla riunione periodica annuale prevista per le

1



	aziende con più di 15 dipendenti. □ Informazione diretta ai lavoratori: Fornisce ai lavoratori le informazioni necessarie sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza da adottare. □ Monitoraggio e miglioramento: Monitora l'efficacia delle misure di sicurezza implementate e raccoglie feedback per proporre eventuali miglioramenti.	
Figura RLS	Questa figura è stata assegnata con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025. le funzioni di tale figura sono: garantire il rispetto delle norme di salute e sicurezza, di indagare su incidenti e inconvenienti e di ispezionare le aree di lavoro. Svolge inoltre un ruolo importante nella formazione dei lavoratori sui rischi e sulle procedure di salute e sicurezza.	1
Referenti territorio	Queste figure sono state assegnate con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025. le funzioni di tale figura sono di mantenere i rapporti con il territorio con le scuole, i comuni, con altri enti tipo uffici del lavoro, biblioteche, oratori e altro per promuovere l'offerta formativa del Cpia e organizzare attività di accoglienza dei potenziali corsisti del Cpia.	2
Referente Internalizzazione della scuola	La figura dell'internazionalizzazione della scuola&nbsp;promuove la crescita degli studenti in un contesto globale attraverso attività che integrano dimensioni internazionali, interculturali e sovranazionali. Ciò si traduce nell'organizzazione di scambi culturali e di mobilità, nello sviluppo di competenze linguistiche e nella partecipazione a progetti internazionali per formare cittadini consapevoli e aperti.&nbsp;Attività principali della figura di internazionalizzazione □ Promozione di scambi e	1



mobilità: Gestisce e facilita la partecipazione a programmi di scambio, come Erasmus+, che permettono a studenti e docenti di vivere esperienze all'estero. □ Sviluppo di competenze linguistiche: Potenziamento delle lingue straniere attraverso corsi specifici e certificazioni. □ Progetti internazionali: Coordina progetti di cooperazione con scuole partner in altri paesi, sviluppando collaborazioni e reti internazionali. □ Cultura e cittadinanza: Promuove eventi e attività che favoriscono la comprensione tra culture, la sensibilizzazione a tematiche interculturali e lo sviluppo di una cittadinanza globale. □ Inclusione: Supporta l'integrazione degli studenti stranieri attraverso attività di accoglienza e orientamento linguistico-culturale. □ Innovazione didattica: Introduce metodologie di insegnamento innovative e flessibili, integrando l'apprendimento in aula con esperienze pratiche sul campo

Commissione
regolamenti

La commissione regolamenti in una scuola elabora e aggiorna il regolamento di istituto, documento che stabilisce le regole di comportamento, organizzative e i diritti/doveri di studenti, docenti e genitori. Si occupa anche di analizzare le esigenze della scuola, garantendo la partecipazione di tutte le componenti per creare un clima di collaborazione e senso di responsabilità condivisa. Compiti e funzioni della commissione □ Creazione e aggiornamento del regolamento: definisce le norme di funzionamento della scuola, come le regole di comportamento, l'organizzazione degli

2



spazi, l'uso delle attrezzature e le procedure disciplinari. □ Analisi delle esigenze: valuta le necessità specifiche dell'istituto, tenendo conto di nuove normative, evoluzioni pedagogiche e richieste della comunità scolastica. □ Garanzia di partecipazione: include rappresentanti di diverse figure (docenti, genitori, personale ATA) per assicurare che il regolamento risponda alle esigenze di tutti. □ Promozione della collaborazione: facilita il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti, favorendo il senso di appartenenza e responsabilità condivisa. □ Coordinamento e redazione: collabora con altri organi, come il Collegio dei Docenti, per la definizione di obiettivi didattici e la redazione del curriculum e delle griglie di valutazione. □ Progettazione di attività: può essere incaricata di progettare attività scolastiche e parascolastiche, come viaggi d'istruzione o corsi di recupero

Mobility manager

Questa figura ha il compito di promuovere una maggiore sostenibilità negli spostamenti casa scuola casa sia del personale scolastico che degli alunni. Tale incarico è stato assegnato con delibera n 09 del collegio dei docenti n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025

1

Figure antincendio

Insieme agli Addetti al Primo Soccorso, gli Addetti antincendio compongono la Squadra di Emergenza Aziendale come previsto dal D. Lgs. 81/08; essi non si sostituiscono ai VVF, ma intervengono tempestivamente per identificare l'emergenza, tentare se possibile di spegnere l'incendio ed assistere i soccorsi esterni.

3



Commissione elettorale

La Commissione è stata individuata con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025. I compiti della Commissione sono: funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.

operazioni preliminari: 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario, 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori, 3) riceve le liste elettorali, 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale, 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste, 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni 3 prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati, 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa.

operazioni elettorali 1) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori, 2) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni, 3) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio, 4) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali, 5) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale.

operazioni di scrutinio 1) raccoglie i dati elettorali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei



risultati, 2) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti, 3) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati, 4) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.

Commissione PTOF, RAV,
NIV

I componenti di tali Commissioni sono stati individuati con delibera n 10 del collegio n 2 del 08/10/2025. Tale Commissione redigere il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, produce azioni che riguardano l'aggiornamento del RAV e del NIV tenuto conto delle priorità strategiche dell'Istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; rileva i reali bisogni degli utenti e dei docenti per formulare proposte adeguate e assistere nel monitoraggio di tutte le attività. Il RAV fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Gruppo di lavoro per
l'Intelligenza Artificiale

Promozione dell'inclusione: Adottare sistemi di IA che favoriscano l'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e contrastino la dispersione scolastica creando Ambienti di apprendimento sicuri e stimolanti.
Semplificazione amministrativa: Ottimizzare e digitalizzare i processi interni per ridurre il carico burocratico del personale Formazione e competenze: assicurare la formazione continua del personale docente e ATA sull'uso consapevole, etico e tecnico dell' IA e promuovere la AI Literacy. Funzioni di



	coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni previste dalle linee guida MIM 2025 e attuate nel Piano d'Istituto per l'IA.	
Gruppo di lavoro per prove standardizzate	Elaborare un protocollo per la stesura di prove comuni per classi parallele per le discipline del curriculum di base: Italiano (ITA L2), Matematica e Inglese.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento della lingua italiana agli stranieri Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le competenze della DSGA: * Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. * Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. * Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico * Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo * Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili * è funzionaria delegata, ufficiale rogante e consegnataria dei beni mobili. * Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi * Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale * Possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche * E' membro di diritto della Giunta esecutiva, anche in funzione di segretaria



verbalizzante. Inoltre: * Predispone le schede illustrative finanziarie per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale * Collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale * Redige, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale * Accerta le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente * registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento con il Dirigente * utilizza la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti * Gestisce il fondo economale delle minute spese * Predispone il conto consuntivo * È consegnataria dei beni mobili, tiene gli inventari * È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali * Svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali * Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica alunni si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti, aiutandoli su ogni tipologia di documentazione. L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con



contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Emolumenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIDAP NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Approfondimento:

In continuità con le finalità espresse nell'Atto costitutivo del 2012, la rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello firmatarie del presente atto costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale. La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza, rappresentatività, collaborazione. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità, pluralismo e pari opportunità.

La RIDAP, attraverso i propri organismi e le proprie articolazioni: rappresenta i CPIA e le Istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo nei rapporti con il ministero, il governo, il parlamento e



tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale; 1. 2. promuove quesiti su problematiche di interesse dei CPIA; formula proposte in ordine al miglioramento, allo sviluppo e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di assicurare un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze e ai bisogni delle attuali trasformazioni economiche, culturali, sociali; 3. 4. promuove l'unitarietà dell'Offerta formativa destinata alla popolazione adulta; favorisce e sostiene l'istituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, le imprese, le associazioni datoriali e le parti sociali; 5. promuove la cultura della certificazione delle competenze e del riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in ambito formale, informale e non formale in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei; 6. 7. favorisce l'introduzione dell'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti; 8. promuove la messa a sistema dei percorsi di Garanzia delle Competenze; 9. realizza azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti; promuove e realizza iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati; 10. 11. promuove l'innovazione tecnologica nel sistema IdA e il potenziamento della FAD; favorisce le attività di ricerca e stringe accordi, protocolli e collaborazioni con le Università ed enti di ricerca; 12. favorisce la costituzione di partenariati nazionali e internazionali anche partecipando e promuovendo progettualità specifiche; 13. realizza accordi di programma, intese, convenzioni con le associazioni di categoria, parti sociali, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA; 14. collabora con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offre supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente; 15. realizza e favorisce attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA del sistema di istruzione per adulti; 16. 17. promuove e organizza l'evento FIERIDA;

Denominazione della rete: RIDAP LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete CPIA Lombardia è una rete di Istituzioni scolastiche autonome, diffusa territorialmente in tutta la Regione Lombardia, con 19 Istituzioni scolastiche e 279 Punti di erogazione dislocati in vari Comuni del Territorio Regionale, risultato di convenzioni stipulate con gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche, il cui scopo è di promuovere l'istruzione degli adulti (IDA), la formazione permanente e l'occupabilità.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA IL CPIA E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SEDI DI CORSI SERALI PER ADULTI.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

APPROFONDIMENTO

Denominazione della rete: Rete con le Scuole Superiori dell'Ambito che hanno incardinati i Corsi del Secondo periodo per gli Adulti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila di Rete con le Scuole Superiori dell'ambito che hanno incardinati i Corsi Triennali per gli Adulti

Sono attualmente partner di rete le seguenti Istituzioni scolastiche:

- IIS "Luigi Einaudi", via F.lli Sirani, 1 Chiari ·
- IIS "G. Falcone", via Levadello Palazzolo s/O. ·



- IIS "Putelli-Olivelli", via Ubertosa, Darfo Boario Terme.

Uno dei compiti principali della rete è l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale (DPR 263/2012 art. 3 comma 4 e art. 5 comma 2).

La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA di Chiari, è formata da :docenti alfabetizzatori, docenti del primo livello (Consiglio di Classe), due docenti referenti per il patto formativo del secondo livello, docenti istituti superiori del territorio. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico, cui chiede di accedere, avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire/ratificare il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Dall'anno scolastico 16/17 le commissioni dei tre CPIA provinciali stanno programmando un percorso condiviso su formazione a distanza, riconoscimento dei crediti, stesura patti formativi, registro on-line. Inoltre la Commissione svolge altre azioni tipo: predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal Cpia Brescia 3 sede di Chiari e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado; realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento; promuovere attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo e formazione in tema di educazione permanente, in particolare per quanto attiene i temi della valutazione, certificazione e attestazione delle competenze utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e d'istruzione.



Denominazione della rete: ACCORDO TRA IL COMUNE DI BORGIO SAN GIACOMO E IL C.P.IA. 3 BRESCIA DI CHIARI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA EDIZIONE DEL “BRESCIA DANTE FESTIVAL 2025”.

Azioni realizzate/da realizzare

- LIFE-LONG LEARNING

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO

Denominazione della rete: ACCORDO TRA IL COMUNE DI RODENGO SAIANO E IL C.P.IA. 3 BRESCIA DI CHIARI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA EDIZIONE DEL “BRESCIA DANTE FESTIVAL 2025”.



Azioni realizzate/da realizzare

- LIFE-LONG LEARNING

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PREFETTURA DI BRESCIA E I TRE CPIA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- FORMAZIONE CIVICA RIVOLTA AI CITTADINI STRANIERI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

IL PROTOCOLLO DI INTESA HA LO SCOPO DI INDIVIDUARE PROCEDURE RIFERITE A: CORSI DI FORMAZIONE CIVICA RIVOLTI A CITTADINI STRANIERI CHE SOTTOSCRIVONO L'ACCORDO DI INTEGRAZIONE, SESSIONI PER LO SVOLGIMENTO DI TEST DI VERIFICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E DELLA CULTURA CIVICA E DELLA VITA CIVILE IN ITALIA.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COLLETTIVA DI TIROCUINIO TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

Si tratta di una Convenzione Collettiva di Tirocinio tra l'Università degli Studi dell'Insubria e il CPIA è un accordo quadro che serve a regolamentare lo svolgimento dei tirocini formativi degli studenti.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE COLLETTIVA DI TIROCINIO FORMATIVO CURRICULARE TRA E-CAMPUS UNIVERSITA' E CPIA3 BRESCIA DI CHIARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione collettiva di tirocinio formativo curriculare è un accordo scritto che permette agli studenti di svolgere tirocini curricolari (cioè parte integrante del percorso di studi) presso CPIA3 BRESCIA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

VEDI APPROFONDIMENTO

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Oggetto: Piano di formazione CPIA3 BRESCIA di Chiari- triennio 2025- 28

Docenti

Personale ATA



OBBLIGO NORMATIVO	☐ Dlgs 81/2008.	☐ Dlgs 81/2008.
	☐ Primo soccorso.	☐ Primo soccorso.
	☐ Addetti sicurezza e figure sensibili	☐ Addetti sicurezza e figure sensibili.
	☐ Dlgs 169/2003 – privacy.	☐ Dlgs 169/2003 –
	☐ Dematerializzazione.	☐ privacy.
PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE	☐ Revisione dei curricoli	
	☐ Realizzazione certificazione di competenze.	
	☐ Valutazione degli apprendimenti	
	☐ Autovalutazione – RAV e PDM.	
DIDATTICA	☐ Formazione (neo immessi in ruolo).	
	☐ Didattica con metodologia attiva.	
	☐ Didattica italiano L2.	
	☐ Didattica Orientativa	
	☐ Italiano per lo studio (lingua veicolare)	
BES	☐ Valutazione	
	☐ Uso supporti tecnologici alla didattica per DSA e altri bisogni educativi speciali (software per mappe, sintesi vocali, uso	☐



INTERNAZIONALIZZAZIONE

- hardware).
- ☐ Didattica inclusiva
- ☐ Tecniche di semplificazione e personalizzazione del materiale didattico

STEM

- ☐ L2 per docenti
- ☐ Didattica della L2
- ☐ E-pale
- ☐ Stampante 3D
- ☐ Intelligenza artificiale (Gemini)

PNSD

- ☐ Registro online
- ☐ Google Workspace
- ☐ Utilizzo sito e piattaforma social.
- ☐ Uso di applicativi specifici per la didattica disciplinare (software per realizzazione di materiali didattici, prove di verifica, ...).
- ☐ La documentazione multimediale (immagini, video, blog, podcast).
- ☐ Uso piattaforma di apprendimento condiviso.
- ☐ Uso del laboratorio mobile
- ☐ Segreteria digitale e dematerializzazione (AA, AT e CS).
- ☐ Registro online (AA).
- ☐ Utilizzo sito e piattaforma (AA).
- ☐ Uso del PC (CS).



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Emergenza/Primo Soccorso/Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione promossa dal gestore registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

Approfondimento

Piano di formazione CPIA3 BRESCIA di Chiari- triennio 2025- 28

Docenti

Personale ATA

□ Dlgs 81/2008.

□ Dlgs 81/2008.

OBBLIGO NORMATIVO □ Primo soccorso.

□ Primo soccorso.

□ Addetti sicurezza e figure sensibili

□ Addetti



	☐ Dlgs 169/2003 – privacy.	sicurezza e figure sensibili.
	☐ Dematerializzazione.	☐ Dlgs 169/2003 –
		☐ privacy.
PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE	☐ Revisione dei curricula	
	☐ Valutazione degli apprendimenti	
	☐ Autovalutazione – RAV e PDM	
	☐ Formazione (neo immessi in ruolo)	
	☐ Didattica italiano L2	
DIDATTICA	☐ Didattica Orientativa	
	☐ Italiano per lo studio (lingua veicolare)	
	☐ Uso supporti tecnologici alla didattica per DSA e altri bisogni educativi speciali (software per mappe, sintesi vocali, uso hardware).	
BES	☐ Didattica inclusiva	
	☐ Didattica della L2	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	☐ E-pale	
STEM	☐ Stampante 3D	



PNSD

- Intelligenza artificiale (Gemini)
- Registro online
- Google Workspace
- Utilizzo sito e piattaforma social.
- Uso di applicativi specifici per la didattica disciplinare (software per realizzazione di libri, prove di verifica, ...).
- La documentazione multimediale (immagini, video, blog, podcast).
- Uso piattaforma di apprendimento condiviso.
- Uso del laboratorio mobile
- Segreteria digitale e dematerializzazione (AA, AT e CS).
- Registro online (AA).
- Utilizzo sito e piattaforma (AA).
- Uso del PC (CS).